

L'assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente Ristorto si scusa con gli acquesi

"Soddisfatto delle opere pubbliche non della manutenzione ordinaria"

Acqui Terme. Dopo un periodo in cui la città era stata riportata ad un livello soddisfacente, ora il cittadino nota parecchie disfunzioni. Non si vedono interventi straordinari, progettualità, se non vendite di beni immobili, ma soprattutto non si colgono attività adeguate a mantenere l'esistente. Il cittadino, insomma, è insoddisfatto. Del problema ne parliamo con l'assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente, Daniele Ristorto. Questa la risposta del decano della giunta comunale: «Nemmeno io sono soddisfatto e per questo chiedo scusa ai cittadini poiché, diversamente agli anni scorsi, non abbiamo dato alla città la soluzione dei problemi e la manutenzione che merita. Certamente le problematiche hanno influito molto ma



un Comune come il nostro deve, in ogni caso, saper rispondere alle esigenze dei cittadini, per questo chiedo scusa se nell'ultimo periodo non tutto è stato fatto. Da un punto di vista di asfaltature, verde pubblico e illuminazio-

ne, questo non è certamente da attribuire alle ditte manutentrici ma ad una serie di problemi che il Comune ha incontrato, in primo luogo le risorse a disposizione che sono ormai veramente esigue, secondariamente si sono svolte tutte le gare per il triennio 2008/2010 ritardando di conseguenza l'inizio dei lavori. Infine, ma una volta realizzate le gare, alcune ditte sono state necessariamente spostate al campo Otolenghi per l'adeguamento dello stadio e per la preparazione dei parcheggi in vista dei concerti svolti nello scorso luglio». A questo punto viene spontaneo ammettere che le scuse al cittadino rappresentano, da una parte il riconoscimento della situazione di insoddisfazione diffusa nella popolazione, dall'altro

un comportamento non di arroganza, chiaro ed accettabile. Un gesto difficilmente riscontrabile in qualcuno che da un momento all'altro, spesso più per circostanze fortunate che per meriti, si è trovato a sedere sulla «poltroncina» giusta. Quindi la domanda sui legittimi dubbi riguardanti il futuro. Ecco la risposta: «Sono stato mesi in silenzio cercando di ottimizzare le risorse umane e finanziarie dell'assessorato, ai Lavori pubblici e all'Ambiente, che mi è stato affidato, ma è giunto il momento di uscire in prima persona e nell'immediatezza, iniziando da settembre, assieme agli operai dell'Ufficio tecnico, per realizzare una postazione mobile itinerante.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 30 e domenica 31 agosto

Brachetto Time festa in piazza

Acqui Terme. Acqui Terme città del Brachetto, delle Terme e della cultura, dopo il ritorno dalle vacanze e la fine dell'estate, dà il benvenuto alla imminente vendemmia con la tradizionale manifestazione «Brachetto Time». Una proposta artistico-culturale, di spettacoli vari, degustazioni, moda, concerti e consegna di premi a personalità, che vivacizzeranno le serate di sabato 30 e domenica 31 agosto. L'evento fa parte di iniziative promozionali organizzate dal Consorzio di tutela vini d'Acqui, ente presieduto dall'imprenditore Paolo Ricagno. «Brachetto Time» rappresenta una valida componente di richiamo e promozione per la città termale, per l'acquese e per i 26 Comuni in cui si produce il prestigioso ed unico vino rosso dolce aromatico.

red.acq.

• continua alla pagina 2

A Zonin e Giordano

Premio speciale "Acqui Brachetto"

Acqui Terme. Il Premio speciale «Acqui Brachetto» viene da anni assegnato nell'ambito della manifestazione nazionale «Brachetto Time», destinato a personaggi piemontesi che si siano particolarmente distinti nel mondo della cultura, dell'arte, dell'industria, dell'economia e dello spettacolo.

Per il 2008, nella serata di sabato 30 agosto il riconoscimento sarà consegnato al giornalista e scrittore Mario Giordano e all'imprenditore vitivinicolo Gianni Zonin.

• continua alla pagina 2

"Conoscere per non ammalarsi"

Terme: conferenze appuntamenti 2008

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, anche per il 2008, propongono alla propria clientela e ai cittadini acquesi, oltre che ai medici, un ricco calendario di appuntamenti di valenza divulgativa e scientifica concentrati tra la metà di agosto e la seconda metà di ottobre, cioè nel periodo di maggior affluenza di curandi in città.

Più precisamente, il programma della corrente stagione è stato inaugurato mercoledì 20 agosto dalla prima delle sei conferenze previste a cadenza settimanale sul tema d'educazione sanitaria «Conoscere per non ammalarsi»; a queste conferenze, nel mese di settembre si accosteranno settimanalmente quelle tenute dal dott. M. Mondavio, responsabile di Reumatologia dell'ASL di Alessandria, su importanti temi di «Reumatologia»; da giovedì 9 ottobre, poi, sarà la volta degli ormai abituali tre appuntamenti di «D'Autunno... alle Terme», manifestazione imperniata su argomenti di cultura termale e del territorio; mentre, il massimo punto d'interesse verrà toccato il 18 e il 19 ottobre, giorni nei quali è stato fissato lo svolgimento della 58ª edizione delle «Giornate Medico - Reumatologiche acquesi».

Per quanto riguarda «Conoscere per non ammalarsi», il primo appuntamento, quello di mercoledì 20 agosto, è stato preceduto da un intervento del

dott. Giovanni Reborà che, in qualità di Direttore Sanitario delle Terme di Acqui ed ideatore della manifestazione, ha introdotto il tema: «Consigli per le cure: la fangobalneoterapia»: argomento efficacemente svolto nel proseguo della giornata dal dott. Valerio Pansecco Pistarino, medico Idrologo strutturato nell'Azienda termale acquese. Il mercoledì successivo, 27 agosto, è stata la volta della dott.ssa Marina Martini, medico Idrologo delle Terme di Acqui e, come il dott. Giovanni Reborà, il dott. Pansecco Pistarino e i relatori delle altre giornate, membro del team termale acquese; la dott.ssa Martini ha parlato di «Consigli per le cure: le piscine termali».

Nel mese di settembre gli appuntamenti di «Conoscere per non ammalarsi» si sposteranno al venerdì per lasciare il mercoledì alle citate conferenze reumatologiche del dott. Mondavio: per cui venerdì 5 settembre si considererà il tema «Consigli per le cure: i trattamenti inalatori», e sarà di pertinenza espositiva del dott. Giovanni Reborà. La conferenza di venerdì 12 settembre verterà sull'argomento «Le frontiere del Termalismo: la medicina estetica», e vedrà autore il dott. Guido Botto, anch'esso medico termale acquese specializzato in Idrologia Medica, oltre che medico estetico.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. «La Via dell'Acqui» è un'iniziativa per far conoscere l'itinerario enoico da percorrere nell'acquese e scoprire così i paesi produttori di Brachetto d'Acqui docg, di Dolcetto d'Acqui e di altri vini di qualità. L'acquese è territorio inserito, a pieno titolo, in quella parte del Sud Piemonte che ha meritato la qualifica di «Terra a cinque stelle». Un suolo dove cultura, storia e tradizioni si fondono con la realtà di un settore agroalimentare tra i più prestigiosi, che annovera tra le sue produzioni numerosi punti di eccellenza tra cui spiccano vini di qualità, ma anche «cose bone» come torrione, formaggette, miele e salumi, funghi e tante altre specialità del settore agroalimentare. Questo concetto è stato sottolineato durante i vari eventi de «La via dell'Acqui», manifestazione organizzata dall'Enoteca regionale che si è svolta dal 22 al 24 di agosto.

Sabato 23 si è rivelata giornata clou degli avvenimenti in calendario per l'organizzazione, nella sala conferenze di palazzo Robellini, di un convegno, moderato dal giornalista Sergio Miravalle, suddiviso in due momenti. Il primo sul tema «Geologia e territori del vino»; il secondo con la consegna del Premio «BeviAcqui Internazionale».

C.R.

• continua alla pagina 2

Dal 22 al 24 agosto «La via dell'Acqui»

Per tre giorni è salito in cattedra il Brachetto d'Acqui Docg

Nell'ambito de «La via dell'Acqui»

Convegno su «Geologia e territori del vino»



Acqui Terme. Interessanti si sono rivelate le relazioni del convegno «Geologia e territori del vino» tenute nell'ambito de «La Via dell'Acqui» sabato 23 agosto, a palazzo Robellini con interventi di Luca De Micheli su «La commissione italiana di Pianeta Terra»; di Remo Terranova (Università di Genova) su «Il rapporto tra geologia e vino: il caso della Liguria» e di Vittorio Novello (Università di Torino) su «Viticoltura e territorio».



ALL'INTERNO

- Cortemilia: profumi di nocciola e premio Novi. Servizio a pag. 14
- Ricaldone recupera oratorio di S. Antonio Abate. Servizio a pag. 20
- Don Giannino Minetti 60 anni di sacerdozio. Servizio a pag. 21
- Grogna: il coraggio di Elsa e Francesco. Servizio a pag. 23
- Ovada: risanamento Lercaro attraverso il Consorzio Servizi Sociali. Servizio a pag. 34
- «Ovada in festa» con sagra del gelato e fuochi artificiali. Servizio a pag. 34
- Campo Ligure: 40ª mostra della filigrana. Servizio a pag. 37
- Cairo: mostra mercato sulle energie rinnovabili. Servizio a pag. 38
- «Canelli per noi» progetto adottato per tutta la regione. Servizio a pag. 42
- Nizza: giovane attore nicese recita sul grande schermo. Servizio a pag. 44

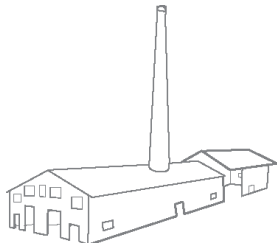
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi striscioni e cartelloni pubblicitari
 a partire da € 20 + iva al mq

DALLA PRIMA

Soddisfatto delle
opere pubbliche

Una postazione, cioè, da spostare in varie zone della città per incontrare gli abitanti dei medesimi ambiti e verificare, attraverso incontri e testimonianze quali sono le loro reali esigenze. Quindi, laddove possibile, intervenire in modo immediato o, nel caso così non fosse, dare risposte precise sui tempi e sulla fattibilità delle opere da realizzare».

Quindi un assessore itinerante per andare verso le richieste del cittadino.

E se l'idea non fosse accettata in pieno dalla giunta? «Si andrebbe contro al modo migliore per conoscere le esigenze della popolazione», è stata la risposta. Realizzare opere è nell'attesa di tutti, ma tutti sanno che nelle casse del Comune si sta raschiando il fondo. «In effetti le risorse sono veramente scarse e proprio per queste difficoltà intendo intervenire con la forza-uomo dell'Ufficio tecnico».

Ristorio ha quindi attribuito particolare significato alle opere pubbliche che si stanno realizzando in città e sulla loro manutenzione.

«Certamente le due opere in fase di realizzazione - ha riferito l'assessore - sono il Centro congressi e la pista ciclabile e pedonale lungo le sponde della Bormida, intervento denominato "Terme e Natura".

Entrambe le opere, ritenute importanti per lo sviluppo della città, saranno terminate entro il 2008. Altri interventi importanti per la città sono il Movicentro, nuova fermata pullman e nuovo spazio espositivo; il collegamento con Predosa che ha risolto il problema dell'approvvigionamento idrico nel quale il Comune ha svolto un ruolo importante. Inoltre prosegue l'iter burocratico per la realizzazione del sottopasso ferroviario di via Crenna, per questa opera ritengo che la giunta approverà il progetto definitivo entro settembre.

Sono quindi soddisfatto dei risultati conseguiti quali opere pubbliche, ripeto non sono soddisfatto della manutenzione ordinaria della città».

DALLA PRIMA

Brachetto Time

Gli avvenimenti si svolgeranno nella cornice di piazza Italia e ai bordi delle fontane delle Ninfee. Uno spazio in cui il Consorzio installerà un palco, acquistato per l'occasione, necessario ad ospitare i vari episodi della serata.

Sabato 30 agosto, dalle 20,45, sulla scena di piazza Italia si alterneranno il cabarettista Alberto Patrucco con il monologo "Vedo buio", il trio swing "The blue dolls" e la compagnia di flamenco Italo-Spagnola «Flamenco lunares». Prevista anche una sfilata di moda dedicata alle creazioni del giovane stilista Mario Dirce.

Sarà Paola Saluzzi a coordinare e a condurre la serata che avrà come punta di diamante la consegna del Premio speciale «Acqui Brachetto 2008» a personalità di spicco del mondo vitivinicolo, economico e culturale, esattamente all'imprenditore Gianni Zonin e al direttore de Il Giornale, Mario Giordano.

Altro momento di notevole interesse ed attrazione è in calendario domenica 31 agosto, sempre dalle 20,45, sul palcoscenico di piazza Italia con il «Concerto per l'Acqui - Il vino è musica», proposto dai solisti dell'Orchestra classica di Alessandria, diretta dal maestro Andrea Alberini, che presenterà «Il Barbiere di Siviglia... come non l'avete mai visto», una selezione dell'opera in costumi di scena.

Nelle intenzioni del Consorzio di tutela, il «Brachetto Time» diventa momento di coinvolgimento diretto dei consumatori, dei mezzi di comunicazione, con l'organizzazione di un weekend di festa e conoscenza del vino simbolo di un territorio dai forti contenuti scenici ed emozionali che saranno percepiti in piazza attraverso le riprese televisive che saranno trasmesse successivamente.

Per due giorni, il pubblico potrà degustare il brachetto, tanto in purezza quanto miscelato, presentato in undici stand dalle migliori aziende produttrici del «vino d'Acqui».



DALLA PRIMA

Premio speciale
"Acqui Brachetto"

Il premio consiste in un'opera, «Un mondo di Brachetto», realizzata in ceramica di Albisola creata appositamente per la manifestazione dall'artista orafa canellese, Franco Zavattaro.

Gianni Zonin, cavaliere del lavoro, considerato il più grande vignaiolo italiano, presidente della Zonin Spa, una delle aziende leader del vino in Italia e nel mondo, riceverà l'«Acqui Brachetto 2008» per avere interpretato, nella sua carriera professionale, una grande opera di management nel settore vitivinicolo ed avere tradotto imprenditorialità internazionale con tradizioni nel settore del vino, con particolare attenzione alla qualità.

Mario Giordano, attualmente dirige Il Giornale. Ha 42 anni, sposato ha quattro figli. La sua carriera è iniziata con la collaborazione a settimanali, tra cui L'Ancora, per poi proseguire ed arrivare nel 1996 al Giornale, diretto all'epoca da Vittorio Feltri. Quindi approda in televisione con la trasmissione Pinocchio di Gad Lerner. Nel 2000, dopo una breve parentesi al Tg1, torna al Giornale, ma a novembre dello stesso anno assume la carica di direttore del telegiornale di Mediaset di Italia 1. Giordano ha anche diretto due trasmissioni televisive di notorietà sulle reti di Mediaset: Lucignolo e l'Alieno. Ad ottobre del 2007 è stato chiamato a dirigere Il Giornale.

DALLA PRIMA

Per tre giorni è salito in cattedra

Quindi, nel pomeriggio è seguita la visita agli impianti vitivinicoli della Valle Bagnario, in Strevi. Ottimo il coordinamento della giornata da parte di Nadia Biancato.

Utile puntualizzare che «La Via dell'Acqui» faceva parte degli eventi ufficiali dell'Anno internazionale del Pianeta Terra. Una scelta che avvalorava in modo sempre maggiore l'iniziativa che ogni anno è dedicata all'informazione professionale degli operatori del settore vitivinicolo e alla valorizzazione dei prodotti e del territorio locale.

Da segnalare anche che l'evento aveva il patrocinio dell'Ordine dei geologi del Piemonte e che l'Enoteca Regionale, presieduta da Michela Marengo, ha avviato una collaborazione con il medesimo Ordine per favorire la realizzazione di borse di studio. La qualità dei prodotti è stata senza alcun dubbio il filo conduttore che ha unito le due sezioni della giornata creata per celebrare il Premio «BeviAcqui International». Infatti, la presidente dell'Enoteca regionale, Michela Marengo e l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, nel consegnare il premio a Marco Bistarelli, presidente della Sezione italiana dei «Jeunes Restaurateurs d'Europe» hanno evidenziato come l'associazione si distingua per l'appartenenza ad un circuito internazionale di giovani ristoratori che mettono al centro della loro attività la qualità delle materie prime, la valorizzazione dei vini italiani.

Michela Marengo, dopo il saluto alle tante persone presenti a palazzo Robellini, ha ricordato che: «L'Enoteca Acqui Terme e Vino nella sua attività ha sempre lavorato su più livelli per offrire ai produttori vitivinicoli e al territorio opportunità di valorizzazione, promozione e conoscenza. La Via dell'Acqui 2008 è la sintesi di questi obiettivi. La qualità dei nostri vini, la grande cultura che l'Acquese esprime, le potenzialità turistiche che vanno via divenendo concretezza per le attività economiche e per i luoghi di interesse storico-artistico-culturale che sono il nostro vanto e che hanno un appeal non trascurabile quali la bellezza del paesaggio, sono tutti elementi che direttamente e indirettamente vivono



nel programma de La Via dell'Acqui e che vogliono di anno in anno essere protagonisti insieme al Premio BeviAcqui International che giunge alla sua seconda edizione».

Parlando del Premio BeviAcqui International, la presidente Marengo ha sottolineato: «Un Premio che abbiamo voluto di livello internazionale, istituito per comunicare nel mondo le qualità del nostro territorio, riprendendo un nome coniato dalla Pro Loco e ripreso per dargli la massima visibilità perché, ne sono convinta, quanto di buono viene fatto deve essere riconosciuto e valorizzato nel tempo. Il principale fine del Premio è diffondere la cultura del vino. Il Premio fa parte di un modo nuovo di far conoscere e apprezzare il nostro territorio, ma utilizzando strumenti già conosciuti a livello locale, come lo slogan BeviAcqui, un'espressione conosciuta appositamente anni fa dalla Pro Loco per incentivare la conoscenza dei nostri vini ed il loro consumo, ma non ancora sufficientemente utilizzata e divulgata». La manifestazione è continuata con degustazioni di Brachetto e di Dolcetto d'Acqui, anche domenica 24 agosto, oltre ad un brindisi in occasione del concerto di Little Tony effettuato nella ex caserma Cesare Battisti.

Nella giornata di venerdì 22 agosto, ha ottenuto, inoltre, ottimo riscontro il convegno di aggiornamento legislativo vitivinicolo, alla ex Kaimano, in collaborazione con l'Associazione enologi enotecnici italiani, con relazione tenuta da Angelo Di Giacomo, funzionario dell'Ispettorato repressione frodi.

DALLA PRIMA

Terme:
conferenze

Il quinto appuntamento, quello di venerdì 19 settembre, avrà come relatrice la dott.ssa Luisa Pietrasanta, anch'essa specialista in Idrologia Medica, oltre che Psicoterapeuta, e la sua relazione verterà sul tema de «Le frontiere del Termalismo: i colloqui psicoterapici».

Infine, venerdì 26 settembre, il testimone passerà al dott. Nasser Mohammad Pour, Medico impegnato presso le Terme di Acqui e Agopuntore, e la sua relazione sarà relativa a «Le frontiere del termalismo: l'agopuntura e la farmacologia cinese».

Come premesso, alle conferenze di «Conoscere per non ammalarsi», si affiancheranno settimanalmente, ad iniziare da mercoledì 3 settembre per tutto il suddetto mese a proseguire fino a mercoledì 8 ottobre, gli appuntamenti su temi di «Reumatologia» condotti dal dott. Maurizio Mondavio, reumatologo responsabile di Reumatologia dell'ASL di Alessandria, oltre che Idrologo Medico. Gli argomenti trattati verteranno su patologie di grande riscontro clinico quali «L'osteoporosi» e «Le malattie reumatiche».

Le conferenze, sia quelle del mercoledì che quelle del venerdì, si terranno alle ore 18 nella Sala Conferenze al 1° piano dello Stabilimento termale «Regina», in zona «Bagni». Il termine di ogni conferenza, compreso il pubblico dibattito finale, è previsto non oltre le ore 19/19,10.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DELL'ESTATE / AUTUNNO

31 agosto - 6 settembre: SOGGIORNO-TOUR IN ALPE ADRIA
(Lubiana - Bled - Laghi di Fusine - Klagenfurt - Lago di Velden - Caporetto)

20 - 21 settembre: PADOVA - VILLE VENETE e navigazione sui canali

11 - 12 ottobre: FERRARA e COMACCHIO

COSTIERA AMALFITANA

SORRENTO - RAVELLO
AMALFI e CAPRI

30 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona

Hotel 3 stelle a Sorrento

Pensione completa con bevande

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

SULLE ORME DI ALESSANDRO MAGNO

L'ALTRA GRECIA

29 SETTEMBRE - 7 OTTOBRE

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Traghetto da Ancona

Hotel cat. A - Mezza pensione

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

GARDALAND

PROSSIME PARTENZE:

30 AGOSTO

6 e 13 SETTEMBRE

Bus + biglietto entrata parco: da euro 49,00
(bimbi sotto 1 metro gratuiti)

Partenze da:

S. STEFANO BELBO
NIZZA M.TO
SAVONA

ISOLA D'ASTI
CASTELBOGLIONE
ACQUI TERME

CANELLI
ASTI
STREVI

TUTTI IN GERMANIA

FESTA DELLA BIRRA

OKTOBERFEST "night express"

13 - 23 SETTEMBRE

STOCCARDA "classic"

13 - 23 SETTEMBRE

Con soggiorno in hotel 3 stelle e visita guidata

BUS + TRAGHETTO DA CIVITAVECCHIA

ISOLE EGADI
e SICILIA OCCIDENTALE

10 - 17 OTTOBRE

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Traghetto Grandi Navi Veloci da Civitavecchia

Hotels 4/3 stelle - Pensione completa

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Personaggi di oggi e di ieri

La via musicale del Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. La *Via del Brachetto*, quella del Brachetto docg, si è portata dietro anche tanti echi musicali.

Cantanti famosi e trii locali hanno arricchito la manifestazione.

Little Tony sotto le stelle

In caserma, sabato 23 agosto, oltre seicento persone hanno fatto festa a Little Tony e alla sua Band, che hanno offerto un larghissimo ventaglio di proposte. Esse rimandavano agli interpreti più amati di quella generazione che ha vissuto gli anni ruggenti del rock e del miracolo economico.

Da Elvis a Mina, da Elton John a Teddy Bear ed a Ivan Graziani, da Pino Donaggio ad Ennio Morricone (sul palco anche il non meno bravo Ciacci chitarrista) e all'ultimo Little Tony, quello di Sanremo.

Ma come c'era da aspettarsi sono state canzoni come *Un uomo piange solo per amore*, *Cuore matto*, le melodie su cui si disponevano i versi "lo che non vivo senza te", "E finita così senza un vero perché" ad infiammare la platea che ha mostrato - a suon di applausi scroscianti - di gradire, e in modo notevole, lo spettacolo. E la folla è stata chiamata più volte a fungere da coro; e animata da un continuo sbraarsi.

Il cortile della caserma, dotato di un numero congruo di sedie, ha retto bene l'impatto con il concerto; il resto è venuto dal valore aggiunto della videoproiezione, che ha accompagnato il *recital* che non ha avuto momenti di pausa.

Alla fine letteralmente a ruota manifesti e fotografie, impresse dall'autografo del cantante, che - nel corso dello spettacolo - ha ricevuto un *ma-gnum* ricordo di Brachetto.

Cula Oic dna vota

Sapeva invece di "vecchi tempi" l'omaggio che al nostro dolce vino filtrato hanno voluto rivolgere la fisarmonica di Lalla, la chitarra di Biagino e Biagio al contrabbasso, suonato ad arco e a pizzico.

Un trio estemporaneo che, domenica 24, dalle ore 16, ha cominciato a suonare assecondando i modi itineranti, prendendo avvio da Piazza Levi, poi spostandosi in Via al Municipio, Via Garibaldi, Corso Italia (due tappe) per poi arrivare all'*Ande dia Rosa*, in prossimità all'ingresso dei giardini che conducono alle Cantine di Palazzo Robellini.

Coadiuvati da Bertino (ad-detto alla logistica e... ai trasporti), i tre musicisti sono riusciti nell'impresa di riportare indietro il tempo di buoni cinquanta - sessant'anni. Quando Acqui suonava e cantava per le vie.

Forse sarà eretico sostenere, ma il divertimento - certo

scaturendo da diversa poetica - non è stato minore rispetto alla serata precedente.

Anche qui il segreto viene da un larghissimo repertorio di *standard* che davvero più generazioni hanno nelle orecchie.

Quando ti stringi a me cantata da Caterina Valente (titolo originale *In the mood*), *The entertainer* (ricordate in tv il pianoforte suonato sulla spiaggia), samba e bossa nova, *Hallo dolly*, per finire con *Piemontesina bella*. E poi ancora *Libertango* di Astor Piazzola, la *Vie en rose* di Edith Piaf, vero simbolo della canzone francese del dopoguerra, tornata sugli scudi grazie alla recente interpretazione da Oscar (e Golden Globe) di Marion Cotillard, *New York New York*, valzerini, serenate alla pallida luna (*Moon Light*)...

Tutto da gustare anche l'approccio ai pezzi di questa formazione che - dice Lalla - suona (senza spartito avanti gli occhi) ciò che capita: uno che inizia e gli altri che van dietro.

Ma non pensi il lettore che i pezzi non escan senza ottima fattura, senza il proverbiale buon gusto. Si disquisisce (ovviamente a memoria) sulla tonalità dello composizione originaria; le strofe, anche le meno note, non mancano di esser proposte.

Altre chiose: "Frankie [Sinatra] la faceva così". Ovviamente si è suonato *Stranger in the night*.

Uno dei momenti più belli quando le campane di San Francesco fanno aggiungere il loro apporto concertante.

Ad applaudire, in certi momenti, oltre settanta persone.

Soni in tabernam (anzi: in betulam)

La tappa più bella dinnanzi alla *Bètula et Caràt* di Beppe Bonelli e della moglie Rosilde. Il tempo di disporre gli strumenti ed ecco serviti il caffè per i musicisti, il moscato (ops!) per gli accompagnatori.

Al suono del trio sembra che le bollicine salgano ancor più copiose sulla tovaglia a fiori.

E poi anche una fresca brezzolina rende indimenticabile questa tappa. Arricchita dalle memorie.

È Beppe a "contare" di figure dimenticate. Nino Pastorino, virtuoso dell'ocarina, Rocco Barbero splendida cornetta, il maestro Bosio (che non ha bisogno di presentazioni), e suo fratello "u Tango" capace di suonare col cucchiaino i motivi più famosi su bottiglie di gasosa, birra, bordolesi da vino e pinte. E poi Memo che si addormentava quasi alla batteria, e poi la straordinaria vocazione dei fratelli Picasso.

Beppe dice *Picass*, e viene in mente da emularli all'artista



di Guernica. Non è un paragone campato in aria: "Erano impareggiabili alla forgia, nel battere gli aratri, i meglio temprati". Ma uno spettacolo anche a suonare il Lodo, Gino e Marcello, che ebbe anche due figlie musiciste (piano e fisà) di valore.

Ma non meno interessanti sono altre figure, quelle di macchiette come quella di *Saligò el franseis*, che viveva a Palazzo Robellini quando lo stabile era in piena rovina, e che quando alzava troppo il gomito se ne andava a discorrere con la statua del re, e siccome costui - impettito nel suo bronzo - non gli dava risposta, iniziava a parlargli nella lingua



transalpina. Ma è solo un aneddoto, dei mille accennati. Stai tranquillo, Beppe, ce torneremo presto ad ascoltar-ti.
G.Sa

Garbarino e Barbato a Sassello e ad Acqui



Acqui Terme. La Galleria Artanda di Acqui Terme e lo Spazio Empta-Ceramiche 2G di Sassello presentano fino al 7 settembre le personali degli artisti Guido Garbarino, ceramista e direttore artistico dello Spazio Empta e Carmelina Barbato, direttore artistico della Galleria Artanda di Acqui Terme. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, ha una doppia location: la Galleria Artanda con le belle ceramiche Raku di Garbarino e lo Spazio Empta di Sassello con una versione assolutamente nuova degli arazzi-collage della Barbato, dedicata al mondo della moda. Entrambe le mostre sono aperte tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 16.30 alle 19.30.

A palazzo Robellini fino al 7 settembre

Esposne Carlo Dottor



Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 23 agosto a Palazzo Robellini la mostra personale dell'artista Carlo Dottor, pittore e scultore veneto che da trent'anni lavora fra Parigi e la Toscana. Le diverse opere presentate - oli su tela e su rame, tecniche miste su carta, acquerelli, sculture in marmo, legno e terracotta - testimoniano del suo percorso artistico originale, nei contenuti come nella ricerca di tecniche e materiali. Carlo Dottor ha al suo attivo una cinquantina tra personali e collettive, in Italia, Francia, Svizzera, Brasile, Giappone e le sue opere si trovano in diverse collezioni private in varie parti del mondo. La mostra rimarrà aperta fino al 7 settembre con il seguente orario: da martedì a domenica 10,30 - 12,30 / 16,30 / 19- Lunedì chiuso.

Mostra di Giuliano Pisati

Acqui Terme. Sabato 30 agosto alle ore 18, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera di via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra di Giuliano Pisati che rimarrà aperta fino al 14 settembre con il seguente orario: lunedì a venerdì 16,30-23, sabato e domenica dalle ore 11 alle ore 23. Giuliano Pisati vive e opera a Milano città nella quale è nato. Si è diplomato all'Accademia Belle Arti di Brea (disegnatore d'arredamento e prospettive di interni, grafica e composizione pittorica). Allievo dei Maestri Moro, Oldani, Pavesi e Spinocchia. Appartiene al gruppo pittori Bagutta. Dal 1979 ha tenuto moltissime personali in Italia e all'estero. Paesaggista, ritrattista, famoso è il suo effetto con pigmenti luminescenti. Espone in permanenza nel suo atelier sito nel cuore della Milano artistica nel vecchio e romantico quartiere dei Navigli.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 31 agosto
ANNECY e il suo lago

Domenica 7 settembre
MANTOVA e navigazione sul Mincio

Domenica 14 settembre
SAINT TROPEZ

Domenica 21 settembre
Navigazione delta del Po e mangiata di pesci

Domenica 21 settembre
AIR SHOW a SANREMO con le frecce tricolori

Domenica 28 settembre
MONTECARLO - PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 5 ottobre
LUGANO: festa d'autunno

Domenica 12 ottobre
TORINO: Palazzo Madama e museo egizio

Domenica 19 ottobre
VENARIA REALE: la reggia e il borgo

VIAGGIO IN TERRA SANTA

Dal 27 settembre al 4 ottobre
In collaborazione con la Diocesi di Acqui
Partenza con pullman da Acqui per aeroporto

LOURDES

Dal 29 settembre al 1° ottobre
Dal 27 al 29 ottobre
Dal 3 al 5 novembre

€295

In occasione del 150° anno dell'apparizione

LLORET DEL MAR

Ottobre e novembre
Ritornano i viaggi - soggiorno a LLORET DE MAR

A soli €280 tutto compreso

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

SETTEMBRE

Dal 4 al 7
BUDAPEST

Dal 12 al 14
TERRACINA - GAETA - ISOLA DI PONZA

Dal 18 al 22
BRUXELLES e le FIANDRE

Dal 22 al 24
I luoghi cari a Padre Pio

WEEK END D'ARTE A SETTEMBRE

Dal 27 al 28
FIRENZE con Uffizi e Certosa

Dal 27 al 28
VENEZIA dei veneziani + CHIOGGIA

ANTEPRIMA OTTOBRE

Dal 4 all'8
DALMAZIA: Spalato - Dubrovnik Cattaro - Zara + MEDJUGORIE

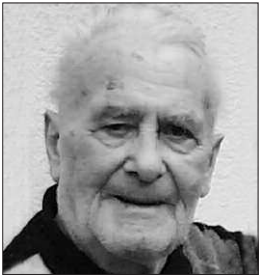
Dal 13 al 19
SICILIA CLASSICA: Palermo - Monreale - Erice - Selinunte Agrigento - P.Armerina - Siracusa Etna - Taormina + PAESTUM

Dal 22 al 26
TOUR PUGLIA E BASILICATA: Lecce - Gallipoli Matera - Alberobello - Bari

GENNAIO 2009

Dal 19 al 31
Tour della PATAGONIA ARGENTINA Buenos Aires - Penisola Veldes Terra del Fuoco. Possibile estensione alle cascate di IGUAZU

ANNUNCIO



**Giovanni Allemani
(Nani)
di anni 85**

Domenica 10 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Annita Aceto ed i figli Ileana, Nadia, Mauro e Marco. Si ringraziano tutte le persone che hanno presenziato ai rosari e alle esequie o che comunque hanno manifestato solidarietà nel momento del dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 10 settembre alle ore 18 in cattedrale. *"Ciao papà! Grazie. Mi hai dato tutto nella vita. L'educazione, il rispetto per il prossimo, il valore delle cose, in primis ai sacrifici. Quei sacrifici che hai fatto per noi quattro pargoli privandoti dei tuoi desideri. Mi hai insegnato tante cose della vita, forse tutto. E anche mentre ti spegnevi in un letto d'ospedale, mi stringevi forte la mano, poi, piano piano lasciavi la presa salutandomi con un laconico ciao. Non hai mai mollato tu. Ti sei fermato soltanto davanti alla volontà di Dio. Grazie. Questo è stato il tuo ultimo insegnamento nella vita terrena. Sono certo che continuerai a guidare il mio cammino. Grazie papà! Ciao. Mauro"*

ANNUNCIO



**Annita GARRONE
(Palmina)
ved. Cornelio
di anni 86**

Martedì 19 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la sorella Lidia, la figlioccia Ada, i nipoti ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 21 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO



**Maria Antonia EPIFANIO
in Galmi
di anni 79**

Martedì 19 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO



Marco SOMAGLIA

Per ogni gesto, per ogni sguardo, per ogni silenzio che ci avete regalato; per l'immenso ed affettuoso saluto che avete voluto dare al nostro Marco, in un unico abbraccio, ringraziamo tutti di cuore.

Silvia e Bruno Somaglia

RINGRAZIAMENTO



**Maria ADDAMO
ved. Spitaleri
di anni 83**

I figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti, commossi e confortati per la dimostrazione di cordoglio, di stima e di affetto tributata alla loro cara indimenticabile estinta, ringraziano quanti con la presenza, con fiori e con scritti, sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza.

RINGRAZIAMENTO



**Giovanni GABUTTI
7/10/1916 - † 24/07/2008**

"Non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli in colui che non si può perdere". (S. Agostino). La moglie Rina, commossa per la sentita manifestazione di cordoglio, ringrazia tutti, parenti ed amici, che con presenza, fiori, scritti si sono affettuosamente uniti al suo immenso dolore.

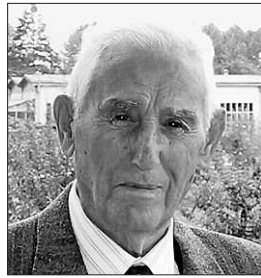
TRIGESIMA



**Rosalba PESCE
1954 - † 4 agosto 2008**

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti la ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Antonio MARTINI

Le figlie Rita, Mariuccia, Silvana e Isabella unitamente ai familiari tutti, riconoscenti e commosse per il cordoglio ricevuto, nel ringraziare quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, annunciano la s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 6 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

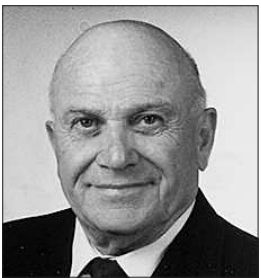
TRIGESIMA



**Antonio Maria PROTOPAPA
di anni 68**

La moglie Franca con i propri figli e familiari ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore e vorranno ricordare il caro Antonio che dignitosamente ed in silenzio ha lasciato questa vita terrena con la s.messa di trigesima che verrà celebrata in cattedrale domenica 14 settembre alle ore 18. Un sentito ringraziamento, per la cura avuta nei suoi confronti, al reparto di oncologia e medicina dell'ospedale di Acqui Terme e al dott. Michele Gallizzi.

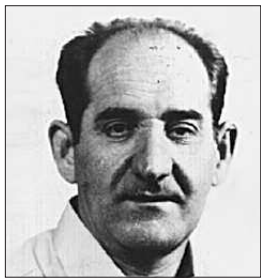
ANNIVERSARIO



Giuseppe MARENCO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Michele in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo TORRIELLI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 26° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



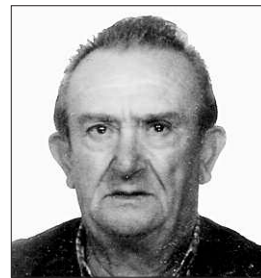
**Maria GARBARINO
in Mariscotti**

In occasione del 9° e del 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carlo MARISCOTTI

ANNIVERSARIO



Fiorenzo VERDINO

"Ciao papà, è passato un anno da quando sei andato via, anche se sembra che ne siano passati mille... ci manchi tantissimo, però siamo sicuri che da lassù sei sempre con noi". Il nostro papà verrà ricordato nella s.messa di anniversario mercoledì 3 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Mioglia (SV). *I figli*

RICORDO



**Rita ASTENGO
ved. Bertero**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori". I familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

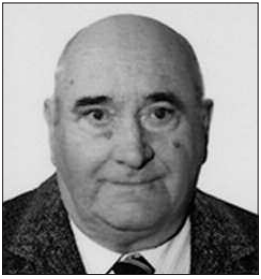
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

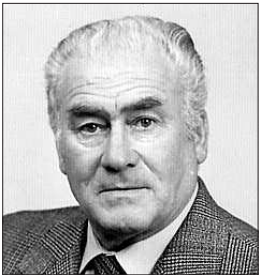
RINGRAZIAMENTO



Giuseppe BOCCACCIO (Fredo) di anni 88

I familiari, commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e stima tributata al loro caro, ringraziano di cuore quanti, con ogni forma, sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. Un particolare ringraziamento al dott. Giancarlo Regaglio per le assidue cure prestate e alla Polisportiva di Prasca.

TRIGESIMA



Armando CAMERA

La moglie Anna, la figlia Angioletta con Andrea e Federico unitamente a quanti gli hanno voluto bene, commossi e riconoscenti, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che si sono unite al loro dolore ed annunciano che, in suo ricordo, sarà celebrata la s.messa di trigesima domenica 7 settembre alle ore 10,30 in cattedrale.

Soccorso acquese

Acqui Terme. Nel corso delle operazioni di ricerca del ragazzo ventenne di Castiglione Tinella scomparso nella notte tra sabato 23 e domenica 24, la cui autovettura è stata ritrovata abbandonata in frazione Val di Villa (S. Stefano Belbo), hanno partecipato anche i volontari della Stazione di Acqui Terme del Soccorso Alpino, in appoggio alla Stazione di Mondovì competente per il territorio. In particolare è intervenuta nelle operazioni, fino alla giornata di lunedì 25, l'unità cinofila da ricerca in superficie in forza nella Stazione di Acqui Terme (appena rientrata dalla ricerca di un'anziana signora nell'entroterra imperiese svoltasi sabato 23) oltre ai volontari operativi nella Stazione, i quali hanno provveduto a verificare l'eventuale presenza del ragazzo nei boschi e nei dirupi attorno all'auto ritrovata.

Un recupero per il 150° di fondazione

C'è attesa per l'inaugurazione della facciata storica della Soms

Acqui Terme. Aspettando le giornate dedicate ai festeggiamenti per celebrare il 150° anno di fondazione, la Soms (Società operaia di mutuo soccorso) venerdì 29 agosto, alle 21, presso la sede sociale, propone una cerimonia di notevole interesse: l'inaugurazione della facciata storica dell'edificio sede della società operaia. Un restyling ritenuto indispensabile poiché avviene a 25 anni di distanza dall'opera di rifacimento della facciata.

Ora, come sostenuto dal presidente Mauro Guala, si spera di potere rendere fruibile al pubblico anche il Salone Olimpia, che per anni è stato un punto di riferimento per il divertimento di giovani e meno giovani e quindi il migliore augurio è quello che possa tornare presto allo splendore ed alla utilità che le compete.

Alla cerimonia d'inaugurazione è prevista la partecipazione di autorità cittadine e provinciali, con l'esecuzione dell'Inno sociale composto per il 150° anniversario dall'acquese Lino Zucchetta. Prevista anche la consegna di medaglie d'oro «del centocinquantesimo» ai soci Giuseppe Alemani, Guido Caligaris, Mauro Guala, Giuseppe Leoncino, Bruno Maggiotto, Giulio Ramognini e Pierluigi Torrielli, da venticinque anni partecipi al consiglio di amministrazione. Presenti anche tutti coloro che hanno reso possibile il rifacimento della facciata storica. Progettista e direttore dei lavori, geometra Alberto Alternin; Impresa edile Color Lina di Roberto Parodi; serramenti e infissi Cavallero Fratelli Snc di Melazzo.

Terminata la cerimonia, tutti in piazza Bollente per ascoltare l'esibizione della Fanfara alpina Valle Bormida e Fanfara dei bersaglieri «R. Lavezzari» di Asti. Quindi degustazione di «panizza alla vercellese» e un buon bicchiere di vino offerto da la «Betula ed Carat». Da segnalare il messaggio inviato dal presidente del Senato Renato Schifani al presidente Mauro Guala in cui si considera «idealemente presente all'evento del 150° anniversario, che oltre a rappresentare un momento di aggregazione per tutta la cittadinanza, costituisce una preziosa occasione per ricordare l'importante ruolo svolto dalle società di mutuo soccorso nel nostro Paese, all'insegna del valore fondamentale della solidarietà». Il senatore Schifani, inoltre si complimenta «con quanti si sono prodigati per la migliore riuscita dell'evento».

C.R.



Un mese di musica in Duomo

Per tradizione settembre è il mese della musica. Con la consolidata rassegna "Cori Settembre" si ascolta musica bella e coinvolgente. Quest'anno per una serie di circostanze si aggiungono anche altre manifestazioni musicali che coinvolgono il Duomo. Così per tutto il mese di settembre la nostra Cattedrale e il suo chiostro saranno teatro della bella musica. Inizia venerdì 5 settembre alle 20,30 in cripta la presentazione del Requiem di De Victoria da parte di un quartetto olandese che conclude la sua rassegna che lo ha visto coinvolto in vari concerti nella zona della Valle Uzzone e del Monregalese. Sabato 6 alle ore 21 in Cattedrale la Corale Città di Acqui Terme dà inizio al Concerto tenuto dal coro polifonico Sangens Vanner che proviene da Jakobstad (Finlandia) ed esegue un repertorio misto anche con canti religiosi. Sabato 20 settembre alle 21 in Cattedrale ancora la Corale Città di Acqui Terme darà inizio al secondo concerto in Duomo tenuto dal Coro Polifonico L'echo du lac di Genval in Belgio.

Il giorno dopo, domenica 21 alle ore 10,30, durante la messa della comunità parrocchiale presterà servizio liturgico il Coro Stella Alpina di Verona. Infine venerdì 26 settembre ore 21 nel chiostro dei Canonici in Cattedrale il Maestro Alzek Mischeff propone una evocazione in musica dal vivo su San Guido "Sanctus Gaudens Aquensis", musiche, suono delle campane, immagini.

L'avventura scout

Poco prima dell'estate, le attività scout sono temporaneamente sospese con la chiusura ufficiale dell'anno, ma in realtà l'anno è definitivamente salutato con la fine del campo estivo per i lupetti e il reparto e con la route per il clan.

Quest'ultima, per noi rover e scote, è stata particolare e la motivazione necessita di una premessa.

Un dovere del clan è il "servizio": aiuto dei capi, impegno civile, aiuto verso associazioni di volontariato.

Quest'anno abbiamo preferito renderci utili per migliorare la vita del gruppo.

Considerato che la nostra sede è formata da tre piani di cui due fino ad ora inutilizzati, in quanto pieni di vecchi mobili e materassi, il mattino del 7 luglio noi, ragazzi del clan, ci siamo ritrovati muniti di ogni tipo di indumento e di attrezzo per dare inizio alla sfida che ci eravamo proposti: preparare per il prossimo anno nuovi spazi per il Gruppo scout di Acqui.

Già quattro giorni dopo la casa brillava e i pavimenti si presentavano lucidi e disinfettati. Le nostre uniche e brevi soste sono servite per rifornirci di cibo e riempire lo stomaco.

Durante questi interminabili giorni pernottavamo in tenda presso il centro sportivo di Villa Scati (nei pressi di Melazzo) ospiti del nostro capo, Maria Chiara.

Dopo cena, sempre a Villa Scati, riuscivamo a ritagliare un po' di tempo anche per le tipiche attività scout mediante giochi di gruppo, partite a beach volley e il "deserto" (riflessione che ognuno deve fare su un determinato argomento per poi rispondere per iscritto ad alcune domande poste a fine testo).

Terminato l'ultimo giorno di duro lavoro, la nostra capo, con l'obiettivo di insegnarci l'auto-gestione e di responsabilizzarci ci ha preparato una meta: percorrere la valle Scrivia, salire sulla vetta del monte Giarolo e tornare ad Acqui Terme, la domenica mattina. Tutto il percorso senza capi.

Il primo giorno è stato in-

dubbiamente il più piacevole perché abbiamo trascorso l'intera giornata nel parco acquatico "Le Bolle Blu" dopo un viaggio infinito in treno. Abbiamo poi pernottato nel giardino della parrocchia di Borghetto Barbera approfittando della calorosa ospitalità del parroco.

Il giorno successivo, il nostro viaggio avrebbe dovuto proseguire alla volta di Cantalupo Ligure, dove saremmo poi partiti per scalare il monte Giarolo e piantare sulla vetta la bandierina con il giglio. Ma la missione fallì: lunghe ore di cammino in salita con un sentiero che continuava ad essere sempre più ripido e tortuoso; oltretutto non riuscivamo a vedere altro che alberi ad alto fusto che ci impedivano ogni visuale. L'unica soluzione era quindi quella di tornare indietro senza però vantarci di aver raggiunto la vetta.

Il giorno successivo (domenica mattina) abbiamo avuto la prova che i miracoli ogni tanto si verificano. Dovevamo trovarci ad Arquata nel giro di mezz'ora ma abbiamo perso il pullman. Eravamo quasi disperati e non sapevamo assolutamente cosa fare e quale iniziativa prendere.

La fame ci ha spinti all'interno di una panetteria e nell'attesa del nostro turno parlottavamo tra di noi esponendo il nostro problema. Per fortuna una gentile signora ci ha ascoltati e ha convinto suo marito a portarci alla stazione ferroviaria di Arquata.

In questo modo siamo arrivati ad Acqui Terme in tempo per terminare la route con la processione di San Guido. Chissà, che non sia stato proprio lui ad aiutarci!

Alla Comunità Capi, si rammenta che il 5 settembre si riprende con le riunioni di Comunità Capi.

È il momento delle iscrizioni dei ragazzi o dei bambini che vogliono provare il grande gioco dell'avventura scout.

Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo, per informazioni e appuntamenti, è 347 5108927.

Andrea Montrucchio

Nuovo orario messe in Duomo

Il parroco del duomo mons. Paolino Siri ricorda il cambiamento di orario della messa comunitaria festiva in Duomo: dal mese di agosto in avanti le precedenti messe delle 10 e delle 11 saranno raggruppate in un'unica celebrazione alle 10,30.

Offerta in memoria di Rino



San Vincenzo

Acqui Terme. L'associazione San Vincenzo Duomo ringrazia per l'offerta di euro 50 ricevuta dai confratelli in memoria e suffragio del signor Roso Carlo e per l'offerta mensile di euro 50 da parte di N.N.

Continua la vendita presso i confratelli dei biglietti della lotteria che viene effettuata per reperire fondi per meglio aiutare le persone in difficoltà.

L'estrazione avverrà l'8 ottobre, alle ore 15.30, nei locali della parrocchia del Duomo. L'associazione ringrazia anticipatamente coloro che vorranno aiutarla.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a vivere onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 100,00 ricevuta dalla famiglia Giaminardi Gemma - Adolfo - Silvana - Attilio in memoria di Tonino Carozzi (Alpe Rosa).

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Critiche alle amministrazioni Rapetti-Bosio

Concerti, bilancio e futuro nell'analisi di Gian Franco Ferraris

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Da alcuni mesi sulla stampa locale e in città assistiamo ad una veemente polemica sui concerti estivi organizzati dal Comune e, in modo più o meno esplicito, si parla anche del silenzio dell'opposizione di centro sinistra in Consiglio comunale.

A fronte di questo fuoco di fila, parlando con i cittadini acquiesi si nota una certa ragionevolezza: quelli più favorevoli all'amministrazione sostengono che la città non risponda alle iniziative, quelli più critici sono dell'avviso che l'organizzazione sia stata dilettantistica e poco avveduta.

Ben diversi sono i toni dei protagonisti: l'assessore A. Leprato promette di rendere noti i costi quando ci saranno anche le sponsorizzazioni; ma c'è da chiedersi: gli sponsor intervengono prima o dopo i concerti?

C'è poi l'altro fronte che chiede le dimissioni dell'assessore e il rimpasto di giunta.

Va da sé che questi concerti si sono rilevati un fallimento dal punto di vista economico: sono stati spesi più di 500.000 euro a fronte di un incasso di poco più di 200.000. Il fallimento va ascritto a una gestione ingenua e incompetente, dove ci si è improvvisati impresari anziché rivolgersi a una ditta specializzata.

Un aspetto curioso della vicenda è che tutte le colpe sono attribuite all'assessore Leprato, mentre Forza Italia tace e Alleanza Nazionale gode del fatto che questa polemica mette in ombra le proprie difficoltà sulla mostra antologica e sul premio Acqui Storia, il cui prestigio è al minimo storico.

È ovvio che la responsabilità non è del singolo assessore, ma di tutta l'amministrazione comunale.

I concerti potevano essere un buon veicolo per far conoscere la nostra città, purtroppo sono stati organizzati male ed è mancato un progetto di più ampio respiro, progetto di cui la città ha bisogno per assicurarsi un futuro.

Nel presente siamo in grave difficoltà; io stesso, che da due mesi faccio parte del CdA del-

le Terme, passeggiando di sera nella desolazione della zona Bagni, sento prima di tutto la responsabilità di dover fare delle azioni utili per il rilancio del turismo, presupposto per il rilancio di tutta l'economia cittadina.

Bosio denuncia il fatto che i concerti sono stati pagati subito, mentre i fornitori del comune aspettano da mesi e mesi di essere pagati, per una cifra complessiva di oltre tre milioni di euro.

Nel merito Bosio ha ragione, senonché la situazione del bilancio è preoccupante e la responsabilità ricade su questa amministrazione Rapetti - PdL, ma anche su quella precedente di Rapetti - Alemanno, e su quelle di Bosio.

L'unico investimento del Comune nel 2008 è il completamento del Centro congressi, costruzione orribile e non funzionale, essendo priva di parcheggio, partorita dall'amministrazione Rapetti - Bosio, che ci costerà solo nell'anno in corso oltre due milioni di euro.

Le spese correnti non sono sostenute da entrate adeguate: negli ultimi anni sono state finanziate con gli oneri di urbanizzazione (l'unica economia della città) e con la vendita di immobili, ma quest'anno la situazione si è aggravata, tant'è che devono ancora essere incassati i proventi degli oneri del 2006. Inoltre, a fronte di un incasso previsto per il 2008 di euro 1.500.000 da plusvalenze dalla vendita di immobili, destinati a finanziare le spese correnti, sono stati incassati ad oggi solo 10.000 euro.

Per aggravare il quadro va detto che la spesa corrente è in costante crescita, non solo per i concerti di quest'anno, ma soprattutto per gli swap, che avranno un impatto sempre più devastante negli anni futuri.

In queste condizioni è difficile pensare al futuro; il mio timore è che non solo saranno aumentate le tasse, ma saranno venduti beni strategici, come l'ex tribunale, per il quale il nostro gruppo consigliere ha proposto la vendita solo se finalizzata alla costruzione delle scuole medie. In questa si-

tuazione, le scuole non saranno costruite e le promesse dell'amministrazione si riveleranno una presa in giro dei cittadini; c'è anzi il rischio che l'area ex Merlo, già destinata al nuovo polo scolastico, o le scuole di via XX Settembre, siano vendute per pagare i debiti.

Penso che la realizzazione del nuovo polo scolastico sia un modo positivo di pensare al futuro, così come destinare degli immobili a edilizia popolare.

Rispondendo ad un nostro intervento, l'assessore G. Gelati ha sollevato dei problemi burocratici e ha aggiunto che la costruzione di case popolari crea conflitti tra gli strati più deboli della popolazione italiana e gli immigrati.

La casa è un problema per le famiglie e per i giovani e penso che sia dovere di una buona amministrazione aiutare le famiglie ad assicurarsi un'abitazione adeguata, con costi compatibili con i loro redditi.

Inoltre, intraprendere azioni per favorire l'accesso alla casa per i giovani, che hanno già il problema del lavoro, è un modo per agevolare la formazio-

ne di nuove famiglie stabili e per garantire un futuro alla nostra città.

In questi ultimi anni il Comune ha concesso di costruire senza troppi vincoli, e di questa "generosità" hanno beneficiato gli impresari, gli immobilizzatori, ma anche il Comune. Gli oneri di urbanizzazione sono stati per anni la principale risorsa del Comune, ma rischiano oggi di diventare una fonte di crisi: basti pensare a quanto successo in piazza M. Ferraris (dove bastava un'indagine geologica per scoprire l'esistenza di resti romani), in cui si è stravolto l'assetto urbano e la viabilità.

D'altra parte, ci sarà un motivo se ogni albero piantato dalle ultime amministrazioni comunali non solo non ha dato frutti, ma è seccato.

È opportuno che chi amministra la cosa pubblica non pensi solo al proprio interesse immediato, ma affronti il presente in modo serio con lo sguardo rivolto al futuro della città.

Sul delicato tema dell'immigrazione mi riservo di intervenire sul prossimo numero de L'ancora».

La Lista Bosio difende Bosio

Acqui Terme. Ci scrive la Lista Bosio: «Spett.le Redazione, rispondiamo all'intervento del Consigliere comunale, assessore Leprato, apparso su L'ancora n. 29 del 27 luglio scorso.

L'Assessore conclude la sua lettera precisando di essere in ogni momento a disposizione dei cittadini, pertanto non ci lasciamo sfuggire l'occasione di un breve commento.

Da cittadini, pensiamo che chi ama realmente Acqui, la voglia rilanciare a livello nazionale ed internazionale, non con grandi manifestazioni dall'esito incerto, ma quotidianamente, magari con piccole pubblicità sui giornali, in televisione.

Ovunque si possono leggere trafiletti su Abano, Chianciano, Salsomaggiore, Montecatini (solo per citarne alcuni), ma di Acqui neppure l'ombra. Come si può pensare di pubblicizzare la nostra città con un concerto, se gli italiani non sanno neppure della sua esistenza? Detto questo vogliamo ricollegarci a quanto scritto dall'Assessore, per il suo riferimento a "gli amministratori sudati che corrono con una brenta di acqua bollente sulle spalle per dare prova di virilità". Non pensiamo proprio che l'intento fosse quello. Anzi, è così bello vedere un amministratore che invece di sfoggiare l'abito firmato all'ultima moda, si sa mettere in gioco. Perché allora non ha citato anche quando Bernardino Bosio ha spalato fango per quattro giorni e quattro notti filate, ad Alessandria, senza mai venire a casa una sola ora, dopo l'alluvione del '94? O quando è salito sulla pala ed ha aiutato a sgomberare la neve, senza paura di "sporcarsi" o per dimostrare la sua virilità? Ci permetta un'ultima precisazione: la lampada di Aladino, non prediceva il futuro!»

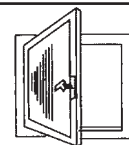
La Bottega
Dolce e Salato
di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

Siamo aperti la domenica mattina con pane fresco, focaccia e pasticceria

**Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188**



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

IPSIA "FERMI"
ACQUI TERME

CORSO SERALE STATALE

con qualifica di
OPERATORE ELETTRICO/ENERGETICO
(energie alternative)

e diploma di
TECNICO dei SISTEMI ENERGETICI

Riservato agli ultradiciottenni • Gratuito

Percorsi formativi individualizzati in base alle competenze pregresse - Insegnamenti in compresenza docente-tecnico e a distanza - Metodologia laboratoriale - Aula informatica con laboratori in rete - Impiantistica elettrico-energetica civile ed industriale - CAD e PLC.

Informazioni: Istituto professionale "FERMI"
Via Moriondo 54 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 324864
e-mail: i.fermi@ipsiafermiat.it - fermiacqui@libero.it

**DANCING
GIANDUJA**



Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442
www.complessogianduja.com

PIETRO GALASSI
martedì 2 Settembre



Studio di Naturopatia
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)

CASA CARINA

RISTORANTE con dehors estivo

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 26
bevande escluse

Corona di melone con prosciutto crudo
Fiori di zucchini ripieni alla fantasia di formaggio
Risotto al limone con gamberi
Costolette di agnello/maiale su un letto di zucchine e patate
Vellutata estiva al basilico e albicocche

Chiuso lunedì e martedì



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI**



GIORGIO GRAESAN



**Sono aperte le adesioni
per "Corso base di prodotti
per l'alta decorazione di interni"
riservato ai professionisti**

**15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it**

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Ci scrive Mauro Garbarino

La Strevi-Predosa ed Ugo Cavallera

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, ci stiamo avvicinando alle elezioni provinciali e già gli esponenti dei partiti incominciano a ricordarsi dei problemi dell'acquese. Il centrodestra subito prima delle ferie aveva cercato di annettersi la realizzazione del "tubone" Acqui-Predosa, escludendo dalla cerimonia dell'inaugurazione gli esponenti regionali del centro-sinistra e chiamando propri esponenti politici anche lontani dai problemi dell'acquese, come il sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, o l'on. Terecio Delfino, inquisito per il fallimento dell'ente Enoteca d'Italia. Per fortuna l'associazione Comitato per la salvaguardia dell'Erro, quindi un ente apolitico, aveva provveduto, in un lungo e circostanziato articolo, a puntualizzare le posizioni tenute nei vari anni dalle diverse componenti politiche.

Adesso ci prova il consigliere regionale di Forza Italia Ugo Cavallera, che su L'Ancora della scorsa settimana ha sollecitato la Regione Piemonte ad accelerare la realizzazione della Strevi-Predosa: "Un'opera indispensabile per superare l'isolamento in cui versano la Valle Bormida e la Valle Erro, ma che dovrà tenere conto delle criticità ambientali di que-

sti territori, che saranno attraversati dalla nuova infrastruttura". Ora tutti ricordiamo che Cavallera fu assessore regionale per due legislature, ma mai abbiamo assistito ad una sua iniziativa per questa strada.

Inoltre abbiamo già ricordato che l'attuale assessore regionale Daniele Borioli, alcuni mesi or sono, aveva ricordato che erano state raggiunte intese con il precedente governo Prodi, per la realizzazione di un ristretto numero di opere strategiche per tutto il nord-Italia, tra le quali la Strevi-Predosa. E la Provincia di Alessandria sempre nello stesso periodo aveva annunciato che la ormai quasi ultimata tangenziale di Strevi era il primo passo di un disegno più ampio, che prevede la realizzazione del casello autostradale a Predosa e una bretella di collegamento alla variante in costruzione, che doterà l'acquese di un allacciamento alla rete autostradale.

Pertanto invito l'esponente del Partito della libertà, invece di scrivere lettere ai giornali, scriva una bella lettera ad Altiero Matteoli, ministro del "suo" governo, perché tiri fuori l'accordo stipulato col precedente governo, ed acceleri la pratica di finanziamento dell'opera».

Scrive il coordinatore dell'IdV

C'era una volta la grande Ussl 75

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, coordinatore cittadino dell'Italia dei Valori:

«C'era una volta l'U.S.S.L. 75 e al suo interno l'ospedale civile di Acqui Terme costruito circa 30 anni fa, una struttura moderna, antisismica su 6 piani che comprendevano tutti i principali reparti di degenza, ambulatori e servizi d'assistenza medica.

Accorpato all'ospedale vi era anche una valida scuola per formare infermieri professionali.

L'ospedale era dotato di lavanderia, cucina, inceneritori per i rifiuti e manutenzione interna (idraulici, elettricisti, falegnami, muratori, meccanici, giardinieri ecc..).

All'interno dei vari reparti di degenza il personale era formato da: l'ausiliario, l'infermiere generico, quello professionale e dal caposala. L'ausiliario si occupava delle pulizie, del riordino della stanza di degenza, consegnava le colazioni, imboccava i pazienti che necessitavano, li accompagnava per le visite specialistiche o per gli esami, collaborava con il personale infermieristico e, per esempio, se un bagno necessitava di essere pulito più volte al giorno lo faceva, in pratica era sempre presente, l'infermiere generico e quello professionale collaboravano nell'assistenza al paziente (terapia, medicazioni, mobilizzazioni ecc..) e il caposala coordinava il tutto, seguiva la visita ed era il riferimento del medico.

Di vitale importanza era la scuola per infermieri professionali che oltre a formare i futuri infermieri forniva anche la forza lavoro necessaria.

Gli allievi del primo anno collaboravano con l'ausiliario, quelli del secondo anno collaboravano con gli infermieri, mentre quelli del terzo anno, l'ultimo, seguiti da un monitor responsabile svolgevano, quasi al completo, le loro mansioni prestando supporto al personale di reparto e ai pazienti stessi.

La presidenza e la direzione del nosocomio acquese, indipendentemente dal colore politico, era sempre locale e di conseguenza sotto il controllo del cittadino elettore che poteva incontrare facilmente il politico dirigente mantenendo così un contatto diretto.

Oggi la situazione è la seguente:

la scuola infermieristica e la lavanderia sono state chiuse, l'inceneritore per i rifiuti non c'è più, la posta pneumatica così come le macchine per il ghiaccio sono stati smantellati, i materassi anti-decubito sono introvabili, rischia la chiusura anche la sterilizzazione, per fortuna è rimasta la cucina che nonostante il personale ridotto è più che soddisfacente, inoltre alcuni servizi come lavanderia, manutenzione, pulizia dei locali e servizi minori sono stati dati in appalto (la lavanderia è in Toscana!).

Si è dato spazio alle agenzie per coprire le emergenze, e questo può andare bene, quando però i lavoratori di queste agenzie coprono per più anni un'emergenza quest'ultima non è più tale, diventa un'esigenza, un'esigenza di personale stabilizzato.

Sono spariti gli ausiliari e gli infermieri generici, tranne qualche raro caso sono stati sostituiti dagli O.S.S. (operatori socio sanitari), ma anche questi ultimi rischiano di essere sostituiti da personale precario ed a basso costo ma non qualificato.

In alcuni reparti non ci sono più medici di notte, nei festivi al pomeriggio e sono stati drasticamente ridotti i posti letto.

L'ospedale è vero è stato rinnovato e ampliato, integrato con alcuni importanti reparti come il servizio dialisi e la rianimazione, anche se quest'ultima fatica a sopravvivere per la mancanza di medici anestesisti (per quale motivo vanno via da Acqui?).

In definitiva anni fa il nostro ospedale creava posti di lavoro e i dipendenti erano coinvolti nell'attività di un'azienda che sentivano anche la loro, oggi si è dato spazio all'immagine a discapito dell'assistenza infermieristica, si è sottovalutata la comunicazione, il rapporto con le persone. Se si vuole puntare sull'eccellenza, riducendo alcuni reparti per potenziarne altri va bene, ma lo si faccia alla luce del sole e si spieghi agli acquesi l'intento! Non si perda tempo mettendo delle pezze qua e là creando disorganizzazione e penalizzando il servizio.

C'era una volta l'USSL 75 era la più grande azienda dell'acquese, offriva una buona assistenza e alla fine del mese riusciva a fare quadrare i conti».

Mense scolastiche

Acqui Terme. La qualità al giusto prezzo. Ci riferiamo al tema seguito dall'amministrazione comunale per la scelta delle ditte che dovranno rifornire le mense scolastiche: scuola materna, elementari, scuola media e asilo nido. Strutture che inizieranno la loro attività il 23 o 24 settembre. La scelta delle ditte destinate a rifornire le mense di frutta e verdura, carne, pane e grissini, pasta, formaggi ed alimenti per la prima infanzia, spetta infatti all'amministrazione comunale.

Le informazioni per partecipare alla gara per il rifornimento dei prodotti sono state inviate ad aziende della città e della zona, che dovranno presentare le loro offerte entro l'11 settembre.

Molte di queste ultime aziende forniscono abitualmente il Comune. La spesa presunta, complessiva è di 26 mila euro di cui 5.200 per la mensa delle scuole materne; 15.500 per le mense di elementari e medie e 5.300 per le mense dell'asilo nido. I menù saranno dettati e visionati da dietologi e nutrizionisti dell'Asl, che terranno soprattutto in considerazione il corretto equilibrio alimentare e un giusto apporto di carboidrati e proteine. Il costo dei buoni pasto per quest'anno rimarrà invariato rispetto a quello dello scorso anno. Per i non residenti sarà di 5 euro, di 3,60 invece per i residenti. I buoni pasto devono essere richiesti all'Ufficio cultura.

**Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



Profumi di Nocciola

FIERA REGIONALE DEL DOLCE
ALLA NOCCIOLA PIEMONTE I.G.P.
E DEL VINO DI LANGA

**CORTEMILIA
30 - 31 AGOSTO 2008**

Maestri pasticceri
selezionati da
Slow Food Italia
e produttori
di Langa
Vi attendono
sotto gli antichi
portici e per
le vie del centro
storico di
Cortemilia



Sponsor ufficiale della manifestazione

NOVI CIOCCOLATO
... PASSIONE
DAL 1903

Chiude domenica 31 agosto a Cavatore

La mostra di Piero Ruggeri



Cavatore. Sprint finale per l'antologica «Segni e colore» di Piero Ruggeri che, inaugurata sabato 5 luglio a Casa Felicità di Cavatore, terminerà domenica 31 agosto. L'evento è stato anche impreziosito da un laboratorio didattico dell'incisione. Come nelle precedenti edizioni, esperti del settore hanno proposto i segreti dell'interessante processo creativo della stampa calcografica effettuata con «torchio a stella». Tra questi, Antonio Pesce, maestro la cui attività ed abilità artistica è da tutti riconosciuta.

Una settimana ricca di appuntamenti

Cantanti e cori per tutti i gusti

Acqui Terme. Ancora musica per il Brachetto d'Acqui.

Si comincia in Piazza Italia sabato 30 agosto nell'ambito del Brachetto Time, con le imperdibili Blue Dolls (versione 2000 del Trio Lescano: a Bistagno, al Teatro della Soms hanno inaugurato la scorsa stagione invernale ed è stato un successo assoluto) e i Flamenco Lunares.

Domenica sera 31 agosto, sempre alle ore 21, tocca all'Opera Lirica sul palco di piazza Italia. Di scena le voci del teatro d'opera, soprano e tenori in costume, e poi i solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria diretti dal Maestro Andrea Albertini.

"Il vino è musica", recita la locandina.

E sarà inevitabile il richiamo delle *chanson a boire*, (o come dicono i tedeschi *trinklied*), ovvero di quei "numeri della partitura" che inneggiano ai nettari della cantina.

Un elemento ricorrente di innumerevoli melodrammi.

Come in *Cavalleria Rusticana* (ormai si è verso la fine dell'opera verista in un atto - tratta da una invenzione di Giovanni Verga - presentata per la prima volta al Teatro Costanzi di Roma nel 1890) dove è Turiddu ad inneggiare al "vino spumeggiante, / nel bicchiere scintillante [che] / come il riso dell'amante / mite infonde il giubilo". E poi ecco seguire gli evviva al "vino che è sincero, / che ci allietta ogni pensiero / e che affoga l'umor nero / nell'ebbrezza tenera".

Ad impreziosire la serata anche una selezione del *Barbiere di Siviglia*.

Ma il calendario musicale d'autunno e, come al solito ricchissimo.

Sempre nel segno delle voci: prima il Requiem Venerdì 5 settembre, ad Acqui, in Cattedrale il gruppo de

"I fortunelli" propongono un incontro con la polifonia spagnola a cavallo dei secoli XVI e XVII. Nato nella vecchia Castiglia Tomás Luiz da Victoria, contemporaneo di Palestrina, maturò la sua arte a Roma, dapprima come *cantor* all'interno del Collegium Germanicum fondato da Sant'Ignazio, quindi come maestro dapprima dei fanciulli e poi della cappella.

Dal 1589 il ritorno in Spagna e il servizio presso l'imperatrice vedova Maria, avvalendosi anche della protezione del cardinal Bonelli.

Due le messe, entrambi parafrasi gregoriane, *pro defunctis* di questo interessantissimo autore, che rivela stretti legami con i modi espressivi della sua terra: la prima a quattro voci (soprano, alto, tenore, basso) data 1583; la seconda, a sei voci (con le parti di soprano e tenore raddoppiate), è del 1605. Quanto all'articolazione, dopo un avvio comune (*Introitus, Graduale, Offertorium, Sanctus e Benedictus, Agnus e Communion*) l'opera del 1583 prosegue con i *responsoria Libera me Domine, Peccantem* (aggiunto nel '92) e il *Credo quod redemptor*.

Nell'*officium defunctorum* (o *Requiem*) del 1605 - ben più famoso del precedente: come nel caso che sarà di Mozart l'ultimo lavoro è una messa funebre e crediamo sia proprio questa versione ad essere presentata - il mottetto *Versa est in luctum, il Responsorium Libera me* e la *Lectio secunda Taedet animam meam*.

... e poi Corisettembre
Basterà aspettare 24 ore e comincerà *Corisettembre*.

Sabato 6 settembre, alle ore 21.15, l'appuntamento, sempre sotto le volte della cattedrale, sarà con il concerto sacro del Coro Polifonico "Sangens Vanner" di Jacobstad (dirige Bill Ravall), preceduto dal benvenuto della Corale di casa diretta da Carlo Grillo.

E se i nostri cantori presenteranno un'*Ave Maria* di De Marzi, *Du stisse* di Vigorelli, Martini e Terzano, e l'*Ubi caritas* di Snyder, dai finnici (che parlano benissimo anche lo svedese; e proprio con la finalità di difendere questa tradizione il coro fu fondato nel 1922) saranno presentati un *Da pacem Domine*, l'*Ave Maria Stella* e un *Dona nobis Pacem*, numerosi brani popolari e salmi nordici. **G.Sa**

Acqui a Fantasia su Canale 5

Acqui Terme. La città termale rappresenterà il Piemonte nella trasmissione «Fantasia» condotta da Barbara D'Urso e Luca Laurenti su Canale 5 che andrà in onda a partire dal 19 settembre. Acqui Terme è uno dei venti Comuni italiani, scelti dalla Società Europroduzione, che per quattro settimane consecutive saranno protagonisti dell'evento. Alcune selezioni per le prove della trasmissione sono già state effettuate ed hanno coinvolto società sportive e di danza. La trasmissione ricorda «Giochi senza frontiere», spettacolo Rai che ebbe notevole successo alcuni decenni fa. Le prove della trasmissione si sono rivelate abbastanza semplici, i concorrenti selezionati, una trentina, in fascia di età tra i sei e i trent'anni circa. Riprese saranno effettuate in città con interviste e immagini. Il 30 e 31 agosto, il gruppo dei partecipanti alla prova del «Treno ad alta velocità» si recherà a Roma, negli studi di Cinecittà, con spese totalmente a carico della produzione, per prove con Laurenti.

BIRRIFICIO PIEMONTE.



Cavatore - Loc. Case Vecchie - Tel. 0144 378938

www.birrificiopiemonte.com

Come si produce la birra



Sabato 30 agosto
a partire dalle ore 16

- 1°-Nella birreria si macina il malto
- 2°-Il malto viene miscelato con acqua e poi gradualmente portato alla temperatura di 78°C
- 3°-La miscela viene filtrata per separare le trebbie dal mosto
- 4°-Il mosto viene fatto bollire col luppolo che viene poi separato
- 5°-Il mosto viene refrigerato e si aggiunge il lievito. La birra viene fatta fermentare in serbatoi verticali
- 6°-La birra è matura nel giro di circa 3 settimane



PRO LOCO • www.prolocogognardo.it • e-mail: info@prolocogognardo.it

Grognardo

Parco del Fontanino

VENERDÌ 29 AGOSTO

dalle ore 19,30

PAELLA

Menù

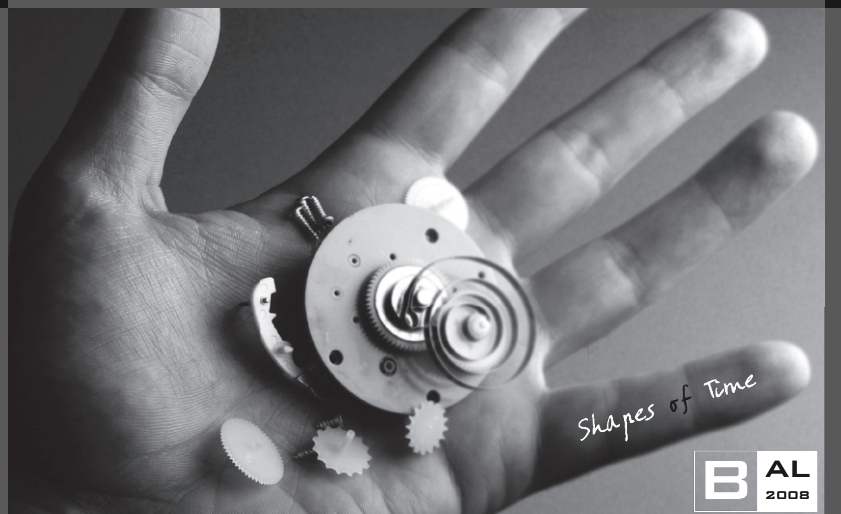
Antipasto del marinaio
Paella alla Valenciana
Dolce - Acqua e vino inclusi

SOCI euro 13,00 • NON SOCI euro 15,00

Per informazioni e prenotazione ai numeri
0144 762127 • 0144 762272 • 334 8756684

BIENNALE DI ALESSANDRIA
VIDEOFOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

31 MAGGIO - 31 AGOSTO 2008



WWW.BIENNALEALESSANDRIA.IT



SEDI ESPOSITIVE:

CITTADELLA DI ALESSANDRIA, VIA PAVIA 1 | MUSEO DEL CAPPELLO, VIA CAVOUR 84
SALA ESPOSITIVA ESPERIDE, VIA ABBA CORNAGLIA 29
TEATRO DELLE SCIENZE, VIA 1821 11
COMPLESSO CONVENTUALE SAN FRANCESCO, VIA CAVOUR 39
TINAIO DEGLI UMILIATI, VIA LUMELLI 13 | PALAZZO CUTTICA, VIA PARMA 1

INFO: ASSESSORATO CULTURA E TURISMO

UFFICIO IAT 0131.234794 | UFFICIO CULTURA 0131.40035

www.rentup.eu

Numero Verde
800.948.946

Gruppo
RentUP®

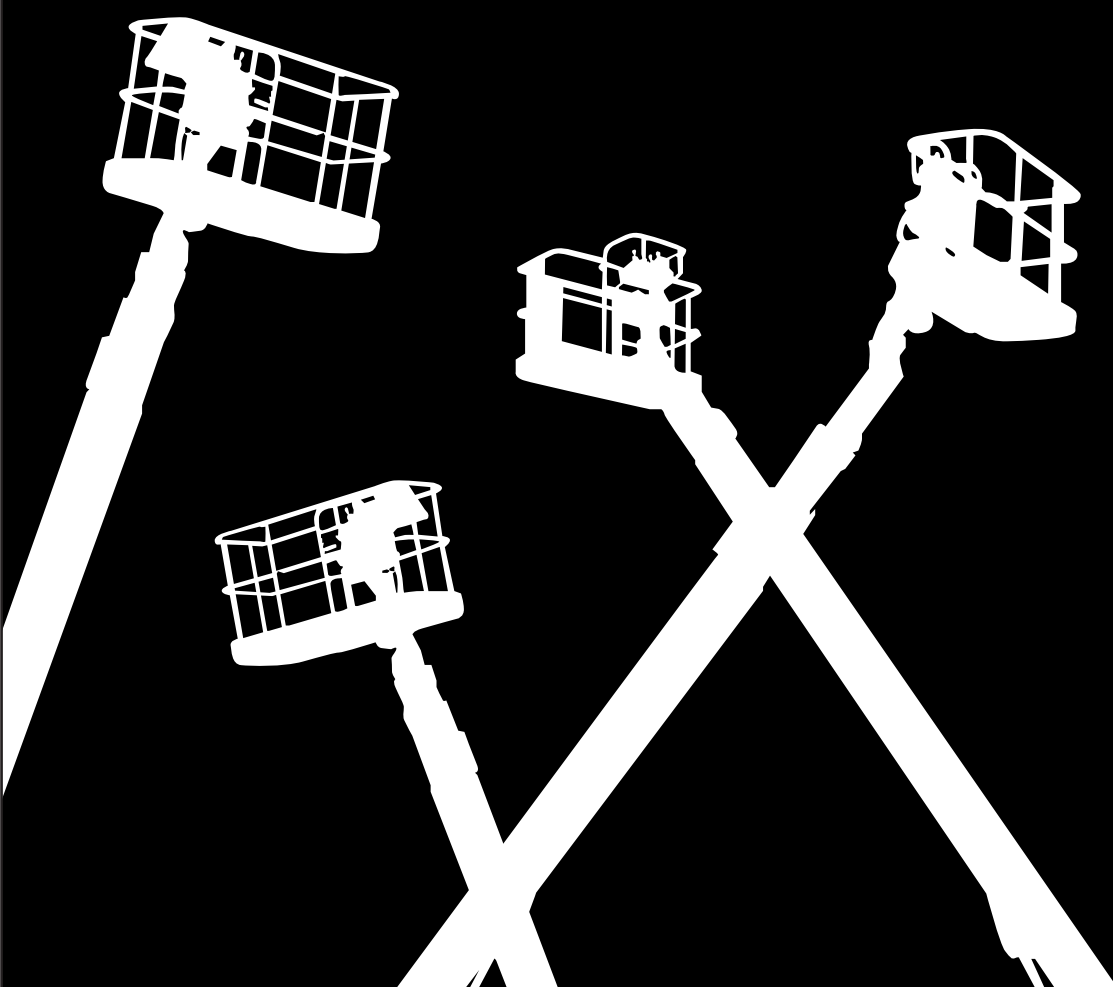
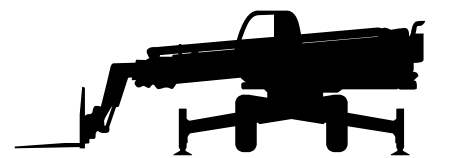
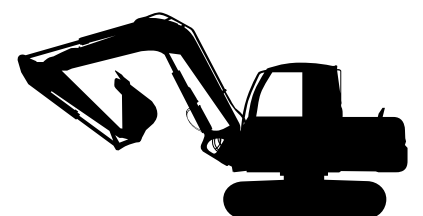
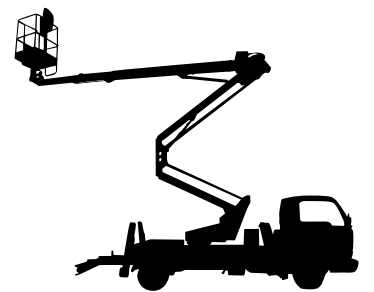
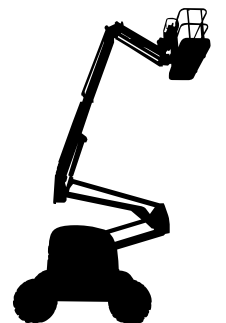
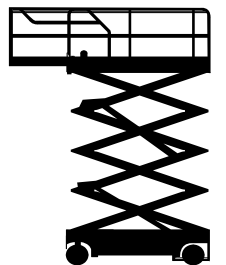
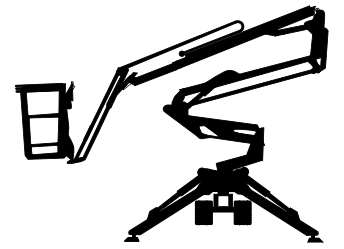
EDIL - COM s.n.c.

di Canobbio & Caneva

**NUOVA APERTURA
PUNTO NOLEGGIO**

15019 **STREVI** (AL) - Loc. Garabello s.s. per Alessandria
Tel. 0144 36.34.84 - Fax 0144 37.27.56

15018 **SPIGNO MONFERRATO** (AL)
Via F. Anselmino - Tel. 0144 95.00.60
Fax 0144 91.514



Sabato 30 agosto

“Note amiche 3” al Birrificio Piemonte



Acqui Terme. Sarà una grande festa che lega armoniosamente diversi ingredienti all'insegna del divertimento e della buona cucina. Dove? A pochi chilometri da Acqui Terme, nella caratteristica ambientazione in località Case vecchie di Valle Calioigna nel territorio comunale di Cavatore, esattamente al «Birrificio Piemonte», per partecipare all'avvenimento «Note amiche per un viaggio 3» terza edizione in ricordo di Luca e Maurizio. L'appuntamento, da segnare sul taccuino tra i momenti da non lasciare da parte, è in calendario sabato 30 agosto. Dalle 16 a notte fonda, ricordano i titolari della struttura cavatorese. Il programma propone numerose band musicali: Les Paul, 17 Perso, Deimos, Amnesia, Sanlait, Urban Trip, Miracle & Sleepers, Acid/C, Amaranth...and many more.

Una serata, dunque, che si presenta «a tutta birra», da vivere «a tutto divertimento» al Birrificio Piemonte, una struttura facente parte di un ampio complesso di accoglienza che comprende, oltre alla fabbrica della birra, anche una birreria-ristorante-pizzeria con la possibilità di degustare piatti della migliore cucina e birra veramente di «produzione propria». L'impianto è stato installato da una nota casa tedesca e produttori bavaresi assicurano la fornitura di lieviti freschi.

Al Birrificio Piemonte, logicamente, la birra si promuove da sola ed è apprezzata in modo sempre maggiore dagli appassionati di questa bevanda. Le «fantastiche birre» sono

principalmente La Ciara, tipica di Monaco di Baviera, dal colore giallo dorato, schiuma fine, aroma delicatamente luppolato; La magister Rossa, birra Bock, prodotta secondo le tradizioni monacali, di colore rosso scuro, note di caramello, schiuma persistente ed effervescenza moderata; La Frumentina, birra Weizen Bavarese di frumento dal colore ambrato arancio e intrigante profumo fruttato. Quindi, dal 1° dicembre, fino ad esaurimento scorte, La Natalina, birra speciale di Natale, di colore castagna, note di miele, schiuma compatta ed effervescenza moderata. Altro prodotto vanto del Birrificio Piemonte di Cavatore è il distillato di birra Bierdestillat ottenuto dalla lenta distillazione a vapore della birra doppio malto. Questo eccezionale prodotto viene cotto in alambicchi di rame, quindi in cantina matura e si affina in botti di legni pregiati minimo per un anno.

È opportuno sottolineare l'ottima ristorazione della Birreria-ristorante notoria per il giusto connubio tra la cucina piemontese ed alcuni piatti tipici della cucina bavarese, ma anche per il giusto e professionale accostamento fra la birra ed i piatti tipici in menù. Si parla quindi di un punto d'incontro accogliente e per buongustai, adatto per trascorrere serata di notevole piacevolezza, in un edificio inserito nel contesto architettonico della natura che lo circonda. Un posto bello dove si sta bene, uno spazio sulle colline acquese dove è nata una tradizione, quella della birra. **C.R.**

5 grappoli: oltre 5 chilogrammi

Super pianta di pomodori

Acqui Terme. Eccezionale raccolto in un orto situato alla periferia della città termale. Si tratta di un unico megagrappolo formato da ben 5 pomodori giganti, come la foto eloquentemente mostra, ognuno del peso da grammi 900 a grammi 1050, per un totale complessivo di oltre 5 kg. La stessa pianta ha altri 9 pomodori da portare a maturazione. La particolarità dell'inusuale fenomeno ecologico-agricolo sta nel fatto che la superpianta acquese risulta nata e cresciuta spontaneamente dai semi della coltura dell'anno precedente.

La superpianta di pomodori ha lasciato letteralmente di stucco il proprietario, Bruno Gazzano de La casa del caffè di via Giacomo Bove, e tutti coloro che si sono recati a vedere l'ortaggio.



Si terrà il 13 ed il 14 settembre

Festa delle feste è tutto pronto

Acqui Terme. È iniziato il conto alla rovescia per la realizzazione della Festa delle feste - La Festalunga, edizione 2008, manifestazione organizzata dalla Pro-Loco, con la collaborazione del Comune e dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino».

La grande kermesse cittadina comprende anche la disputa del Palio del brentau e lo Show del vino. L'iniziativa, in programma sabato 13 e domenica 14 settembre, è tra gli avvenimenti più amati dagli acquesi.

Avrà come palcoscenico le vie e le piazze dell'isola pedonale. Qualcuno sta ipotizzando un'altra localizzazione per la festa, ma ci sono tanti che dicono: «La localizzazione nei luoghi in cui è nata la festa, e dove ha ottenuto sempre crescenti successi di pubblico, non si tocca, qualunque siano gli intendimenti delle segreterie di qualunque partito. Così dicasi per l'impostazione vincente dell'evento».

Al gong d'inizio della «due giorni» si presenteranno 25 Pro-Loco, in rappresentanza di altrettanti Comuni.

Si prevede dunque l'impegno di non meno di quattro/cinquecento persone, tra cui alcune centinaia di cuochi e cuochesse che dovranno reggere l'assalto dei buongustai che gremiranno gli stand enogastronomici installati in corso Italia, piazza Bollente, via Garibaldi, parte di piazza S.Francesco, il tratto iniziale di corso Bagni. Secondo i dati delle scorse edizioni, si prevede che per realizzare i menù della Festa delle feste, cioè della «Festalunga», come viene anche denominato l'avvenimento acquese per distinguerlo da imitazioni, vengono cucinate tonnellate di cibi a cui si devono aggiungere centinaia di damigiane di vino, oltre a quanto consumato durante lo Show del vino.

Per le Pro-Loco che partecipano alla manifestazione è in vigore un regolamento ben

dettagliato e preciso a cui si devono mantenere. Prima di tutto prezzi, concordati e non aumentati rispetto a quelli praticati durante le edizioni del passato, se non in pochissimi indispensabili casi.

Quindi rispetto della qualità e della quantità delle porzioni proposte. Doveroso ripetere sino alla noia che le Pro-Loco non devono lavorare in perdita, sono istituzioni di promozione turistica e non enti di beneficenza, ma con ciò non è accettabile che durante la Festalunga, che è avvenimento popolare, le richieste per un bicchiere di vino sfuso o di un cibo, spesso da degustare in piedi siano esorbitanti, quasi del valore di quello consumato in locali cinque stelle. L'organizzazione, per la difesa del popolo della festa, vigilerà che ciò non accada.

Comunque, in caso contrario, meglio non accettare bicchieri di vino sfuso a prezzi considerati esagerati. Un litro di vino sfuso, se venduto a

0,50 euro al bicchiere, può fruttare 5 euro, che in vecchie lire fa poco meno di 10 mila lire, una somma non confacente per una festa della gente. Inoltre, alcune Pro-Loco, con la porzione di cibo regalano il bicchiere di vino, che a loro volta è stato donato da cantine sociali o produttori.

Il regolamento della Festalunga acquese prevede il rispetto di norme sulla sicurezza, sull'igiene pubblica e sulla pulizia del suolo pubblico, insomma del vivere civile. Inoltre, alla festa possono operare solamente le Pro-Loco e qualche banchetto di specialità del settore agroalimentare. È la festa delle associazioni turistiche, non di enti o istituzioni, anche se benemerite. Lo spirito iniziale dell'evento deve rimanere tale se si vuole che l'avvenimento non degeneri e rimanga ai vertici delle iniziative promotoristiche. Gli amministratori avveduti, questa realtà la conoscono.

C.R.



APERTI ANCHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO

Via Garibaldi, 44
Acqui Terme



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 31 agosto - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 31 agosto - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 29 agosto a venerdì 5 settembre - ven. 29 Caponnetto; sab. 30 Bollente, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 31 Bollente**; lun. 1 Centrale; mar. 2 Caponnetto; mer. 3 Cignoli; gio. 4 Caponnetto; ven. 5 Bollente.

Stato civile

Morti: Giuseppe Lorenzo Cirio, Eugenia Antonia Talice, Domenico Lorenzo Canobbio, Clemente Gallo, Rosa Luigia Zanobbio, Rocco Caldarone.
Pubblicazioni di matrimonio: Guido Ferdinando Perina con Marina Parodi; Abdeslam Bentaleb con Fatima Zahra Latrache.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114.

Le esequie a Lussito

Vivo cordoglio per Beppe Cirio

Acqui Terme. Si sono tenute nella bella parrocchiale di Lussito, venerdì 22 agosto, alla presenza di una piccola e composta folla di amici e conoscenti, le esequie di Beppe Cirio, docente in pensione, cultore della vigna e della cantina, e appassionato cantore, più volte voce solista della Corale "Città di Acqui Terme".

Con queste parole, rispettando il desiderio della famiglia che voleva per lui non grandi discorsi ma solo un saluto semplice, ne ha ricordato la figura il parroco Don Ugo Amerio.

"Negli anni Cinquanta, nei primi anni di ministero qui a Lussito, era molto nota una canzone natalizia che aveva titolo *Caro Gesù Bambino*.

La insegnai a Beppe, che cominciava a frequentare la scuola, e gli anziani come me ricordano il ragazzino che cantava con voce sicura: "Caro Gesù Bambino, tu che sei tanto buono fammi questo piacere: lascia una volta il cielo e vieni a giocare con me".

Passarono gli anni, vennero gli studi superiori, l'insegnamento nella scuola, la famiglia,

la partecipazione alla Corale e al consiglio parrocchiale (non solo: lui era uno dei miei preziosi collaboratori, e ha servito questa chiesa per tutta la vita). Beppe, dotato di straordinaria abilità pratica, uomo concreto, era sempre pronto ad aiutare chi aveva bisogno, sempre fedele al suo impegno di cristiano.

Dio gli aveva dato il dono di una voce splendida, e Beppe se ne è servito per lodarlo e ringraziarlo per tutta la vita.

Ora quel Gesù, che Beppe invitava con il canto in terra, accoglie la sua anima in cielo come un padre buono, facendolo partecipe del suo regno di vita eterna, insieme alla mamma, il papà e ai suoi cari.

La morte è sempre terribile, perché separazione dell'anima dal corpo, dai nostri cari.

Solo la Fede in Cristo morto sulla Croce, ma risorto per la nostra salvezza, può aiutarci a superare questa prova della vita.

Gesù ha detto "Io sono la Resurrezione e la Vita: chi crede in me, anche se è morto, vivrà; e chi vive e crede in me non morirà in eterno".

Passaggi di consegne

Acqui Terme. Il capitano Francesco Bianco, che in cinque anni di permanenza nella città termale si è fatto apprezzare per le sue qualità professionali e morali, lascia il comando della Compagnia carabinieri di Acqui Terme per assumere un importante incarico a Savona. Il nuovo comandante, il capitano Antonio Quarta, 39 anni, arriva da Sarzana. Il passaggio di consegne è previsto per settembre.

Il capitano Bianco, durante il servizio svolto nel nostro territorio, particolarmente ad Acqui Terme, città «capoluogo» della Compagnia dell'Arma, ha contribuito ad aumentare la nostra sicurezza, ma ha anche ottenuto notevoli risultati nell'azione di contrasto e prevenzione dei fenomeni criminali.

A livello provinciale, sempre ai vertici dell'Arma, c'è da segnalare l'insediamento al comando della Compagnia di Novi Ligure del capitano Carlo Giordano, che aveva occupato incarichi della massima importanza ad Acqui Terme prima di essere chiamato a dirigere il nucleo investigativo al comando provinciale di Alessandria. Anche il colonnello Gianfranco Greco, che per due anni ha



guidato il Comando provinciale, è stato trasferito a Firenze e gli subentrerà il colonnello Marcello Bergamini, 47 anni, proviene da Sondrio.

Cambiamento, a livello provinciale anche ai vertici della Guardia di Finanza. Il colonnello Antonio Lupia, dopo quattro anni, lascerà il comando provinciale delle Fiamme Gialle per occupare un importante incarico al Comando generale della Guardia di Finanza di Genova. Al posto di Lupia arriverà il colonnello Antonio Rolando proveniente dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino. C.R.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

3° appuntamento in cortile con EquAzione

Acqui Terme. Dopo il bambù e le borse, EquAzione propone "Le fibre" e invita tutti all'esposizione che si terrà, tempo permettendo, nel cortile della Bottega di via Mazzini ad Acqui Terme sabato 30 agosto. Le fibre provenienti dal Terzo Mondo, tutte naturali, spaziano da quelle tradizionali come il cotone, la canapa e la juta, fino all'abaca, con cui vengono confezionati oggetti anche inconsueti, come giochi, lampadari, bomboniere... Se se ne vuole sapere di più, anche dal punto di vista informativo, l'invito è quello di andare a vedere la nostra mostra.

Qualora il tempo non permettesse di preparare l'esposizione e il materiale esplicativo in cortile, il tutto si svolgerà in Bottega, dove si troveranno comunque alcuni volontari che oltre all'accoglienza daranno spiegazioni in merito.

Servizi pubblici troppo carenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Abito in una grande città e quando d'estate ritorno nella casa di famiglia, mi meraviglio dell'isolamento in cui si trovano le nostre località.

Ad agosto è sospeso il servizio autobus da Milano, l'unico diretto per Acqui Terme, città turistica. Comuni come Montaldo Bormida hanno un bus per Acqui solo alle 7,45 con ritorno alle 11,30.

A Strevi la pensilina dei bus è tutta storta, senza panchina, senza orario delle corse e, per completare l'immagine di squalore, accanto stazionano i contenitori della spazzatura.

Il costo elevato della benzina, i pericoli della strada, l'aumento del numero degli anziani non sono motivi sufficienti per migliorare il servizio pubblico soprattutto in zone così piacevoli come le nostre per trascorrere le vacanze?». Segue la firma: L.Ferraro.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: Baltieri Ermanno, euro 25; in memoria di Rosso Giovanni, i nipoti Angioletta e Cesarina, euro 50; in memoria di Lino Repetto, il consuocero, euro 50.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Laurea in agraria

Lunedì 14 luglio si è laureato con pieni voti presso la "Facoltà di Agraria" dell'Università degli Studi di Torino, il dottor Daniele Olivero di Cassine, discutendo la tesi sperimentale "Applicazione della filtrazione-tangenziale con membrana in ceramica alla produzione di vini Moscato".

Al neo dottore congratulazioni dalla famiglia, parenti ed amici tutti.



Rissa in corso Italia vetrina infranta

Acqui Terme. Ancora una rissa nelle vie centrali della città. Questa volta a farne le spese è stata una vetrina del negozio di abbigliamento "Federica B" di corso Italia. L'episodio, secondo quanto raccontato da persone che abitano in quella via, sarebbe avvenuto verso le 2 nella notte tra sabato 23 e domenica 24 agosto. La lite, avvenuta tra un gruppo di giovani marocchini, probabilmente alticcii a seguito di abbonanti bevute, ad un certo punto è degenerata passando dalle parole ai fatti ed un giovane è stato sbattuto contro la vetrina che è andata completamente in frantumi.

Chiesto l'intervento dei carabinieri, è subito emerso che un giovane era rimasto ferito avendo lasciato evidenti tracce di sangue sui resti dei vetri. I carabinieri sono andati all'ospedale dove hanno trovato la vittima della rissa mentre i medici gli stavano praticando le necessarie cure. Logico il timore degli abitanti e dei commercianti di corso Italia per l'accaduto in quanto non si sentono più sicuri. Corso Italia nelle ore notturne, quando imprese commerciali e locali pubblici tirano giù le saracinesche, rimane deserto. Chi lo deve percorrere a piedi non è tranquillo. C.R.

Incontro resistenziale

Acqui Terme. Sabato 30 agosto al Colle del Sestriere si terrà un incontro resistenziale in ricordo dei 210 caduti della Div. Alpina Autonoma "A. Serafino", delle brigate Partigiane "Garibaldi e GL" e dei civili che caddero nella zona delle Valli Chisone e Germanasca ed Alta Valle di Susa, nella guerra nazionale di liberazione (1943-45). All'incontro, organizzato con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte e della Provincia di Torino, l'orazione ufficiale sarà tenuta dal prof. Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria.

Un parcheggio non utilizzato?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egr. Direttore, martedì scorso sono stato all'ex-Foro Boario in via Maggiorino Ferraris e ho constatato una grande attività per il mercato settimanale, ma anche un grande caos, soprattutto per quanto riguarda il parcheggio. Ero passato molte volte nei giorni di mercato, ma mai mi era successo di dover parcheggiare. Dopo numerosi tentativi ho deciso di andare a posizionare la mia automobile nel parcheggio dietro il supermercato Galassia. Con mio grande stupore ho trovato i quasi duecento posti macchina, sia del parcheggio coperto che di quello scoperto, completamente vuoti. Ma poiché quei parcheggi sono stati realizzati non solo a servizio del supermercato ma a scorporo degli oneri di urbanizzazione e pertanto a servizio dei cittadini, perché l'amministrazione comunale non indirizza decisamente i frequentatori del mercato ad utilizzare quei parcheggi, liberando pertanto tutto il mercato da una circolazione oltremodo caotica? Non costa nulla, basta soltanto un po' di buon senso e tanta buona volontà». Firmato: Mauro Garbarino.

RATTO
VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

54ª sagra della nocciola a Cortemilia sino al 31 agosto

Profumi di nocciola e premio Novi



Cortemilia. La capitale della Nocciola Tonda e Gentile di Langa è in festa per celebrare il suo frutto. Domenica 24 agosto, il taglio del nastro della sagra è stato del sottosegretario agli Interni, il sen. Michelino Davico, "scortato" dalla moglie Antonella e dai figli Alberto e Giulia (5 e 12 anni), presenti gli assessori provinciali di Cuneo, Giovanni Negro e Federico Gregorio, il consigliere regionale Maurizio Lupi (Verdi Verdi), numerosi sindaci ed altre autorità e la gente, accompagnati dalla brava banda musicale "Puccini" di Cairo Montenotte. Questo il programma: **Venerdì 29 agosto:** dalle ore 8 alle 15: Premio Novi Qualità: consegna dei cam-

pioni di nocciole; ore 20: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento "Serata dello sport cortemiliese": presentazione delle attività ed esibizioni, presenta Fabio Gallina da Radio Valle Belbo GRD, segue discoteca con Dj Ringhio. **Sabato 30 agosto:** "Profumi di Nocciola", dalle 16 alle 23: "Fiera regionale del dolce alla nocciola IGP e del vino di Langa"; dalle 16 alle 22: percorso artistico-didattico-degustativo della nocciola Piemonte IGP. Visite guidate nei luoghi più suggestivi di Cortemilia e laboratori del gusto (la nocciola tra dolce e salato); dalle ore 15: Ludobus: giochi e animazioni per bambini; ore 20:

apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 20,30: musica e danze per le vie del centro storico: un percorso tra antico e moderno; dalle ore 22,30: "Piccola notte Novi": distribuzione di pane e crema Novi e nocciole delle aziende cortemiliesi Benvenuto, F.lli Caffa, La Gentile, Marchisio Nocciole. **Domenica 31 agosto:** "Profumi di nocciola": dalle 10 alle 19: "Fiera regionale del dolce alla nocciola IGP e del vino di Langa", ore 10,30: chiesa di S. Francesco, Convegno "Una Cru per la Nocciola Piemonte: favorevoli e contrari"; ore 12: premio Novi qualità: premiazione dei finalisti; premio "Paesaggio Ter-

razzato" a cura dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite; ore 12,30: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 13: osteria della condotta Slow Food Alta Langa; ore 15: "Festa del folklore piemontese": per le vie del paese suonano e cantano "La Curva", "Pijte varda", "Cui da Ribote"; ore 15: Ludobus: giochi e animazioni per bambini; ore 15: degustazione con... delitto (n. 1); ore 17: degustazione con... delitto (n. 2); ore 20: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 21: "Gran veglione finale" con l'orchestra "I Saturni".

G.S.

A Cortemilia alla sagra

La pittura di Masdea Zunino e Cocco



Cortemilia. Sta riscuotendo consensi la mostra di pittura, nell'ambito della Sagra della Nocciola, allestita nel chiostro dell'ex convento di S. Francesco, da tre pittori Vittoria Masdea, Claudio Zunino e Massimo Cocco, già affermati e dal grande futuro e che hanno ricevuto l'apprezzamento dalle autorità presenti alla sagra. Vittoria Masdea, trentunenne tedesca, sposata a Pezzolo, lau-

reata in Storia dell'Arte Moderna a Torino ha partecipato a numerose collettive in Italia. Claudio Zunino, 52 anni, di Olbiocella, abitante ad Arzello è diplomato maestro d'arte ad Acqui Terme, ha partecipato a numerose collettive di pittura. Massimo Cocco, cagliaritano, 52 anni, vive e lavora ad Asti. Ha esposto sia in Italia che all'estero ricevendo premi e riconoscimenti.

Edel Caglio è "Miss sole delle Alpi"

Monastero Bormida. Venerdì 25 luglio, nel bel cortile del castello medievale a Monastero Bormida si sono svolte le selezioni per Miss Padania.

Edel Caglio (classe 1989) di Acqui Terme, su 20 concorrente, si è aggiudicata la fascia di "Miss sole delle Alpi" passando così alle semifinali che si svolgeranno a Torino.

Edel aveva già vinto in selezioni precedenti ben due volte la fascia di "Mia miss" che rappresenta la ragazza più votata del pubblico.



ESTATE ALLE PORTE

3 OTTIMI MOTIVI PER PASSARE L'ESTATE CON AUDIBEL

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

Per tutta la stagione estiva, quando molti negozi chiudono per ferie e acquistare o riparare qualsiasi cosa diventa difficile, i nostri centri acustici Audibel rimangono aperti a sua completa disposizione. Inoltre, in esclusiva per questo periodo, le offriamo 3 vantaggiose ragioni per venirci a trovare:

➤ **GRATIS REVISIONE E PULIZIA DEL SUO APPARECCHIO ACUSTICO**

➤ **GRATIS TEST DEL SUO UDITO**

➤ **GRATIS PROVA DEI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI IMPERMEABILI**

VENGA A TROVARCI O CHIAMI SUBITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO

Numero Verde Gratuito
800 500 500

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Numero Verde Gratuito
800 500 500

A Rocchetta Palafea dal 29 agosto al 2 settembre

"Rüchetta an fésta" musica, giochi, cucina



Rocchetta Palafea. Tutto è pronto per "Rüchetta an fésta", organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, che inizia venerdì 29 agosto e si protrarrà sino a martedì 2 settembre.

Come sempre nutrito il programma dei festeggiamenti, che avranno luogo anche in caso di pioggia:

Venerdì 29 agosto: alle ore 20, gara gastronomica a premi "Birra e würstel"; ore 21.30, il dj Set scaldava l'ambiente con musica rock, rhythm and blues, revival; ore 23 Show Rhum in concerto (rock band live music); a fine concerto si balla disco e revival con dj Adamantis. Durante la serata saranno serviti panini con salsiccia e birra.

Sabato 30 agosto: alle ore 14, primo torneo "Pro Evolution Soccer 2008 - Rüchetta an fésta" in collaborazione col Thot Clan di Canelli. Costo iscrizione 7 euro; premio primo classificato: PSP Sony Playstation Portable; saranno premiati anche il 2° e 3° classificato. Il premio sarà garantito solo con un numero di iscritti non inferiore a 32. Per ulteriori informazioni: <http://thot.forum-community.net>.

Dalle ore 20 presso i locali della Pro Loco saranno serviti piatti tradizionali, braciolata, scaramella al forno, bollito e buon vino locale e specialità della serata: ravioli al plin; ore 21.30, serata di ballo e divertimento con le ragazze del gruppo "Red, black, mania".

Domenica 31 agosto: dalle ore 15, gara a premi per grandi e piccini con il "Tiro all'uovo"; dalle ore 20, presso i locali della Pro Loco saranno serviti piatti tradizionali, braciolata, scaramella al forno, bollito e buon vino locale e specialità della serata: risotto ai funghi; ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Romina e la band".

Lunedì 1 settembre: dalle ore 15, gara a premi per grandi e piccini con la "Corsa delle Carrette"; dalle ore 20, presso i locali della Pro Loco saranno serviti piatti tradizionali, braciolata, scaramella al forno, bollito e buon vino; specialità della serata polenta e spezzatino; ore 21.30, serata di chiusura in compagnia del vivace gruppo "I Righel".

Rocchetta Palafea disposta a grappolo su una collina a dominio della Valle Belbo, era in origine un presidio militare composto dalla torre e da un castelliere poi andato distrutto. Appartenuta al Marchesato Aleramico e poi al ramo di

Ponzone, nel 1347 passò al Comune di Genova, che la investì a Enrico del Carretto.

Il paese ha conservato alcune strutture originarie e anche gli interventi barocchi, come l'armoniosa parrocchiale e l'oratorio, sono ben inseriti nel contesto urbanistico.

La torre, che la leggenda popolare definisce saracena, rappresenta il classico esempio di fortificazione della Langa Astigiana.

Ha base quadrata, piccole finestre di osservazione, coronamento a due file di archetti in pietra e mattoni.

Ripete gli schemi delle analoghe torri di San Giorgio Scarampi, Cassinasco, Denice, Castelletto d'Erro e Cavatore.

Tutt'attorno resta parte del mastio medioevale, demolito all'inizio del XVIII secolo e ormai ridotto a muraglione di contenimento.

La parrocchiale barocca, ad un'aula, ha una mosca facciata in cotto e, all'interno, un notevole altare settecentesco in marmi policromi e due bei confessionali.

Tre grandi dipinti su tela, tutti di metà Settecento, appartengono a Giovanni Battista Morelli.

La tela più grande è quella absidale, che ci propone la Beatificazione di Sant'Evasio, mentre le altre due, ai lati dell'altare, rappresentano episodi della vita del santo, tra cui il martirio.

Nello stesso edificio si conserva un altro grande quadro di stile moncalvesco con la Madonna del Suffragio accompagnata da Sant'Antonio e da San Francesco da Paola che intercedono per le anime del Purgatorio.

Di fattura popolareggiante, di fine Settecento, è l'affresco dell'Annunciazione che si trova nell'oratorio dei Disciplinati, un pregevole edificio barocco che completa con la sua facciata la piazzetta della chiesa.

Tra gli edifici di culto sparsi nelle campagne meritano un cenno la chiesetta Seicentesca di San Rocco, che conserva sul coronamento della facciata una statua del Santo accompagnato dall'immane cane.

Nella Madonna del Buon Consiglio, presso il cimitero, sono venuti alla luce affreschi seicenteschi recentemente restaurati.

Il territorio di Rocchetta è in buona parte coltivato a vigneto, per cui la produzione di vini di qualità rappresenta l'attività agricola prevalente e il miglior biglietto da visita del paese.

Rocchetta Palafea è anche paese natale di Massimo Beruti, un simbolo, negli anni settanta, dello sport più popolare delle Langhe e del Monferrato, il pallone elastico.

2° torneo di scopone a Franco Ghione

Roccoverano, in memoria di Giuseppe Ladislao

Roccoverano. Durante la prima settimana di agosto, nel circolo Pro Loco di Roccoverano, si è svolto il 2° torneo di scopone in memoria dell'amico e socio Giuseppe Ladislao, roccoveranese, grande appassionato e valido giocatore di scopone. Al torneo hanno partecipato 32 giocatori, soci della Pro Loco.

Nella serata conclusiva di domenica 10 agosto, al termine di tre avvincenti partite ai 21 punti, è stata stilata la classifica finale che ha visto il socio Franco Ghione, di Cessole, aggiudicarsi l'ambito torneo: "2° Memorial Giuseppe Ladislao".

Al 2° posto si è classificato il socio Corrado Barbero, di Roccoverano. Al 3° ed al 4° posto si sono classificati rispettivamente i soci: Pietro Giorgio Cartosio, di San Giorgio Scarampi e Giovanni Mimmo Barbero, di Roccoverano.

Il sindaco, Franco Cirio, nel consegnare i premi in oro ai 4 giocatori finalisti ha ricordato il caro socio Giuseppe Ladislao per le sue doti umane e socievoli nonché per la particolare capacità di organizzatore di incontri tra giocatori dello scopone.

La serata si è poi conclusa nell'adiacente e stupenda piazza Barbero, con un buffet curato della Pro Loco e gentilmente offerto dai familiari dello scomparso: la moglie signora Franca ed i figli Paolo ed Elisabetta Ladislao.

Il Comitato "Amici dello scopone" di Roccoverano, nel ringraziare i giocatori partecipanti e tutti coloro che hanno collaborato al regolare svolgimento del torneo di scopone "2° Memorial G. Ladislao", danno appuntamento alla 3ª edizione che si terrà nell'agosto 2009.

Sabato 30 agosto

Cassine Vespa Club uscita notturna

Cassine. Prosegue a tamburo battente a Cassine l'attività del "Vespa Club", da poco passato sotto la guida del presidente Lorenzo "Ramòn" Pizzala. Dopo le ultime iniziative, culminate nel raduno organizzato in occasione della festa patronale, stavolta i vertici del club cassinese hanno deciso di organizzare una escursione notturna. «Si tratta di un'occasione per sfruttare le piacevoli serate di fine estate per stare insieme, compiendo una breve uscita in 'vespa' sulle strade collinari che fanno da corona a Cassine», propone Pizzala. «L'escursione si svolgerà nella serata di sabato 30 agosto, e per maggiori informazioni sull'iniziativa invito fin d'ora tutti gli interessati a contattare telefonicamente i nostri referenti Gastone Porzionato, al 339 2664067, Claudio Pedemonte, al 329 4273313 e Gianmario Imoda al 333 3103967: speriamo di essere in tanti e di trascorrere una piacevole serata

in compagnia e in allegria».

Intanto, la sede sociale resta a disposizione di eventuali nuovi iscritti (al momento i tesserati per il club cassinese sono circa 90), e anche per il mese di settembre sarà aperta tutti i giovedì dalle 21,30 alle 23. «Speriamo che altre persone decidano di aggiungersi al nostro gruppo - auspica Pizzala - e prendere parte alle nostre iniziative». Iniziative tra le quali figura anche una lodevole attenzione per la beneficenza, come testimonia una recente donazione di 100 euro che l'associazione cassinese ha devoluto a favore della lotta contro la leucemia: «ci rendiamo conto - aggiunge Pizzala - che si tratta di una cifra decisamente irrisoria, ma siamo comunque felici di avere fatto quanto era nelle possibilità delle casse del nostro piccolo club. Avere potuto dare un nostro contributo, anche se piccolo, per noi significa molto». **M.Pr**

CITTA' DI ACQUI TERME

CONSORZIO TUTELA BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G.

Brachetto
d'acqui D.O.C.G.

BRACHETTO TIME 2008

SABATO 30 AGOSTO - ore 20,45 - Piazza Italia

presenta Paola Saluzzi

Si alternano sul palco

- il cabarettista **Alberto Patrucco**- il trio Swing **The Blue Dolls**- la compagnia di flamenco Italo-Spagnola **Flamenco Lunares**- la seducente sfilata di moda dello stilista **Mario Dice**

Nel corso della serata

il Consorzio di Tutela Brachetto d'Acqui D.O.C.G. assegnerà il

PREMIO SPECIALE "ACQUI BRACHETTO 2008"

a personalità di spicco del mondo vitivinicolo e della cultura:

dr. Gianni Zonin - Presidente della Casa Vinicola Zonin**dr. Mario Giordano - Giornalista e Direttore de "Il Giornale"**

DOMENICA 31 AGOSTO - ore 20,45 - Piazza Italia

Apertura serata Meo Cavallero & Cantavino d'Italia

Il Vino è Musica "Concerto per l'Acqui"

Selezione dall'Opera in costumi di scena

Il Barbiere di Siviglia... come non l'avete mai visto

I solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria - dirige il Maestro Andrea Albertini

DEGUSTAZIONE DI BRACHETTO IN PUREZZA E MISCELATO NELLE STRUTTURE DEDICATE AL CONSORZIO, ALLE AZIENDE ASSOCIATE E ALL'ENOTECA REGIONALE ACQUI

INFO: CONSORZIO TUTELA BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G. - tel. 0141.960911 - info@brachettodacqui.comREGIONE
PIEMONTE

G.S.

Sabato 30 e domenica 31 agosto

Sui sentieri letterari di Lajolo e Fenoglio

Vinchio d'Asti. È ricchissimo il programma autunnale degli itinerari letterari tra Langa e Monferrato che vogliono celebrare le "penne" più famose del nostro territorio: Davide Lajolo, Beppe Fenoglio e Cesare Pavese.

Si comincia il **sabato 30 agosto** a Vinchio d'Asti sui sentieri di Davide Lajolo, con *Ulisse sulle colline. Natura, Musica Arte e Poesia*. E questo per entrare nella cornice affascinante dei Boschi dei Saraceni, contemplando vigneti pronti per la vendemmia e il bricco tre vescovi.

Il giorno dopo, **domenica 31 agosto**, nella cornice di San Benedetto Belbo il Premio Beppe Fenoglio. E per entrambi gli autori sarà inevitabile parlare di armistizio e resistenza, di aspirazioni civili, delle speranze di una stagione di libertà in un anno - questo 2008 - in cui ricorre il Sessantesimo della Costituzione.

E poi tutti a Santo Stefano

Una settimana più tardi un terzo tassello verrà posto a pochi chilometri di distanza. Nei giorni **6 e 7 settembre** due giorni a **Santo Stefano Belbo** aspettando il nove, che è la data del centenario. Sabato e domenica, iniziative presso la Casa Natale, con il Premio Cesare Pavese, ma anche le passeggiate nei luoghi cari al nar-

ratore (alla Mora, alla bottega del Nuto, e poi in Piazza Umberto I, in stazione - con l'arrivo di un treno speciale proveniente da Torino - in piazza Confraternita...) e mille simpatiche iniziative che hanno cercato di coinvolgere lettori e artisti di tutta Italia, nonché i compaesani di Cesare. Dal mese di luglio in molte città italiane i lettori che hanno dimestichezza con i colori hanno provato a realizzare un manifesto "in numero unico". Tante le opere attualmente affisse in molte città. Non solo; a Santo Stefano verrà realizzata l'installazione *Cesare Pavese, l'Uomo Libro*, resa possibile dal prestito di centinaia di copie di opere pavesiane gentilmente prestate dai lettori di tutto il mondo, e una mostra fotografica dedicata al paese di oggi e a quello di ieri.

Maggiori informazioni agli indirizzi internet *paveselajolofenoglio.it* - *fondazione cesare pavese.it* e *comune.vinchio.it*.

La rassegna estiva dedicata ai tre scrittori della nostra terra è promossa da Regione, Comunità Montana Langa delle Valli, Ass.Culturale Lajolo, ATL Alba, Bra e Roero, i municipi delle località interessate, l'Ass. Terre Alte, il Premio Grinzane, la Fondazione Pavese e quelle delle Casse di Risparmio di Torino, Cuneo e Asti. **G.Sa**

A Grogcardo festa dell'Assunta



Grogcardo. Scrive Nando Musso: «Poche righe per raccontare una bella festa e per dire grazie, a nome della Confraternita dell'Assunta, a tutto Grogcardo che si è stretto intorno alla sua Madonna, rinnovando l'antica venerazione per la Madre del Signore.

La novena che ha riscontrato un'affluenza numerosa tutte le sere per la recita del rosario, arricchita quest'anno dalle parole del diacono Alessandro Mazza; il popolo di Grogcardo ritorna sempre con slancio nella casa della Madonna, l'antico Oratorio che, grazie alle cure delle consorelle e dei confratelli, sta ritrovando parte dell'antico splendore; ma, a Dio piacendo, questo è solo l'inizio.

Due eventi hanno reso più festosa la novena: i concerti di musiche antiche che hanno avuto un entusiastico quanto insperato successo, e dei quali racconteremo più avanti: il primo, per due salteri, ha visto come esecutori, Silvia Caviglia e Roberto Lazzarino; il secondo, per liuto e soprano, Massimo Marchese ed Anna Siccardi.

La mattina del ferragosto praticamente tutto il paese era all'Oratorio, per la messa, ad onorare la Santa Vergine ed a festeggiare un nostro concittadino, il salesiano don Giovanni

Succi, in occasione dei suoi 60 anni di sacerdozio.

Atmosfera commossa nella piccola chiesa stracolma e sul piazzale per le parole di don Succi che, vestito della divisa di confratello, ha ricordato tante cose di Grogcardo di un tempo, ancora commovente quando il sindaco, Renzo Guglieri, lo ha salutato a nome di tutti e gli ha offerto, a ricordo dell'affetto dei grognardesi, un artistico crocifisso e quando la Confraternita si è associata con un dono che ricorda la vita di don Succi tutta spesa al servizio divino: una viva rappresentazione del volto di Nostro Signore.

Poi un momento d'incontro, nel giardino dell'Oratorio, dove la Pro Loco ha allestito un gradito aperitivo e si è potuto incontrarsi con il festeggiato e commentare con lui le fotografie esposte di Grogcardo di un tempo.

Alle 20 gli oltre 80 confratelli convenuti dai paesi vicini nella chiesa parrocchiale insieme alla popolazione hanno reso solenne con la loro presenza la conclusione della festa, anche se la pioggia non ha consentito lo svolgimento della processione con l'effigie dell'Assunta che sembrava emergere da una nuvola di bianchi fiori.

Poi tutti al Fontanino dove, grazie alla Pro loco, si è potuto trascorrere la serata in lieta serenità e terminarla con un inatteso quanto brillante spettacolo pirotecnico con il quale si è celebrata la conclusione della nostra festa.

Nello spirito della quale, la Confraternita sente il dovere di ringraziare i tanti grognardesi che, residenti o no in paese, hanno accolto il suo invito e contribuito con vera generosità per il restauro della antica statua, che sarà completato per il prossimo ferragosto. Daremo notizia del ricavato della sottoscrizione e del progetto per riportare l'effigie dell'Assunta alla primitiva bellezza entro ottobre, per ora grazie di cuore a tutti».

"Settembre spignese"

Spigno Monferrato. Da sabato 6 a lunedì 8 settembre, "Settembre spignese": **sabato 6**, ore 9 apertura mercatino dell'usato e bancarelle; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Scacciapensieri Folk"; **domenica 7**, ore 16 inizio convegno e presentazione del libro "Pro-Spigno per 20 anni di storia" a cura della Pallonistica Pro Spigno; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Bruno e Giancarlo"; **lunedì 8**, ore 16 pomeriggio in musica e concerto d'organo nella chiesa di Sant' Ambrogio; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "I Mirage".

Centro Incontro Anziani Terzo

Serata del dialetto con Paolo de Silvestri



Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Grande successo ha riscontrato la serata dedicata al dialetto, che si è tenuta sabato 26 luglio a Terzo nell'Arena comunale, organizzata dal Centro Incontro Anziani Terzo con la collaborazione del Csva (Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria).

L'affluenza di pubblico, oltre ogni aspettativa visto il mal tempo, ha gremito l'Arena e alle 21 si registrava il quasi tutto esaurito. Sotto un cielo cupo e minaccioso che non ci ha risparmiato anche un po' di pioggia, gli spettatori arrivavano lentamente, andavano ad occupare i loro posti e si sedevano con gli ombrelli aperti, quasi a sfidare la sorte e dire "Chi l'ha dura la vince" e forse il buon Dio di lassù vedendo tanta perseveranza ha deciso di allontanare le nuvole, dando a noi la possibilità di iniziare la serata con un po' di fiducia, sotto un cielo puntato di stelle.

La serata è iniziata con un piccolo avanspettacolo, sempre rigorosamente in dialetto. Paolo De Silvestri ha letto alcune sue poesie, sempre molto belle ed applaudite, alcune delle quali a due voci: in dialetto e in italiano. A rendere più suggestiva l'interpretazione, il nostro amico Enzino di Mombaruzzo, con la sua fisarmonica ha creato una base musicale veramente di effetto.

Ha fatto seguito l'interpretazione della commedia dialettale dal titolo "Me at cunus peul". Anche quest'anno sono saliti sul palco, per il quarto anno consecutivo, gli attori della "Cumpania d'la riuva" di San Marzano Oliveto e anche in quest'occasione non si sono smentiti e hanno fatto divertire tutti i presenti, premiandoli con tanto buonumore. La serata è trascorsa in un baleno, tra risate fragorose ed applausi scroscianti, ma si sa che quando ci si diverte il tempo passa

in fretta. Vogliamo ringraziare tutti i componenti della compagnia che ormai da quattro anni collaborano al nostro progetto "Terza età a teatro a Terzo" con i quali abbiamo già fissato l'appuntamento per lo spettacolo che si terrà a luglio 2009. I più sentiti ringraziamenti ai nostri affezionati spettatori, sempre solerti a partecipare; quest'anno abbiamo visto molti visi nuovi anche a loro un grazie. Quando c'è la partecipazione di molta gente gli attori sono stimolati a dare il meglio e recitare con più impegno e noi dell'organizzazione siamo orgogliosi di far divertire sempre un numero crescente di persone. La collaborazione è alla base della buona riuscita di ogni progetto, nel nostro caso dobbiamo estendere i ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito a pubblicizzare la serata, in modo particolare questo settimanale, il mensile "Langa Artigiana", il Csva, il Gruppo Alpini di Terzo, negozianti privati, a quanti hanno aiutato nell'allestimento dell'Arena comunale, al Gruppo comunale di Protezione Civile che ha provveduto al parcheggio, all'amministrazione e dipendenti comunali.

Domenica 3 agosto, durante la festa patronale di San Maurizio abbiamo allestito la bancherella con vasi di terracotta dipinti e decoupageati dalle nonne del centro ed arricchiti da piante grasse anch'esse curate amorevolmente dalle signore che frequentano il centro. Questa attività rientra nel progetto: "Decoupage e Botanica". In molti hanno apprezzato ed acquistato gli oggetti esposti e in un baleno la bancherella è rimasta vuota; sono rimaste solo poche piantine che sono poi state messe in palio alla consueta tombola del mercoledì, giorno in cui ci incontriamo per trascorrere un pomeriggio in compagnia ed in allegria».

A Visone un rilevatore semaforico attivo dal 1° settembre

Visone. Il Comune di Visone informa che, dopo un periodo di prova durato per l'intero mese di agosto, con l'inizio di settembre entrerà in funzione nel sulla strada ex statale 456, all'interno del territorio comunale visonese, il rilevatore delle infrazioni semaforiche. Il rilevatore, che sarà applicato all'impianto semaforico che regola l'ingresso in paese, sanzionerà esclusivamente i veicoli che transiteranno con il semaforo rosso: l'infrazione sarà contestata sulla base di adeguata documentazione fotografica.



SOTTO I RIFLETTORI. GESÙ CHI SEI?

Da settembre a marzo
ogni secondo venerdì del mese - ore 21

TORINO

Centro Incontri Regione Piemonte, c.so Stati Uniti 23

Info: 011.5623423 - cell. 3356697229 - cattedradialogo@agdonline.it

Conferenza episcopale piemontese

Pastorale delle comunicazioni sociali



FONDAZIONE CRT

Venerdì 29 agosto parco del fontanino

Grognaudo, "paella" dopo la muscolata



Grognaudo. È stato l'ennesimo successo, la gran muscolata al Parco del Fontanino, in locale coperto, che la dinamica ed attiva Pro Loco di Grognaudo, ha riproposto nelle serate di venerdì 22 e sabato 23 agosto. Ed è stata la riprova, che ormai, dopo tanti anni, è un evento entrato nella tradizione dell'acquese, anche se il "muscolo", non è certo un prodotto delle nostre terre. Ma in questo angolo dell'Alto Monferrato sono piemontesi che percepiscono il profumo del mare, dal quale li divide solo

l'Appennino e con la Riviera hanno da sempre rapporti intensi. Le foto mostrano la gente ed i cuochi (al termine delle loro fatiche, mentre smobilitano). E dalla muscolata si passa alla "Paella".

Venerdì 29 agosto, la Pro Loco organizza, al Parco del Fontanino, dalle ore 19.30, la "Paella" (menu: antipasto del marinaio, paella alla valenciana, dolce, acqua e vino; prezzo soci 13 euro, non soci 15 euro). Per informazione e prenotazione 0144 762127, 0144 762272, 334 8756684.

Sabato 30 e domenica 31 agosto

Montechiaro Alto festa del turista e villeggiante

Montechiaro d'Acqui. Tutti a Montechiaro Alto sabato 30 e domenica 31 agosto per la 45ª "Festa del Turista e del Villeggiante", manifestazione che chiude le feste dell'estate montechiarese e consente di assaporare i migliori piatti tipici della tradizione locale.

Nel complesso sportivo-ricreativo con pista da ballo coperta si svolgeranno le due serate, che saranno precedute, nel pomeriggio, da eventi sportivi e intrattenimenti vari. Nei due pomeriggi, a partire dalle ore 15, giochi vari per grandi e piccini e quadrangolare di calcio per ragazzi. Alla sera, dalle ore 19, cena del villeggiante con il seguente menu a scelta: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagnet, grigliata. Sabato 30,

si balla con l'Orchestra Nino Morrena, mentre domenica 31 è la volta dei Ciao Ciao. Vi sarà inoltre la possibilità di visita al Museo della Civiltà Contadina nella ex-chiesa di Santa Caterina, e al borgo di Montechiaro Alto, uno dei più suggestivi dell'Alto Monferrato. La Pro Loco e il Comune di Montechiaro invitano tutti gli amici e gli appassionati della buona gastronomia a non perdere il tradizionale appuntamento con la Festa del Turista e del Villeggiante.

Andare a Montechiaro consente di visitare il bel centro storico, arroccato su di una collina tufacea alla cui sommità si erige un castello poi abbattuto dagli spagnoli. Ed inoltre degne di visita la parrocchiale di San Giorgio e la chiesetta di Santa Caterina.

La 23ª edizione seguita da un gran pubblico

Rally Vally Vesimesi vincono Boffa - Barrera



Vesime. Vincono le prime 2 speciali della domenica 27 luglio e per le 5 successive si piazzano al 2º posto ma, dopo il ritiro di Borsa, il prof. Boffa e Max Barrera (Eurosport), astigiani, si fanno trovare pronti a cogliere un successo con la Peugeot 207 S2000 Balbosca impiegando 56'28"9. Fabio Carosso e Fulvio Florean (Provincia Granda) di prove ne vincono 3, la 1ª, quella del sabato e le ultime 2 della giornata di domenica e alla fine il loro ritardo si contiene in 13"2, ma la soddisfazione è tanta di aver impeccabilmente condotto la Grande Punto D'Ambrà senza una sbavatura. Ino Corona e Patrizia Boero (Vs Corse) hanno fatto tutto il possibile per contenere il gap tecnologico della loro pur performante Clio S16 della F.R. Special Car nei confronti delle superduemila e alla fine il 3º posto è strameritato anche se il distacco è di 37"1. Morra-Mentoni chiudono 4º assoluti e 2º di S16 mentre Negro-Frezzato, per soli 4"4 scavalcano Bidone-Amerio e si aggiudicano la classe FA7 belfando il torinese in testa per tutta la giornata. Chiomio-Quattrocchi chiudono settimi assoluti imponendosi nel gruppo N mentre i canellesi Beltrame-Demaria, in presenza spot, sono ottavi e terzi di classe. Chiudono così la classifica Murialdi-Bennati su Clio S16 davanti a Motton-Dorato vincitori della classe A7 con una Renault Clio RS.



Strepitosa gara di Mario Cirio sempre fra i primi 5 in prova, peccato per una foratura sulla quarta speciale che vede la sua Clio Williams retrocedere alla 34ª posizione, ma senza demordere riesce a rimontare fino alla 13ª finale. Peccato, veramente peccato per la foratura sull'ultima speciale rimediata da Gill Calle-

5º raduno Alpini della Langa Astigiana

Bubbio, le penne nere hanno 45 anni



A Spigno per i 20 anni della società

Convegno sulla pallapugno

Spigno Monferrato. All'interno del "Settembre Spignese" in programma da sabato 6 a lunedì 8, la Pro Spigno Pallone Elastico organizza un convegno per festeggiare i venti anni dalla fondazione e promuovere un dibattito sullo sport che più di tutti ha mosso, negli anni novanta, la passione degli spignesi.

Per lasciare una traccia di questi venti anni, la società ha anche realizzato un libro che racconta, anno per anno, le vicende del giallo-verdi.

Il convegno e la presentazione del libro si terranno domenica 7, con inizio alle ore 16.30.

Bubbio. Oltre 250 penne nere, con 33 gagliardetti e due vessilli di sezione (Asti e Acqui) erano presenti, domenica 24 agosto al 5º raduno "Alpini della Langa Astigiana", che coinciderà con il 45º anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Bubbio, sezione di Asti. Sempre emozionante la sfilata per le vie del paese, che era tutto un tricolore, con partecipazione della banda "La Tenentina" di Tigliole d'Asti. Nel 2009 il 6º raduno alpini della Langa Astigiana, sarà a Loazzolo. G.S.

I borghi più belli della regione

A Mombaldone arrivano le "Gemme del Piemonte"



Mombaldone. Con apposita delibera di Consiglio del marzo scorso, il Comune di Mombaldone ha aderito al progetto "Gemme del Piemonte - Circuito regionale dei Borghi più belli del Piemonte", un'importante iniziativa di promozione turistica e di valorizzazione delle produzioni tipiche che coinvolge i 7 Borghi piemontesi ammessi a far parte del Club de "I Borghi più belli d'Italia". Il Club oggi annovera 148 Comuni italiani al di sotto dei 10.000 abitanti che l'A.N.C.I.-Associazione Nazionale Comuni d'Italia (attraverso attenta valutazione di un'apposita commissione tecnica) ha individuato, a partire dal 2002, come meritevoli di valorizzazione per i loro particolari pregi storici, architettonici ed ambientali, per le iniziative al servizio di residenti e visitatori, per le strategie di promozione e sviluppo messe in atto dalle Amministrazioni comunali volte ad un continuo miglioramento del patrimonio esistente.

L'ammissione al Club, infatti, una volta conseguita, non rappresenta un risultato acquisito: ogni Comune, per mantenere tale riconoscimento, deve rispettare precisi criteri che sono stabiliti nello Statuto dell'associazione ed in un'apposita Carta di qualità e mantenere nel tempo iniziative di conservazione e miglioramento del Borgo, anche in collaborazione con i residenti.

Tra queste iniziative rientra il progetto "Gemme del Piemonte", finanziato dall'Assessorato Attività Produttive della Regione Piemonte, che coinvolge i Comuni di Candelo (con il suo Ricetto), Mombaldone (con il suo Borgo Medioevale), Neive (con il suo Borgo Antico), Orta San Giulio (con la sua isola omonima), Pontechianale (con il Borgo di montagna di Chianale), Vogogna e Volpedo (con i loro Centri Storici). È stata attivata una campagna stampa coordinata fra i Comuni che ha preso l'avvio l'8 maggio scorso con una conferenza stampa di presentazione del progetto, svoltasi a Milano presso il Centro Congressi "Le Stelline" alla presenza di vari giornalisti della stampa specializzata nel settore turistico (tra cui, per citarne alcuni: "Venerdì di Repubblica", "ANSA", "Gente Viaggi", "Bell'Italia", "Vie del Gusto", ecc.). La particolarità del progetto consiste nell'allestimento di un evento in ciascuno dei 7 Comuni, al quale partecipano tutti gli altri con i rispettivi rappresentanti istituzionali e con alcuni dei loro produttori tipici. La sinergia promozionale per ciascun Bor-

go è evidente, in quanto, attraverso la promozione di ciascun evento i singoli Comuni riescono a proporsi ad un pubblico assai più ampio rispetto a quello solitamente raggiungibile con le loro singole forze, con un impatto anche su aree extrapiemontesi, quali la Lombardia (Vogogna, Volpedo e Orta S. Giulio), la Liguria (Mombaldone) e la Francia (Chianale). A tale scopo sono stati realizzati appositi depliant istituzionali (in italiano e in lingua) e 7 gazebo personalizzati dal particolare impatto scenografico, che riproducono sul fondale una foto ingrandita di ciascun Borgo ed il logo delle "Gemme del Piemonte", all'interno dei quali ciascun Comune presenta al pubblico le peculiarità e le produzioni tipiche del suo territorio. I primi appuntamenti, ai quali Mombaldone ha partecipato con una rappresentanza istituzionale e di produttori tipici locali, si sono svolti il 18 maggio a Volpedo, in occasione della "Sagra delle Fragole", il 24-25-31 maggio e 1-2 giugno al Ricetto di Candelo per la manifestazione "Candelo in fiore", il 6 luglio a Vogogna in concomitanza con l'iniziativa "Vogogna: arti e sapori dal Medioevo" ed il 13 luglio a Chianale nel corso della festa "I Sapori dell'Alevé" (la foto si riferisce all'appuntamento di Vogogna).

Il prossimo appuntamento dal titolo "L'Isola dei Tesori - Musica e Storia: la Battaglia di Mombaldone" è previsto a Mombaldone nei giorni 6-7 e 8 settembre, con una serie di importanti iniziative culturali e di spettacolo, ma soprattutto di promozione delle produzioni locali. In particolare Sabato 6 e Domenica 7 settembre, oltre a proporre la rievocazione storica della Battaglia dell'8 settembre 1637 con oltre 120 figuranti, Mombaldone si trasformerà in una vetrina dei prodotti tipici del territorio della Langa Astigiana e del Sud Astigiano, ma ospiterà anche diversi produttori provenienti dagli altri 6 Comuni, in un incontro fra le tipicità piemontesi di notevole valore ed interesse. Si invitano fin d'ora i produttori tipici della Langa Astigiana e dell'Acquese interessati a partecipare con i loro prodotti a prenotare al più presto il loro spazio telefonando al n° 0144-950680 in orario d'ufficio: gli spazi all'interno del Borgo sono limitati e verranno assegnati secondo un rigoroso ordine temporale di prenotazione. Il programma dettagliato dell'evento verrà proposto prossimamente.

G.S.

A Mombaldone la fotografa Anne Conway

Mombaldone. In concomitanza con la manifestazione "L'Isola dei Tesori - Musica e Storia: la Battaglia di Mombaldone", che proporrà al pubblico la rievocazione storica della Battaglia svoltasi l'8 settembre 1637 tra gli Spagnoli e le truppe Franco-Savoiarde, guidate alla vittoria dal Duca Vittorio Amedeo I di Savoia e dal Maresciallo De Crèqui, verrà proposto, tra le numerose iniziative in programma, anche un workshop fotografico di assoluto livello, grazie alla presenza nel Borgo della famosa fotografa inglese Anne Conway.

Dopo gli studi di fotografia al prestigioso West Surrey College of Art and Design e diversi anni di fotogiornalista freelance, Anne Conway ha lavorato per la BBC ed ha al suo attivo numerosi reportage realizzati da tutto il mondo per vari editori e per periodici geografici e testate giornalistiche inglesi, francesi, svizzere e italiane, tra cui: *Airone, Condé Nast Traveller, Alisei, Dove, Ville & Giardini, Weekend Viaggi, Io Donna, Anna, Sunday Telegraph, Sunday Times, Reader's Digest.*

Ha vissuto a Londra, Parigi, Milano e nel Monferrato astigiano (dove vive tuttora), continuando a lavorare per le riviste più note, quali *Bell'Italia, Bell'Europa, In Viaggio, Gente Viaggi, Panorama Travel, Meridiani, Qui Touring, Tuttoturismo, Verve International.*

Autrice di libri e mostre, è stata insigni-

ta di numerosi premi letterari e giornalistici.

Insomma, un vero "mostro sacro" del fotogiornalismo internazionale, che sarà a disposizione di fotografi dilettanti e professionisti interessati a conoscere i trucchi del mestiere in un corso intensivo che si svolgerà a Mombaldone nei due giorni sabato 6 e domenica 7 settembre.

I workshop si propongono di fornire ai partecipanti indicazioni atte a sviluppare le proprie competenze fotografiche, ad affinare le abilità di esprimersi attraverso le immagini ed a migliorare la capacità di documentare un luogo ed un avvenimento attraverso la fotografia in chiave fotogiornalistica, creando un vero e proprio fotoreportage, dall'idea alla realizzazione, fino alla presentazione finale all'editore, finalizzata a pubblicazioni su riviste specializzate o proiezioni.

I corsi (massimo 6, 8 iscritti per ogni corso) si rivolgono principalmente a fotografi che utilizzano il digitale, abbiano una buona conoscenza delle loro attrezzature e dispongano di fotocamera, cavalletto, accessori e computer per elaborazione foto e relativo salvataggio, ma non si esclude la possibilità di partecipare a chi utilizza l'analogico.

I workshop prevedono per i partecipanti, su richiesta, anche i pasti (una colazione, due pranzi ed una cena) e la sistemazione in albergo (una o due notti,

secondo le esigenze), due ore di lezione introduttiva il primo giorno (6 settembre) prima di recarsi sulla location dell'evento, la revisione e post-produzione il secondo giorno (7 settembre) con lezione sul posto. Ogni partecipante verrà munito di un *press-pass* speciale che gli garantirà libera circolazione durante l'evento: soltanto i fotografi accreditati (iscritti al workshop) potranno immortalare in esclusiva gli scorci e le scene più suggestive del Borgo Medioevale e della Battaglia.

Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 10, del 6 settembre: i corsi inizieranno alle ore 10,30 dello stesso giorno con un *briefing* sullo svolgimento del weekend in cui Anne Conway illustrerà le motivazioni e gli obiettivi del workshop.

Per maggiori dettagli sul programma dei corsi è possibile visitare il sito www.anneconway.com cliccando sul link "workshop".

Per informazioni e iscrizioni: info@anneconway.com oppure info@photoarchivio.it, tel. 0141 925439, 0144 91726, 349 4519582.

Anne Conway tiene corsi analoghi in diverse località in Italia con notevole successo: i workshop in programma a Mombaldone costituiscono un'occasione davvero unica in zona per chiunque intenda affinare le proprie abilità fotografiche a livelli professionali: perché non approfittarne.

G.S.

COMITATO FESTEGGIAMENTI - COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

Settembre Spignese

Sabato 6 settembre

Ore 9 • Apertura mercatino dell'usato e bancarelle per le vie del paese

Ore 19,30 • Apertura stand gastronomico

Ore 21,30 • Serata danzante

con l'orchestra "Scacciapensieri Folk" - Ingresso libero

Domenica 7 settembre

Ore 16 • Inizio convegno e presentazione del libro

"Pro-Spigno per 20 anni di storia" a cura della Pallonistica Pro Spigno

Ore 19.30 • Apertura stand gastronomico

Ore 21,30 • Serata danzante

con l'orchestra "Bruno e Giancarlo" - Ingresso libero

Lunedì 8 settembre

Ore 16 • Pomeriggio in musica e concerto d'organo
nella suggestiva Chiesa di Sant'Ambrogio

Ore 19,30 • Apertura stand gastronomico

Ore 21,30 • Serata danzante

con l'orchestra "I Mirage" - Ingresso libero

Tutte le sere della manifestazione dalle ore 20

COCKTAIL BAR

Ricaldone vuole recuperare questo patrimonio storico

Oratorio di Sant'Antonio Abate



Ricaldone. L'oratorio di Sant'Antonio Abate, patrimonio storico del paese di Ricaldone, potrebbe presto essere oggetto di un intervento di recupero. Almeno, è questo quanto sperano il parroco don Flaviano Timperi e il sindaco Massimo Lovisolo, che hanno deciso di impegnarsi congiuntamente per convincere gli enti territoriali maggiori della necessità di salvaguardare l'edificio religioso. Attualmente la chiesa è stata messa in sicurezza con opere provvisorie curate dal Comune, ma necessita di interventi strutturali perché il suo stato conservativo non è dei migliori. In particolare, desta particolare preoccupazione lo stato della facciata, interessata da cadute di mattoni del cornicione e di coppi. Inoltre, sono presenti diverse, estese lesioni in senso verticale, osservabili sia all'esterno, sia all'interno, che attraversano completamente la muratura della zona absidale.

La situazione dell'oratorio di Sant'Antonio Abate è stata oggetto di una approfondita relazione, avvenuta domenica 3 agosto, nella sala del Consiglio del Municipio di Ricaldone, in occasione della Festa di Santa Maria della Neve.

Autore della relazione, esposta di fronte ad un nutrito pubblico, è stato Sergio Arditì, assessore alla Cultura di Cassinè e attento studioso della storia locale. Alla presenza del consigliere regionale Ugo Cavallera, don Flaviano Timperi ha proposto il recupero dell'oratorio e rimarcato il valore religioso dell'edificio e il suo ruolo centrale nelle vicende ricaldone, considerazioni che il consigliere Cavallera ha mostrato di condividere, sottolineando l'importanza assunta dalla relazione storica ai fini di una migliore conoscenza dell'edificio, requisito indispensabile per poter ottenere finanziamenti utili al suo restauro.

Secondo le ricerche svolte da Arditì presso l'Archivio Vescovile (in particolare sono stati consultati il carteggio della Confraternita di S. Antonio Abate e le relazioni relative alle visite pastorali dal 1577 al 1841, le vicende storiche dell'oratorio affondano le loro radici già nel XVI secolo. Infatti, già nel 1577 il visitatore apostolico mons. Ragazzoni impartì ai confratelli di dotarsi degli ordinamenti dati dal concilio tridentino, in special modo "della regola di Milano [...] et dell'ufficio nuovo della Madonna, il quale recitano o cantino, lassiate del tutto le antiche cantilene, et aiutino il rettore della chiesa la festa in insegnare a figliuoli la vita cristiana". Inizialmente ubicato in un



edificio di costruzione precedente, ora perduto, l'oratorio comincia a comparire con una certa frequenza su documenti d'archivio a partire dal secolo XVII. Un documento del 1634, ci informa che priore dell'oratorio di Sant'Antonio Abate è un certo Bartolomeo Zoccola. Nel secolo successivo, veniamo a conoscere attraverso la visita del vescovo Marucchi che i confratelli erano in numero di 200 circa, vestivano una cappa bianca ed erano sotto la regola di San Carlo. Come si è visto quella regola, che mons. Ragazzoni nel 1577 definendola "di Milano", impartiva ai disciplinanti di aderirvi e ciò si era effettuato già da tempo.

I confratelli facevano la processione intorno al recinto del luogo in ogni domenica e nelle feste di Maria Vergine; intervenivano alla processione del Santissimo Sacramento in ogni terza domenica ed in tutte le processioni. Nel 1753 l'oratorio risulta riedificato da alcuni anni, infatti, a conferma, l'11 agosto 1744 il priore della Compagnia de Disciplinanti Giovanni Maria Cuttica, espone una supplica sostenendo che nell'anno 1740 fece diverse spese a beneficio di detta Compagnia, e pertanto richiedeva al vescovo che una parte del materiale ricavato dalla demolizione del vecchio oratorio potesse essere venduto all'incanto e con il ricavato le fosse rimborsato il suo credito. A conferma dell'erezione settecentesca dell'oratorio, in una relazione del 1787 eseguita dal prevosto Giovanni Battista Satraggi per lo "Stato della Parrocchia di Ricaldone", emerge che esso era stato "riedificato in questo secolo, fatto a volta, coi vetri alle finestre, e colla facciata a mezzo di verso il coro della parrocchiale, e vicino ad essa". A lato della chiesa parrocchiale vi era la strada, sull'altro lato il cimitero, attiguo alla chiesa stessa. Era alquanto stretto in rapporto alla moltitudine dei parrocchiani, cui per altro si suppliva con due sepolcri coperti. L'ingresso era chiuso e sopra la porta era posta una croce di ferro.

A completamento della relazione sono poi seguite alcune considerazioni sull'architettura e la decorazione dell'oratorio, accompagnate da una proiezione eseguita con la collaborazione del presidente de "Ra Famija Cassinèisa", Giuseppe Corrado.

Dotato di una facciata in laterizio segnata ai lati da un ordine gigante di due coppie di lesene che si ribattono similmente sul fianco formando un ampio e articolato elemento angolare a parasta, il prospetto dell'oratorio si conclude superiormente con un timpano ad arco messo in risalto da un cornicione dal profilo strutturato con varie modanature. Il portale, con battenti lignei a pannelli intagliati, è circondato da una sottile incorniciatura a linee e curve spezzate, sovrastata da un basso timpano troncato il cui architrave è sorretto da due mensole in pietra. Al centro della facciata compare un finestrone con linee curve variamente articolate e subito sotto è un analogo incorniciatura cieca che ne riproduce gli stessi motivi. Ai lati sono due nicchie incorniciate, concluse da un catino a quarto di sfera, con la base sorretta da mensoline e sovrastate da una ricca travatura. L'interno è ad aula rettangolare, mentre l'abside, a base poligonale, si chiude superiormente con nervature radiali che sorreggono le vele ed è preceduta da un voltino a botte che sovrasta l'altare.

Da diversi decenni la struttura non conosce ristrutturazioni e storicamente sono comunque pochi gli interventi di cui esiste certa documentazione: da una relazione del bilancio eseguita nel 1820 dal priore Guido Sburlati, compaiono alcune spese inerenti lavori di manutenzione architettonica della facciata e del cornicione. Da una relazione del 1930 di don Servetti si scopre inoltre che la volta dell'oratorio venne dipinta nel 1887 con una nuova e semplice decorazione a semplici quadrature ornate, oggi interessate da estesi danneggiamenti dovuti ad infiltrazioni di umidità dal tetto e da alcune cadute dell'intonaco.

Le pareti sottostanti, che lasciano intravedere su una lesena del lato destro una precedente fase dipinta a finto marmo, furono riprese nell'anno 1900 da un intervento decorativo a finta tappezzeria eseguito da Giacomo Ravera. M.Pr

zione eseguita con la collaborazione del presidente de "Ra Famija Cassinèisa", Giuseppe Corrado.

Dotato di una facciata in laterizio segnata ai lati da un ordine gigante di due coppie di lesene che si ribattono similmente sul fianco formando un ampio e articolato elemento angolare a parasta, il prospetto dell'oratorio si conclude superiormente con un timpano ad arco messo in risalto da un cornicione dal profilo strutturato con varie modanature. Il portale, con battenti lignei a pannelli intagliati, è circondato da una sottile incorniciatura a linee e curve spezzate, sovrastata da un basso timpano troncato il cui architrave è sorretto da due mensole in pietra. Al centro della facciata compare un finestrone con linee curve variamente articolate e subito sotto è un analogo incorniciatura cieca che ne riproduce gli stessi motivi. Ai lati sono due nicchie incorniciate, concluse da un catino a quarto di sfera, con la base sorretta da mensoline e sovrastate da una ricca travatura. L'interno è ad aula rettangolare, mentre l'abside, a base poligonale, si chiude superiormente con nervature radiali che sorreggono le vele ed è preceduta da un voltino a botte che sovrasta l'altare.

Le pareti sottostanti, che lasciano intravedere su una lesena del lato destro una precedente fase dipinta a finto marmo, furono riprese nell'anno 1900 da un intervento decorativo a finta tappezzeria eseguito da Giacomo Ravera. M.Pr

L'asta del vitellino "adottato" a Fiorenzo Giolito di Nizza

A Monastero la fiera di San Desiderio

Monastero Bormida. Nell'ambito delle numerose Rassegne astigiane per la valorizzazione della razza bovina piemontese quella di Monastero Bormida, che si è svolta nella frazione San Desiderio domenica 27 luglio si qualifica come una delle più importanti e suggestive.

Oltre 100 i capi di bestiame recati in fiera da una decina di allevatori di Monastero e non solo, a riprova che la antica tradizione dell'allevamento di qualità mantiene in questo angolo di Langa Astigiana tutta la sua importanza. Splendidi monumenti del gusto, i bovini presenti sono stati suddivisi nelle diverse categorie previste dal regolamento dell'A.P.A. per la assegnazione dei premi provinciali, mentre in un'area separata sono stati esposti cavalli, asini, muli e anche un bufalo, a testimonianza delle nuove tendenze della filiera dell'allevamento.

Sotto le fresche fronde dei secolari alberi che circondano l'antica e suggestiva Pieve di San Desiderio, un numero pubblico ha potuto ammirare buoi, torelli, manzi e manze di assoluta qualità. Le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti hanno accompagnato le visite accurate della commissione A.P.A. che ha stilato le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili. Il mondo contadino della Langa Astigiana ha popolato lo spazio della Fiera: c'erano gli allevatori, i macellai, i mediatori, la benedizione del bestiame impartita dal parroco don Silvano, Alcide Poggio, Giuseppe Delprino e Sergio Visconti con i loro "testa cauda", Mario Gallo con la sua storica fisarmonica accompagnata dagli amici che hanno improvvisato un bel concertino tradizionale, il "Brav'Om", ultimo cantastorie delle Langhe, le macchine agricole di Ciriotti e di Giordano, le pregiate robiole di Roccaverano dop.

Il momento più intenso della fiera è stata l'asta del vitellino "adottato" lo scorso anno dall'on. Massimo Fiorio. Il manzo è stato allevato e cresciuto per un anno nella stalla dell'allevatore Taccone Massimo ed è stato portato sulla piazza per l'asta benefica. Partendo da un prezzo base di 1400 euro, l'asta ha visto il susseguirsi di rilanci da parte di macellai e mediatori. Alla fine, dopo un emozionante "duello" con altri macellai, l'asta è stata vinta da Fiorenzo Giolito di Nizza Monferrato, che ha offerto un prezzo di 4160 euro che, dedotte le tasse la quota iniziale di 1400 euro per l'allevatore, verrà devoluto in beneficenza parte alla Croce Rossa di Valle Bormida e alla chiesa di San Desiderio e parte all'Associazione Pegaso di Asti, che si occupa di sport per disabili.

"Ci è parso giusto" - ha commentato il Sindaco Luigi Gallareto - che parte dei proventi della vendita di questo autentico presidio del gusto andasse a quegli sfortunati ragazzi che purtroppo sono disabili e che trovano nello sport una ragione di vita. Nell'anno delle Olimpiadi è bene ricordare e aiutare le associazioni che valorizzano e tutelano lo sport più pulito e disinteressato, lo sport che è anche educazione, crescita, socializzazione, compagnia. Noi siamo sempre propensi a lamentarci, ma dobbiamo riconoscere che al mondo c'è chi sta molto peggio ed è un dovere morale per tutti noi dare un piccolo ma significativo contributo per alle-



viare le pene e le sofferenze di chi è più sfortunato". L'on. Massimo Fiorio, che ha dato prova di inedite doti di battitore dell'asta, ha ribadito il concetto dell'impegno politico al fianco degli allevatori per la tutela e la difesa di questi prodotti simbolo del territorio, e ha poi passato il testimone ai tre "papà" adottivi del vitellino 2008, messo in palio dall'allevatore Garbarino Roberto. Si tratta di tre personaggi del mondo dello spettacolo e dell'informazione, che a diversi livelli hanno contribuito negli anni alla promozione e alla valorizzazione del territorio della Langa Astigiana e dei suoi prodotti migliori: Beppe Orsini, Maurizio Moroni e Dino Crocco. Beppe Orsini, canellese doc ed entusiasta promotore delle tipicità locali, è stato l'artefice della partecipazione alla trasmissione televisiva "La prova del cuoco" del Ristorante "La casa nel bosco" di Cassinasco, che ha visto la presentazione al pubblico televisivo dei principali prodotti e produttori della Langa Astigiana. Maurizio Moroni è stato il regista della trasmissione ed ha "sposato" con entusiasmo la battaglia di questa valle per il riconoscimento dell'eccellenza della qualità enogastronomica. Dino Crocco è un autentico simbolo dell'informazione locale, con la sua passione per la musica, le feste, le tradizioni contadine del Monferrato e

coltura Brusa, la consigliera provinciale Penna, il vice presidente della Comunità Montana Spiota, alcuni Sindaci, il presidente dell'A.P.A. Cerrato, i rappresentanti dell'ASL servizio veterinario e delle associazioni agricole. Al lungo elenco di premi delle categorie (che sono stati attribuiti, a seconda della tipologia, agli allevatori Merlo Aurelio, Susenna Anna, Garbarino Roberto, Arnaldo Mauro, Taccone Massimo, Rizzolio Arturo) si sono aggiunti vari premi offerti dagli sponsor, due sterline della Comunità Montana Langa Astigiana e due marenchi del Comune di Monastero Bormida, che riconosce anche un rimborso forfettario di 20 euro per ogni capo presente in fiera. Un particolare riconoscimento è stato tributato a Rizzoglio Giuseppe, che con i suoi 90 anni compiuti è il decano degli allevatori di Monastero.

La giornata della fiera si era aperta al mattino con la messa nella chiesa di San Desiderio, dove il parroco don Silvano ha ringraziato il priore e la popolazione per i lavori di miglioria eseguiti e si è conclusa con la grande cena sull'aia, dove tra le altre specialità è stato cucinato il famoso "bue intero", a riprova, se mai ve ne fosse bisogno, che la razza piemontese da carne è uno dei pilastri della gastronomia locale.

G.S.

Da venerdì 29 agosto la 4ª edizione

A Sezzadio tornano i "giochi dei rioni"

Sezzadio. Ancora una volta, per 8 giorni, Sezzadio si prepara a dividersi in 4 fazioni: a partire da venerdì 29 agosto, infatti, torna la sfida che ogni anno mette di fronte i 4 rioni del paese, Castelforte, Morra, San Giacomo e Annunziata, in una rivalità fatta di sfottò paesani e divertenti competizioni.

L'appuntamento, che giunge alla sua 4ª edizione, è frutto dell'iniziativa di un gruppo di ragazzi che hanno deciso di riportare in auge l'usanza delle competizioni rionali che era stata una caratteristica distintiva di Sezzadio negli anni ottanta e novanta, ma che in seguito, per circa un decennio, era stata abbandonata.

Da ormai 4 anni il Comitato dei giochi, con il patrocinio del Comune, della Pro Loco e dell'associazione "G.Frascara", ha preso in mano il testimone organizzando questa festa che coinvolge tutti dai più piccoli ai più grandi senza distinzioni e che, validamente supportata dallo stand gastronomico della Pro Loco, dove anche quest'anno sarà possibile gustare fritto misto e stoccafisso, è immediatamente diventata un momento di aggregazione molto apprezzato da tutti i sezzadiesi.

Quella che inizierà nella serata di venerdì 29 sarà una settimana di sfide roventi, in cui i commenti del giorno dopo su quanto avvenuto la sera precedente riempiranno i discorsi nei bar e nelle piazze del paese, fino all'apoteosi dell'ultima sera, quando verrà decretato il rione vincitore.

In palio, oltre che l'orgoglio, l'onore e la possibilità di prendere in giro, per un anno intero, i residenti nei rioni rivali, componenti fondamentali per l'economia dei giochi simboleggiati dalla grande coppa che sarà consegnata alla fazione vincitrice, c'è anche un contributo in denaro, premio che il Comune mette in palio ogni anno e che dovrà essere impiegato per finanziare "opere o iniziative durature e non futili" a favore del proprio rione.

Campione in carica dei giochi è il rione della Morra, che lo scorso anno, con il contributo del Comune, aveva provveduto ad illuminare l'antica chiesetta di Santo Stefano.

M.Pr

A Roccaverano sabato 30 agosto

Festa contadina "AsininFesta"

Roccaverano. L'Associazione Rurale Italiana, Gruppo del Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Asinoini in occasione della "Festa Contadina" di sabato 30 agosto, presso la società cooperativa agricola "La Masca" di Roccaverano presentano: "AsininFesta".

Questo il programma della giornata: alle ore 9,30: "Giochi da somari": gimkane, caccia al tesoro e prove di abilità con gli asini organizzate e condotte dal Gruppo Giovani Asinoini. Alle ore 13: grande pranzo al sacco sull'erba; ore 15: "Chiacchierando dell'impiego degli asini in agricoltura...": proiezione del filmato realizzato dall'Associazione Prommata sulla tradizione animale moderna in agricoltura; ore 17: "Prove di conduzione" dimostrazione

La grande festa sezzadiese avrà un prologo nella serata di giovedì 28, quando a partire dalle ore 20 uno spettacolo inaugurale con fachiri e mangiatori di fuoco e una suggestiva danza delle streghe aprirà ufficialmente la manifestazione.

Le competizioni, tutte programmate sulla piazza del paese, avranno invece inizio venerdì 29, alle 21,30, con un "Beach Volley a modo nostro" tutto da vedere.

Il giorno seguente, sabato 30, le gare conosceranno un giorno di pausa per lasciare spazio ai Giochi dei Bambini, in programma alle 15,30 presso il campo sportivo, ma riprenderanno nella serata di domenica, sempre a partire dalle 21,30, con le gare di carte (gnaura) e bocce.

Lunedì 1 settembre, invece, la competizione diventa gastronomica: alle 21, infatti, andrà in scena il gioco "Il rione avvelenato", una sorta di "Prova del cuoco" rionale in cui ogni quartiere dovrà dare sfoggio di capacità culinarie ricevendo dieci ingredienti (uguali per tutti) e utilizzandoli per comporre piatti e pietanze che saranno poi giudicate da una giuria in base a parametri di gusto, aspetto e fantasia.

A seguire, spazio ad una serie di giochi acquatici, con titoli fantasiosi: "Occhio al canestro", "I pompieri", "La vispa Teresa" e "Lines Notte".

Martedì 2, invece, le gare si spostano al pomeriggio, con un gioco agricolo, la gimcana con i trattori, che recupera le antiche tradizioni contadine sezzadiesi; in serata, comunque, il programma proseguirà con le finali delle gare di carte e bocce, in programma a partire dalle 21,30.

Il giorno seguente, ecco altre due fantasiose discipline: a partire dalle 21,30, ecco "La Staffetta" e un inusuale "Hockey con le scope", mentre il gran finale, giovedì 4 settembre, sarà tutto incentrato su percorsi di abilità a tempo: lo storico "Jonathan" e l'inquietante "Il cantiniere ubriaco", le ultime prove dell'edizione 2008 da cui uscirà il nome del rione vincente.

Parroco di Morsasco dal 1971

Per don Giovanni Minetti 60 anni di sacerdozio



Morsasco. «La strada è tanto lunga e tanto dura, ma con il Signore nel cuore non ho paura. Non ho mai avuto paura e non mi sono mai sentito solo, perché c'è Cristo e ci siete voi». Chi lo conosce bene assicura che la voce di don Giovanni "Giannino" Minetti, parroco di Morsasco, aveva una sfumatura diversa dal solito, domenica, durante l'omelia, e non c'è da stupirsi: nella parrocchia di San Bartolomeo, patrono del paese, don Minetti ha festeggiato domenica 24 agosto, circondato dall'affetto dei fedeli, il prestigioso traguardo dei 60 anni di sacerdozio.

Nato a Rossiglione, il 25 settembre 1923, è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1948, dal Vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo; vice parroco a Masone, Fontanile, Visone e poi parroco dal 13 maggio 1951 a Gnocchetto e dal 25 ottobre 1955 a Caranzano; cappellano a Campo Ligure degli oratori di S. Sebastiano e S. Rocco e N.S. Assunta nel settembre 1963; parroco a Castelletto d'Erro l'1 marzo 1970.

A Morsasco è arrivato il 15 luglio del 1971 e in questi 37 anni ha saputo conquistare, con le sue doti umane, l'affetto del paese e delle istituzioni e la fiducia dei suoi parrocchiani, che dicono di apprezzarlo per il suo carattere schietto, capace di arrivare diritto al cuore di chi lo ascolta, per la sincera attenzione dimostrata negli anni nei confronti delle famiglie e soprattutto per la dedizione dimostrata nell'assolvimento dei



suo compiti pastorali.

Anche domenica, in occasione dei 60 anni di sacerdozio, coincisi con la festa patronale, don Minetti ha celebrato la messa e poi, a passo lento, ma sicuro, ha guidato come sempre la processione per le vie del borgo. Le note della banda municipale "Città di Acqui Terme", che hanno accompagnato il suo cammino, e soprattutto un messaggio augurale, inviatogli direttamente da papa Benedetto XVI ("affinché il ministero di don Giannino Minetti continui a rispecchiare il volto di Cristo") hanno sottolineato la solennità del momento, ma c'è da credere che a rendere felice, emozionato e commosso l'anziano parroco sia stata soprattutto la presenza affettuosa dei suoi parrocchiani. A riassumere i sentimenti del paese ci ha pensato il sindaco, Luigi Scarsi, che ha ringraziato don Minetti «per tutto quanto fatto nei suoi 37 anni di permanenza a Morsasco: con il suo lavoro, la sua forza d'animo e con le sue parole, mai banali, è riuscito a farsi apprezzare da tutti i morsaschesi».

M.Pr

Incantati da gufi, poiane e civette

A Pianlago sedicesima "Festa sull'aia"



Pianlago di Ponzone. Falchi, poiane gufi e civette hanno trasformato la tradizionale "Festa sull'Aia" che da 16 anni viene organizzata, nella prima domenica di agosto, nella civettuola frazione di Pianlago di Ponzone in un avvenimento che ha coinvolto grandi e piccoli ed ha assunto una valenza del tutto particolare. L'A.T.S. Pianlago in collaborazione con la Provincia di Alessandria, ha promosso una serie di appuntamenti che hanno tenuto non solo dell'aspetto gastronomico, in molti casi inflazionato e sopravvalutato, ma al primo posto hanno messo la valorizzazione del territorio, degli artisti locali e proposto una serie di iniziative che hanno sconvolto quelle che erano le tradizioni delle feste paesane.

Nella chiesa della "Madonna della Neve" ha esposto i suoi quadri l'artista Gianni Assandri, nato ad Acqui ma d'estrazione pianlaghese con origini allocate in borgata Assandri, che ha presentato otto opere tutte legate al territorio, tra le quali straordinaria veduta di Pianlago. Il presidente del

Consiglio provinciale, prof. Adriano Icardi ha inaugurato la mostra e poi ha seguito le varie fasi dell'allestimento del parco dove il gruppo dell'associazione "Il Mondo nelle Ali" ha sistemato gli animali ed iniziato il corso formativo con momenti di teoria e pratica "sul campo" atte ad educare e vivere all'aria aperta immersi nella natura con gli animali. Incredibili, nel pomeriggio, le esibizioni con poiane, gufi, civette uno straordinario gufo reale (Bubo) con il coinvolgimento di bambini che hanno potuto prima avvicinarsi agli animali, poi giocare con loro ed infine vederli volare e arpionare la finta preda. Dopo i rapaci sono stati gli animali a quattro zampe, ovvero i cani del centro di addestramento di Acqui ad esibirsi per la gioia di oltre un centinaio di appassionati.

Alla sera l'ATS ha proposto una cena all'aperto con pochi piatti, rigorosamente preparati secondo la tradizione pianlaghese ed a costi contenuti. Insomma una festa del tutto particolare, fuori dagli schemi e coinvolgente.

A Melazzo grande festa di San Bartolomeo

Melazzo. Scrive la Pro Loco: «Eccellente affluenza di pubblico domenica 24 agosto a Melazzo, per la festa di San Bartolomeo organizzata dalla Pro Loco di Melazzo».

Si inizia alle 17,30 con la messa e a seguire la processione del patrono, poi dalle ore 19 parte, presso il campo sportivo, la serata gastronomica in cui si potevano gustare ottimi ravioli al ragù o burro e salvia, peperonata con - per chi voleva - aggiunta di pezzi di salsiccia, formaggetta di Roccaverano e la dolce crema melazzese.

Questo menu è stato apprezzatissimo dai presenti (soprattutto la peperonata con salsiccia, introdotta per la prima volta in questa occasione) che non si sono a volte lesinati dal fare il bis di tutto, complimentandosi continuamente con i cuochi, fino a terminare totalmente le pietanze.

Dalle 21 è stato possibile ballare e divertirsi con le note dell'orchestra di Nino Morena, che ha deliziato tutti con la sua splendida musica.

Insomma una grande festa dove i presenti hanno cenato e si sono divertiti, per la felicità loro, dei cuochi e di tutte le persone che sempre si prodigano affinché si abbia la miglior riuscita possibile delle feste e sagre che la Pro Loco organizza.

Un grazie di cuore a loro e a tutti coloro che hanno partecipato alla festa, rendendola fantastica».

A Piana Crixia seconda festa del volontariato

Piana Crixia. La Pro Loco di Piana Crixia i giorni 30 e 31 agosto, darà il via alla 2ª edizione della "Festa del Volontariato", in collaborazione con la P.A. Croce Bianca Deigo.

Sabato 30, apertura stand gastronomico, alle ore 19.30 e come specialità della serata sarà a disposizione la carpinata, seguiranno musica e balli con il gruppo "Gli Scacciapensieri".

Domenica 31, apertura stand gastronomico, alle ore 19.30 e come specialità della serata sarà a disposizione la carpinata, seguiranno musica e balli con il gruppo "La Tribù Latina".

Si potranno acquistare i biglietti della lotteria, il cui incasso sarà devoluto alla Croce Bianca Deigo. Inoltre l'Associazione deghe se metterà a disposizione un etilometro per la misurazione, di chi ne facesse richiesta prima di mettersi alla guida, del tasso alcolico.

Sabato 30 agosto alle ore 20

La cena medievale sotto la torre di Cavau

Cavatore. Si terrà sabato 30 agosto, alle ore 20, presso la rinnovata sede di piazza Mignone, a fianco della parrocchiale, la tradizionale Cena Medievale organizzata dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau - Onlus".

Organizzata in quattro bandigioni, presenterà dapprima ai convitati la *frittata de scalogni*, lo *scavegno di pesse* (ricordate lo *scabecc* dei nonni), l'*arenga cum fagioli e sigolle* (le cipolle), e la *crosta de pane bruscolata cum cascio fresco caprino, ossii robiola*.

Seguiranno una *minestra de buzeche cum fagioli*, e poi il *ciiviero de porco salvatico cum spelta*, e da ultimo, la *tarta de castagne*.

Il tutto accompagnato da nettare di uve rosse ed acqua sorgiva e la promessa... di un dono ("se al banchetto tu verrai - recita la locandina - ...un dono troverai") al costo di 18 euro.

Il tutto in attesa del convito culturale del 6 settembre (quando, sempre presso la ex

canonica, alle ore 18, sarà presentato il volume *Storia - e storie - di Cavatore*, un'opera a più mani in cui vanno doverosamente segnalati i contributi di Carlo Prosperi, Alessandra Siritto, Maria Rita Camparolo e Gianna Rapetti e ulteriori interventi di Vittorio Rapetti e Angelo Arata, per l'occasione moderatori dell'incontro).

Ma il desco a fine agosto non sarà solo una metafora.

Una cena alla luce delle torce, il bicchiere di cocchio, con il cucchiaino di legno.

Il tutto all'ombra della torre, senza contare che nel corso della serata ci sarà modo di visitare la sede della Associazione Torre di Cavau e, soprattutto di ammirare le splendide immagini in bianco nero scattate da Filippo Riberti. Anche queste dedicate ad un altro affascinante medioevo. Quello dei bisnonni, e specchio fedele di consuetudini perse nel tempo al pari di quelle dell'età di Carlo Magno e dei suoi paladini.

G.Sa

Da Asti in veste di animatori

Strevi, amici "Ca.Ri." alla casa di riposo



Strevi. Riceviamo dagli "Amici Ca.Ri.":

"Gran festa d'estate alla "Seghini - Strambi" di Strevi. In veste di animatori ancora una volta i volontari dell'Associazione "Amici Ca.Ri." di Asti giunti alle 16,30, attesissimi, guidati dalla loro dinamica presidente, la prof.ssa Patrizia Porcellana. E l'intrattenimento dapprima si svolge nel giardino della villa del Vescovo, la parte storica della casa di riposo, con canti, auguri alle mamme e in particolare a quelle più prolifiche, lettura di poesie ed anche balli e trenini a piedi e... in carrozzina! Molti i famigliari presenti che collaborano alla buona riuscita della festa, primo fra tutti ancora una volta Nicola, il simpatico postino, giunto con i fratelli per far sorridere mamma Rosa.

Al presidente, Giovanni Costa, al sindaco, Pietro Cossa e al parroco, don Angelo Galliano, il saluto ufficiale. Poi, dopo le foto di gruppo, ecco quelle...

in movimento quando, pronta l'appetitoso grigliata, ci si trasferisce con la musica nel cortile attrezzato con lunghi tavoli, sedie e panche per i più sportivi.

Suore, assistenti, consiglieri e volontari tutti sono mobilitati per servire per primi gli anziani residenti che, lieti di tante novità, gustano davvero, fra una canzone e l'altra, quanto approntato con maestria dai cuochi.

Non mancano le premiazioni di presidente e consiglieri uscenti e di quanti d'abitudine, cuoco compreso, aiutano l'ente ad essere così vivo. Con ritmi allegri, con la gustosa meringata e con la consegna di ingrandimenti della Festa di Primavera dono degli "Amici Ca.Ri." alla casa, al presidente ed alle suore, quando il sole sta ormai tramontando, si conclude questo 3° appuntamento con i volontari astigiani divenuti ormai beniamini da rivedere presto e con gioia».

Domenica 31 agosto "Ponzone Outdoor"

Toleto, viaggio tra sentieri e gusto

Ponzone. Domenica 31 agosto, alle ore 18,30, sul sagrato della chiesa di San Giacomo Maggiore, in frazione di Toleto, verrà presentato il programma della manifestazione "Ponzone Outdoor - due giorni tra sentieri e gusto" - organizzata dal salumificio Cima, dall'agriturismo "Le Piagge", dalla Cascina Tiole, dalla pizzeria Bado's e dal ristorante Moretti in collaborazione con la Pro Loco di Cimaferle. L'appuntamento con "Ponzone Outdoor" è per sabato 20 e domenica 21 settembre quando, natura, escursioni e buon cibo si incontreranno a Ponzone, il paese più alto dell'Alto Monferrato.

Si inizia (sabato 20) con una escursione in mountain bike lungo i sentieri dei tre torrenti. Un'escursione impegnativa - suggerita quindi a chi è buona forma fisica - di circa 60 chilometri nelle valli del ponzone tra colline, rii e foreste di querce e castagni. Partenza alle 9.30 con mountain bike propria; il caschetto è obbligatorio. Il percorso permette vie di ritorno anticipate che nulla tolgono però alla suggestione dell'itinerario.

Rientro nel tardo pomeriggio in Pro Loco, dove saranno a disposizione docce, servizi e un'area per il lavaggio delle mountain bike. La sera, cena nei locali della Pro Loco con

degustazione di specialità del territorio. Tra i molti piatti proposti: polenta, trippa, salsicce alla griglia. E poi musica dal vivo per terminare la giornata in allegria. La serata è aperta anche a chi non ha partecipato alle escursioni.

Domenica 21 Ponzone outdoor prosegue con escursioni guidate sui sentieri del ponzone con itinerari di diversa difficoltà e durata, sia a piedi sia in mountain bike. Partenza alle ore 9 dalla Pro Loco di Cimaferle e rientro verso le 12 presso la Cascina Tiole a Piancastagna, dove un punto ristoro con bevande fresche e spuntini sfiziosi attende gli escursionisti. E per i più piccoli, l'emozione di conoscere i cavalli della signora Jasmine, proprietaria di un maneggio a Cavatore.

Ma quanto costa? Per chi decide di partecipare ai due giorni la quota è di 25 euro tutto compreso, per chi sceglie invece l'escursione di domenica la quota è di 10 euro tutto compreso.

Possibilità di pernottamento in strutture convenzionate o in tenda presso la Pro Loco di Cimaferle.

Cena e ristoro sono offerti da: salumificio Cima, agriturismo Le Piagge, ristorante pizzeria Bado's, albergo ristorante Moretti.

w.g.

Chiusura e senso unico alternato sull'ex s.s. 456 "del Turchino"

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", dal km 74+900 al km 75+100, dalle 0.00 di sabato 30 agosto, alle ore 24, di domenica 31 agosto, per consentire la rimozione di una travata metallica sul torrente Stura a servizio della linea ferroviaria Ovada - Belforte - Rossiglione, in prossimità del passaggio a livello al km 75+038, nel Comune di Ovada. Durante la chiusura della strada il traffico veicolare tra Ovada e la frazione Gnocchetto di Ovada sarà dirottato sulla tratta autostradale tra i caselli di Ovada e Masone a servizio dell'autostrada A 26 "Voltri Gravelona Toce". RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Direzione Compartmentale Infrastruttura di Genova, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Provincia di Asti: lotta alla flavescenza dorata

La Provincia di Asti sostiene il progetto di lotta alla flavescenza dorata con un impegno di spesa di 15.000 euro per il monitoraggio dei vigneti astigiani.

"Il programma - spiega l'assessore all'Agricoltura Fulvio Brusa - verrà realizzato con la collaborazione delle associazioni di categoria Coldiretti, Confagricoltura, CIA e con l'Associazione Produttori Vignaioli Piemontesi".

I tecnici delle diverse organizzazioni agricole costituiranno delle squadre di monitoraggio per l'accertamento in campo della malattia.

"La prevenzione - dichiara Brusa - è fondamentale per una corretta lotta alla fitopatia, soprattutto per evitare che i vigneti infetti possano estendersi, con gravi danni per il nostro patrimonio viticolo".

Rivaltesi soddisfatti degli eventi

Rivalta estate ottimo bilancio



Rivalta Bormida. Agosto volge ormai al termine, ma a Rivalta Bormida non si è ancora spenta l'eco della edizione 2008 dell'Estate Rivaltese, caratterizzata da un grande successo testimoniato dalla nutrivissima partecipazione che ha accompagnato ogni singola iniziativa all'interno del calendario di eventi messo a punto dall'Amministrazione Comunale. Dopo l'applaudita presentazione del progetto per la De.Co. sullo zucchini rivaltese, avvenuta a palazzo Bruni a fine luglio, l'estate rivaltese è stata tutta all'insegna di un costante crescendo. Sul piano degli appuntamenti gastronomici, la "sagra dello zucchini", giunta alla sua seconda edizione, ha confermato con un grande riscontro di affluenza di possedere tutte le carte in regola per diventare in breve uno degli appuntamenti-guida nel panorama provinciale delle sagre e delle feste, ma sono stati buoni anche i risultati ottenuti sia dalla "sagra del pesce" che dalla tradizionale rosticciata, che nella edizione di sabato 26 luglio ha tagliato l'importante traguardo dei trent'anni.

A scandire il ritmo dell'estate di Rivalta ci ha pensato la musica, di ogni genere e tendenza: dal concerto della banda "Giuseppe Verdi" alla "Sera latina americana", fino agli ultimi due applauditi appuntamenti, con le esibizioni de "Il falso trio" (sabato 16 agosto) e del duo Crocco-Signorini (lu-

nedi 18 agosto): tutti gli artisti hanno sempre ottenuto il meritato tributo di applausi e consensi, confermando appieno la tradizione di Rivalta in campo musicale. Infine, vanno ricordati tutti gli altri eventi che hanno segnato l'estate rivaltese, dalla III edizione di "Orti Aperti", che ha condotto decine di visitatori alla scoperta delle aziende agricole rivaltesi, al bello spettacolo teatrale, dal titolo "Per amur o per..." che la compagnia dialettale "La Brenta" ha proposto al pubblico di Rivalta nella serata di mercoledì 13 agosto, senza dimenticare lo splendido spettacolo pirotecnico, che l'amministrazione comunale ha deciso di offrire alla cittadinanza nella serata di domenica 3 agosto, ottenendo consensi generalizzati per la bellezza e la spettacolarità dei fuochi.

M.Pr

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi, ingombranti e...

Sassello. 30 agosto, dalle ore 9 alle ore 12, viene effettuata, presso il magazzino comunale in località Pratoalberato, la raccolta di materiale ingombrante, ferroso ed altro materiale non assimilabile alla normale raccolta differenziata.

Da Genova a Grogardo ebrei in fuga

Grogardo, il coraggio di Elsa e Francesco

Grogardo. Nel 1979 Francesco e Elsa Garofano ricevettero - ed era il sessantunesimo e il sessantaduesimo riconoscimento italiano - il titolo di Giusti tra le nazioni.

A trent'anni di distanza la rivista di ricerche, fonti e immagini per un territorio ITER, edita dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme, ha dapprima raccontato (numero 13 dell'aprile 2008) attraverso la penna di Leonardo Musso questa storia di solidarietà.

E ora concorre all'allestimento dell'appuntamento di domenica 31 agosto, alle 16, di cui si riferisce nel box qui a fianco. Ma prima dell'asilo trovato nel paese in mezzo ai boschi, il pericolo è tangibile nella città di Genova. Ecco di seguito qualche stralcio della ricostruzione curata da Leonardo Musso.

Accadde nel 1943

La brutalità con la quale sono stati deportati gli ebrei del ghetto romano e le reazioni suscitate, rendono i tedeschi più prudenti; quando decidono di arrestare gli ebrei genovesi, adottano una nuova subdola modalità.

Il mattino del 2 dicembre 1943 occupano il tempio ebraico, che sarà poi distrutto, e con la minaccia delle armi inducono il responsabile della sinagoga a chiamare, una ad una, tutte le famiglie che costituiscono la comunità ebraica di Genova. L'invito è preciso: "Venite con tutta la famiglia al tempio, non mancate. Le decisioni da prendere sono di estrema importanza, ne va della salvezza di tutti".

Chi giunge al tempio viene immediatamente arrestato dalle SS, poi a gruppi trasportati alle carceri. La telefonata giunge anche agli Urman, la signora Golda va al negozio di via Casana per avvertire il marito. Stanno per uscire e recarsi alla sinagoga, quando irrompe una loro conoscente: "Non andate, dice tra le lacrime, è una trappola dei nazisti, fuggite, nascondetevi, ci vogliono deportare tutti".

Gli Urman sono annichiliti, sanno cosa li aspetta; dalla Polonia sono loro giunte notizie che tutti i parenti prossimi che li vivevano sono stati deportati e non sanno dove, solo alla fine della guerra apprenderanno che nessuno dei 55 componenti le loro famiglie sono sopravvissuti ai lager di Hitler.

In quel momento entrano nel negozio due clienti: uno è una loro vecchia conoscenza, quel Teresio Musso che spesso passa a far quattro chiacchiere con Zalel, l'altro è un giovane di diciotto anni, Gabriele Garofano o come lo chiamano tutti Gabrio, figlio di Francesco, che è diventato Podestà di Grogardo. Gabriele ha diciotto anni e vorrebbe per Natale un vestito nuovo, ma le restrizioni della guerra non glielo permettono.

Tutto è razionato ed ogni persona ha ricevuto una tessera di carta stampata, la tessera annonaria, con sopra dei bollini da ritagliare [...] I tessuti, poi, sono praticamente scomparsi dal mercato e il razionamento consente solo di acquistare delle stoffe cosiddette autarchiche, ricavate da filati derivati da stracci.

Teresio sa che nel suo negozio Urman ha ancora qualche taglio buono e, per questo, quando il padre ha saputo del desiderio di Gabriele, lo ha fatto venire a Genova.

La signora Golda si era ab-

Grogardo Giusti tra le Nazioni domenica 31 agosto

Un pomeriggio in onore dei Giusti tra le Nazioni di Grogardo.

Il momento del Ricordo e della Memoria è previsto domenica 31 agosto nella cornice del giardino comunale.

Interverranno all'incontro (che comincerà alle ore 16) Leonardo Musso, autore di un saggio pubblicato sul numero 13 (aprile 2008) della rivista ITER, che ricostruisce la storia di Elsa e Francesco Garofano, il prof. Somigliano, rabbino capo della Comunità Ebraica di Genova, don Mario Bogliolo in rappresentanza della Diocesi di Acqui Terme, il sindaco di Grogardo Enzo Guglieri e il prof. Giulio Sardi, direttore della rivista ITER.

bandonata su una seggiola, sul fondo del negozio, in preda ad un terrore che non le permetteva neppure di piangere; solo un lamento usciva dalle sue labbra, il lamento antico che forse tante volte le sue antenate avranno alzato; dietro il banco, Zalel era come paralizzato, incapace anche di parlare.

La vista di persone che sa amiche sembra riscuoterlo: comincia a piangere. "Cosa possiamo fare - chiede - io e mia moglie? Non abbiamo parenti o amici italiani presso i quali nasconderci e se restiamo a Genova siamo condannati".

I due grognardesi si scambiano un'occhiata, si comprendono subito: "Venite a Grogardo, poi in qualche modo si vedrà".

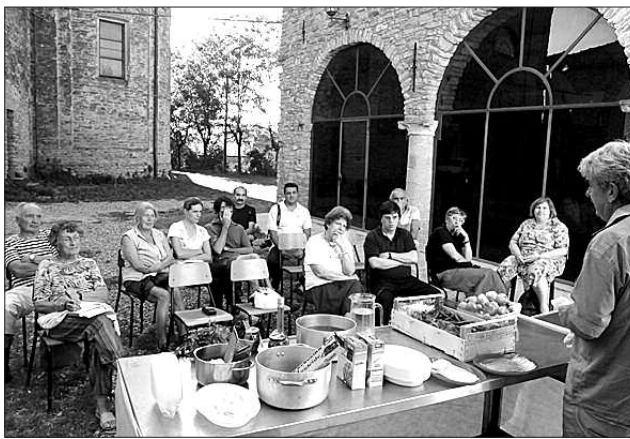
Rapidamente Teresio Musso abbassa la saracinesca, Gabrio aiuta la signora a mettere in una borsa un po' di vestiti, Zalel mette in tasca il poco incasso e poi via attraverso i vicoli per la stazione. Scelgono la strada più lunga e tortuosa, attraverso i piccoli carruggi poiché difficilmente le SS vi si avventurano; per fortuna la piazza della stazione Principe è poco sorvegliata e nessuno fa caso ai quattro che sembrano una famiglia che ritorni al paese. Il treno per Acqui è composto da vagoni bestiame, senza sedili ma, racconterà anni dopo Zalel, per noi era più sicuro, poiché le guardie repubblicane non potevano passare a controllare i documenti; non sentivano neppure il freddo che penetrava nel vagone, riscaldati come eravamo dalla speranza di salvarci.

Il treno procede lentamente, le bombe hanno danneggiato ponti e binari, ma quando giunge a Visone la vecchia corriera è in attesa; è una fortuna perché ha cominciato a nevicare. In paese scendono da Sant'Antonio, all'ingresso dell'abitato, per non dare nell'occhio e, pochi minuti dopo sono al mulino dove, ad accoglierli vi è solo Anna, la figlia più giovane. Accanto ad una grande stufa ben accesa, con in mano una tazza fumante di caffè, che caffè non è ma orzo e cicoria, l'angoscia comincia ad attenuarsi. Arrivano il mugnaio e la moglie, il figlio e l'amico spiegano in breve la situazione. Gli Urman non osano neppure guardare quel Podestà che dovrebbe essere un loro persecutore, poi arrivano le parole che quasi non osavano sperare.

Riduzione ed adattamento di G.Sa

È la prima festa in Piemonte

A Cavatore incontro con il peperoncino



Cavatore. Incontrarsi e piacersi è questo il risultato della 1ª edizione di "Incontro con il Peperoncino" manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Quella di Cavatore è la prima festa che il Piemonte, che tra le regioni del Nord è la massima consumatrice della piccante verdura, dedica al peperoncino; forse per questo, nell'Antico Borgo, sono arrivati visitatori da tutto il Basso Piemonte, dalla Liguria di Ponente, appassionati, cultori e curiosi.

Non è stata una festa banale, nessuno si è aggirato annoiato tra i banchetti che hanno esposto peperoncini di tutti i colori, dal nero, al rosso passando per il giallo ed il verde.

Il vivaio dei "F.lli Gramaglia" ha esposto oltre 100 qualità di peperoncino, provenienti da

tutto il mondo, che sono andati a ruba, così come le molte specialità gastronomiche a base di peperoncino esposte negli stand.

L'"Incontro con il peperoncino", dibattito che ha visto un nutrito gruppo di esperti trattare dell'argomento della festa è stato seguito da una cinquantina di curiosi; la sera, per la cena a base di peperoncino, i centocinquanta posti disponibili sono stati presi d'assalto e lo staff ha dovuto respingere le richieste di altrettanti ospiti. Per fortuna l'arte culinaria ha trovato in Simona e Gaspare due abili cultori che hanno tenuto corsi di cucina a base di peperoncino.

Un successo per una festa che la Pro Loco ha già messo in cantiere per il prossimo anno e che, potrebbe presto trovare degli imitatori.

w.g.

Nei giardini comunali

A Visone quarta "Festa dei Bambini"

Visone. Sabato prossimo 6 settembre, nei giardini comunali di Visone, la Pro Loco, col patrocinio dell'amministrazione comunale, concluderà la serie di appuntamenti estivi con la 4ª edizione della "Festa dei Bambini".

La serata inizierà alle 19 e si concluderà verso le 22,30. Come gli scorsi anni l'ingresso ai giardini di Visone sarà "rigorosamente vietato" ai genitori i quali dovranno preoccuparsi solo di prenotare presso gli uffici comunali (0144 395297) e di portare e riprendere i loro figli rispettando gli orari indicati. La cura dei bambini sarà affidata a educatrici di elevata professionalità. A rendere ancora più gradevole l'appuntamento sarà la presenza del

Mago Alan che, con l'esperienza delle sue giornate lavorative a EuroDisney e negli studi televisivi, saprà certamente intrattenere il suo giovane pubblico con canzoni, giochi e magie.

Oltre alla Pro Loco ed alle insegnanti che seguiranno i bambini nel corso dei giochi e della cena, un ringraziamento particolare va fatto a Monica della Piscina Gianduia che anche quest'anno ha voluto sponsorizzare la serata.

Al fine di poter organizzare al meglio la serata e di poter garantire un numero adeguato di educatrici è indispensabile la prenotazione, che dovrà essere effettuata entro e non oltre le ore 12 di sabato 6 settembre.

M.Pr

Ricaldone per abbellire le case

"Perla tra i vigneti" vince Luigina Cuttica



Ricaldone. È la signora Luigina Cuttica la prima vincitrice del concorso "La perla fra i vigneti", ideato dal Comune e dalla Pro Loco di Ricaldone per vivacizzare e abbellire il centro storico del paese. Il concorso, che fu lanciato nello scorso mese di maggio, prevedeva di premiare la casa o il giardino scenograficamente più bello del centro collinare, in base al giudizio insindacabile di una commissione. Proprio per rendere il più possibile oggettivo il giudizio, la commissione giudicante era stata costituita componendola esclusivamente con membri provenienti da fuori paese: tre i giudici, il designer Rosso di Cassine, l'architetto Martino di Alice Bel Colle e il fiorista Trucco di Rivalta Bormida, che dopo un attento esame hanno dichiarato vincitrice la signora Cuttica, che ha ritirato il proprio premio lo scorso 14

agosto, all'interno di una breve cerimonia svoltasi nei locali del "Centro Tenco" alla presenza del sindaco Lovisolo, del presidente della Pro Loco Mainella e di numerosi ricaldonei. Il premio ricevuto dalla signora Cuttica è duplice: da una parte un trofeo con basamento in marmo, che ogni anno verrà rimesso in palio tra le varie famiglie ricaldonei che riterranno di partecipare, dall'altra buoni per 100 euro spendibili in prodotti o opere di giardinaggio per rendere ancora più bella la propria casa e il proprio giardino. Grande la soddisfazione espressa da Pro Loco e Amministrazione comunale, "per un concorso che ha portato un tocco di colore e di vivacità al nostro paese e che ha contribuito ad abbellire Ricaldone. Speriamo che il prossimo anno i partecipanti possano essere ancora più numerosi". M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Rosticciata strevese arrivano i Nas

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Chi scrive è stata spettatrice di un episodio avvenuto sabato 16 agosto scorso in quel di Strevi, Borgo Superiore.

Apprendo una piccola parentesi, è noto che gli strevesi e non attendono con ansia l'ormai tradizionale "Rosticciata strevese", uno dei pochi momenti ai quali il paese partecipa unito.

Grazie all'abnegazione della Pro Loco e di molti altri volontari era ormai pronta per il servizio la famosa grigliata mista, quando all'improvviso è sceso il gelo. Mi si chiederà il perché.

Ho visto personalmente il sindaco e la presidente della Pro Loco, con le spalle curve per le ore occupate nei prepa-

rativi, accompagnare tre persone che poi sono risultati essere tre ispettori del NAS. Grandi sono stati la mia sorpresa ed il mio disappunto nell'apprendere che i suddetti ispettori - il cui comportamento è stato per altro molto corretto e di basso profilo - erano intervenuti dietro segnalazione con lettera firmata da cittadino strevese. Ritengo assurdo ed indecoroso questo atto che sa di vigliaccheria nei confronti non solo dell'autorità e della Pro Loco, ma anche di tutti gli abitanti del mio paese, di cui sono onorata di essere nativa.

Concludo con un piccolo pensiero: tornate numerosi a Strevi, troverete sempre cordialità, buon cibo e soprattutto ottimo vino».

Musica barocca al castello di Morsasco

Morsasco. Venerdì 29 agosto, alle ore 21,30, il castello di Morsasco ospita il Festival Europeo di Musica Antica "Piemonte Orientale", la rassegna è a cura di Massimo Marchese e proporrà "Tastar de corde - suggestioni barocche per strumenti a corde: Italia e Inghilterra fra Rinascimento e Barocco". Il maestro Massimo Marchese, al liuto e tiorba e il maestro Ugo Nastrucci al liuto, tiorba e alla chitarra barocca daranno vita a un intenso concerto nel salone barocco del castello di Morsasco. La rassegna, giunta alla 5ª edizione, è promossa dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dal centro italiano di Musica Antica. Il castello di Morsasco sarà visitabile, domenica 31 agosto, dalle ore 15 alle 18,30. Il percorso di visita comprende oltre i saloni del piano nobile, la cappella, i sotterranei e gli antichi granai dove è allestita una curiosa esposizione di manodometrici del XIX e XX secolo. Per informazioni 334 3769833; www.castellipiementesi.it.

All'inizio di agosto

A Castelletto inaugurata la struttura sportiva



Castelletto d'Erro. Dalle 17.30 di domenica 3 agosto, Castelletto d'Erro, 153 anime sparse tra il piccolo centro e le colline a cavallo tra valle Erro e valle Bormida, può contare su di una importante struttura polifunzionale con relativo campo di calcio. Un progetto che il sindaco Piercarlo Galeazzo ha inaugurato, con contorno importante di autorità, e con un pizzico di orgoglio.

La festosa giornata è iniziata con la benedizione della struttura da parte del parroco don Giacomo Rovera; al pomeriggio l'inaugurazione ufficiale alla quale sono intervenuti l'on. Massimo Fiorio, il presidente della Provincia Paolo Filippi, il presidente di Alexala Gianfranco Ferraris, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani, una folta schiera di Sindaci dell'Acquese (Giovanni Alossa di Ponti, Giancarlo Campazzo di Morbello, Angelo Cagno di Montechiaro, Diego Caratti di Melazzo, Gian Carlo Pastorino di Cavatore, Renzo Guglieri di Grogardo, Luigi Oddone di Ovada, Gianmarco Bisio di Molare, Federico Fornaro di Castelletto d'Orba, Nicola Papa di Denice, Marco Cazzuli di Visone), il comandante della stazione dei Carabinieri di Bistagno m.llo Gelli, tantissimi castellettesi ed anche coloro che a Castelletto non ci abitano più ma sono rimasti legati al loro paese d'origine. Tutti hanno contribuito a fare del 3 agosto una bella giornata di festa.

L'impianto polifunzionale è stato realizzato con il contributo della Comunità Montana Suol D'Aleramo, completato dal Comune di Castelletto d'Erro e, potrà anche essere utilizzato per manifestazioni, incontri o ritrovi come già successo in passato con gli scout di Acqui Terme.

«L'obiettivo - ha sottolineato il sindaco Galeazzo - è quello di

utilizzare la struttura anche come punto di sosta di un percorso turistico da effettuare a piedi, oppure in bici o a cavallo, che parta dall'Erro e, passando per Castelletto d'Erro, prosegue verso il Bormida lungo il crinale di Montechiaro - Turpino che divide la Bormida dalla valle Erro». Dopo il breve discorso del Sindaco, hanno preso la parola l'on. Fiorio, il presidente della Provincia Paolo Filippi ed il presidente di Alexala, Ferraris. Quindi il tradizionale taglio del nastro, poi la giornata è proseguita con un rinfresco preparato dal bar Castletti di "Orietta e Silvio" e con due avvenimenti calcistici.

Prima sono scese in campo due squadre di "esordienti", allenate dal bistagnese Caligaris, che hanno inaugurato formalmente il campo di calcio; poi l'attesa sfida tra le due squadre composte da Sindaci e da amministratori. Da una parte abbiamo ammirato le evoluzioni di Papa sindaco di Denice, Caratti di Melazzo, Cazzuli di Visone, il Campazzo, ex giocatore dell'Acqui, sindaco di Morbello, del presidente di Alexala Ferraris e quindi dell'on. Fiorio (nonché sindaco di Calamandran); dall'altra i sindaci Fornaro di Castelletto d'Orba, Bisio di Molare, Oddone di Ovada, oltre al sindaco Galeazzo e al vicesindaco Carlo Panaro di Castelletto d'Erro ed al presidente della Comunità Montana Giampiero Nani. Guardalinee d'eccezione i sindaci di Grogardo, Renzo Guglieri, altro ex calciatore, e di Cavatore Gian Carlo Pastorino. Per la cronaca, i bianchi hanno vinto la prima partita, mentre i gialli si sono aggiudicati la successiva sfida ai rigori. Al termine della giornata i giocatori, grandi e piccoli, si sono ritrovati a cena insieme gustando i deliziosi piatti preparati dalla Pro Loco di Castelletto D'Erro.

w.g.

Al 2° premio per il "Borgetto"

A Morbello le musiche di Armando Corsi



Morbello. Un'ottima collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni presenti sul territorio, una organizzazione efficace, un pizzico di fantasia, il ricordo di un caro amico, Maurizio Borgia "Borgetto", la voglia di fare qualcosa per gli altri, in questo caso l'Associazione World Friends Onlus, ed ecco gettate le basi per la realizzazione di un grande evento. Senza tanto clamore, Morbello si affida ad un artista del calibro di Armando Corsi, chitarrista genovese che i colleghi chiamano semplicemente "Maestro", gli affianca la voce di un cantautore emergente come Antonio Lombardi ed un percussionista come Marco Fadda e l'avvenimento si trasforma in un successo che premia gli artisti, rallegra chi ne fa parte, diverte il pubblico e, visto che l'ingresso era ad offerta e il ricavato dato in beneficenza, rende la serata assai più partecipata.

La settima edizione di "Morbello Blues Nights" che in passato ha aperto le porte ad artisti di fama internazionale, cui dallo scorso anno viene affiancato il premio "Borgetto", è stata un successo a tutto campo. Piazza del Municipio gremita di gente, colori e serenità in una serata che poi, a partire dalle 22.30 Armando Corsi ha imprevistamente con il suono della sua chitarra dedicando il suo concerto a Maurizio. A fare gli onori di casa il sindaco di Morbello, Giancarlo Campazzo, amico personale dell'artista genovese, che aperto la serata sottolineando come questa fosse la settima edizione di un premio che: «È cresciuto e migliorato con il passare degli anni e quella di questa sera è anche la seconda edizione del premio dedicato a Maurizio Borgia "Borgetto"» (scomparso in un incidente stradale nel luglio di due anni fa ndr) un appassionato cultore della buona musica. Vi auguro una buona serata - ha aggiunto Campazzo - e vi ringrazio per aver partecipato così numerosi».

La serata è stata davvero piacevole; perfetta l'organizzazione, il contorno che ha accompagnato l'evento principale, con gli stand dove venivano venduti oggetti il cui ricavato è stato destinato all'Associazione



ne presieduta dal medico chirurgo Gianfranco Morino che da oltre venti anni vive in Kenia ed opera nel settore dell'assistenza umanitaria. Inoltre, a tutti i presenti al concerto è stato regalato un libro.

Il Metilarancio, complesso musicale, acquese ha aperto la serata: Alle 22.30 è salito in cattedra il "Maestro" e sulla piazza del Municipio sono scese le note della sua chitarra. Durante il concerto uno spazio è stato dedicato al leader degli Yo Yo Mundi, Paolo Archetti Maestri che ha cantato sulle musiche di Corsi e Lombardi con il quale ha collaborato alla realizzazione dell'ultimo C.D., ovvero "L'uomo che ascolta le formiche". Tra le novità della serata la presentazione da parte di Armando Corsi del suo ultimo disco "Le vie dell'amore"

Il premio "Borgetto", consistente in una opera d'arte dell'artista acquese Piero Racchi, è stato consegnato dalla sorella di Maurizio Borgia, Valeria, a Corsi sulle parole di Caterina Allegra che ha letto la motivazione del premio mentre sulla piazza è sceso un velo di commozione che si è poi trasformato in un lungo applauso.

Alla riuscita della manifestazione ha dato il suo fondamentale contributo la neonata associazione "Amici di Maurizio Borgia", presente con tutti i soci fondatori che, con il sindaco Campazzo e tutta l'amministrazione comunale di Morbello, ha dato appuntamento al prossimo anno.

w.g.

A Pareto 2° trofeo memorial "Corrado Gillardo"

Festa dell'agricoltura per "Bosco in festa"



Pareto. Anche quest'anno si è chiusa con un notevole successo "Bosco in Festa", la rinnovata veste dell'ormai tradizionale festa dell'agricoltura, giunta alla 9ª edizione. Un sempre nutrito gruppo di espositori non ha fatto mancare novità e spunti di interesse per il pubblico: dai prodotti biologici ai manufatti di vario genere, dagli artigiani agli artisti del legno, dalle macchine agricole e forestali alle nuove tecnologie per la produzione di energia e calore dal legname e da altre forme di energia rinnovabile.

Lo stand gastronomico della Pro Loco ha funzionato a pieno ritmo nelle due serate presso il salone delle feste del Comune, soprattutto il sabato si è lavorato fino a tardi e verso la mezzanotte si è giunti al momento più atteso della serata: i fuochi d'artificio che ogni anno attirano un nutrito pubblico.

Nella giornata di domenica si sono svolte le gare di abilità dei boscaioli, quest'anno interamente dedicate ai dilettanti, con un buon numero di iscritti: Giuseppe Gallo si è aggiudicato il 2° trofeo "Memorial Corrado Gillardo", precedendo, nell'ordine, Gian Paolo Falco, Bruno Ferrari e Giuliano Cavallero, al termine di un'appassionante competizione, con il frizzante commento dello speaker Andrea Bonifacino di Mioglia.

Anche quest'anno la gara di triathlon del boscaiolo è stata l'occasione per ricordare Corrado, un caro amico che ci ha dovuto lasciare troppo presto e che rimarrà però sempre nei nostri cuori.

Ad arricchire la manifestazione, accanto ad esperienze consolidate e sempre apprezzate dai visitatori, quale il mu-

seo contadino, allestito in modo permanente da un gruppo di volontari in uno spazio a ciò destinato nella chiesa della Madonna Immacolata, si è unita la collaborazione di due nuove realtà locali, il Comitato Festeggiamenti di Roboaro, che ha allestito nelle due giornate uno stand per servire aperitivi e bevande ai visitatori, e l'Associazione "La Coccinella", che ha animato la festa con l'esibizione dei bambini di Pareto, e non solo, a coronamento di una preparazione acquisita con allegria durante tutta la prima parte dell'anno, nell'ambito della propria attività ricreativa pomeridiana. Una piacevolissima esperienza quest'ultima che l'Associazione ha intrapreso in primavera, introducendo un elemento di novità molto apprezzato dai bambini e dai loro genitori.

L'amministrazione comunale e l'associazione Pro Loco desiderano pertanto ringraziare di cuore tutti coloro che hanno profuso il loro impegno nell'organizzazione della manifestazione, decretandone il successo, oltre che gli sponsor per l'importante contributo economico apportato. Un ringraziamento particolare a Bruno Malfatto di Montechiaro, che anche per l'organizzazione di questa edizione del triathlon del boscaiolo non ha fatto mancare il suo indispensabile apporto e, tra gli sponsor privati, una menzione speciale allo sponsor tecnico, la ditta Negro Franco di Deigo. Nella foto di gruppo da sinistra: il sindaco, Bruno Ferrari con la figlia Martina, Paolo Falco, Giuseppe Gallo, Franco Negro e il presidente della Pro Loco. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Cimaferle: auguri Sandra e Giuseppe

Ponzone. Scrive Marcello De Chirico: «Vorrei fare una sorpresa a due persone a cui voglio particolarmente bene: Sandra e Giuseppe».

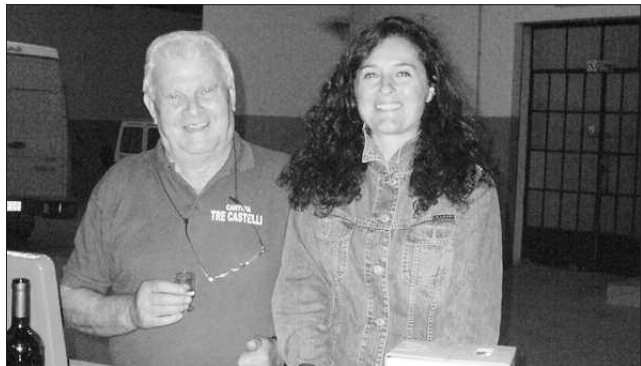
Mi hanno dato il biglietto di auguri scritto dagli amici, che recita così: A Cimaferle si alza un coro di tanti amici che dice "Auguri per i vostri 48 anni di matrimonio, cari Giuseppe e Sandra" e, tutti qui seduti leviamo i calici con un cin, cin, diciamo cento di questi anni».

Da venerdì 29 a domenica 31 agosto

A Miogliola di Pareto, Mioglia e Savona

Primo concerto di "Musica estate" 2008

A Montaldo fritto misto sotto le stelle



Montaldo Bormida. Vini pregiati e stoccafisso alla Cantina "Tre castelli" di Montaldo. Un festa accompagnata dalle danze (domenica 24 agosto c'era l'orchestra di Enrico Cremona), ma iniziata due giorni prima.

Ma il bello è che presto si replica.

Da venerdì 29 a domenica 31 agosto, sotto l'insegna della organizzatrice Pro Loco, in scena andranno *Pizza e fritto misto sotto le stelle*.

Non può mancare la musica:

si comincia con la Roberta e Ivan Band, seguite dalle cinque scatenate ragazze del Black Roses, per terminare... in discoteca con Gildo Farinetti.

In attesa della vendemmia (un po' tardiva, quest'anno, dopo le fatiche dei tanti trattamenti contro la peronospora), il momento di meritato svago, in attesa delle fatiche tra i filari e le uve, che certamente il sole caldo di fine mese sta aiutando.

G.Sa

Venerdì 29 agosto alle ore 20.45

Musica d'estate ad Orsara Bormida

Orsara Bormida. Il 2° appuntamento de Musica Estate 2008 si terrà venerdì 29 agosto, alle ore 20.45, sempre con ingresso libero, presso la chiesa parrocchiale di Orsara Bormida, e sarà dedicato, in gran parte, al repertorio chitarristico.

Interpreti saranno Matteo Mela e Lorenzo Micheli (da poco rientrati da una tournée negli Stati Uniti d'America) che proporranno l'*Ouverture del Barbiere di Siviglia* di Rossini, nella trascrizione, di inizio Ottocento, di Mauro Giuliani (di cui saranno eseguite anche la *Variationi Concertanti* op.130). In programma anche *Due preludi e fughe* tratti da "The Well-Tempered Guitars" op. 199 (1962) di Mario Castelnuovo Tedesco, la *Tango Suite* (1984) di Astor Piazzola, la *Tonadilla* (1964) di Joaquín Rodrigo e la *Toccata* di Pierre Petit.

Dal flauto di Matteo Cagno il momento musicale della "caramella".

Gli interpreti

Matteo Mela e Lorenzo Micheli si sono incontrati nell'autunno del 2000: da allora hanno condiviso innumerevoli idee, progetti musicali, viaggi. Nel 2003 hanno formato un duo che ha già percorso centinaia di chilometri attraverso l'Europa e tutto il Nord America, e di cui il *Washington Post* ha scritto: "Extraordinarily sensitive, with effortless command and an almost unbearable delicacy of touch, the duo's playing was nothing less than rapturous - profound and unforgettable musicianship of the highest order".

Dunque sensibilità e capacità di tocco, capacità di scavare la partitura sono le doti di una formazione assolutamente da ascoltare.

Oltre al repertorio per chitarra, Matteo e Lorenzo - in trio con il liutista Massimo Lonardi - esplorano da qualche anno la letteratura italiana del '600 per arciliuto, chitarra ba-

rocca e tiorba. All'instancabile attività concertistica, da soli e in duo, Matteo e Lorenzo affiancano un non meno febbrile impegno in sala di incisione: la loro discografia comprende, tra l'altro, i *Quartetti* op. 19 di François de Fossa (Stradivarius 33678), i *Duos Concertants* di Antoine de Lhoyer (Naxos 8.570146), un'antologia di capolavori per due chitarre del XX secolo (*Solaria*, Pomegranate), un DVD dal vivo (Mel Bay), un disco sulla musica di Andrea Falconieri e del '600 italiano con Massimo Lonardi (Stradivarius), il primo volume della raccolta di 24 preludi e fughe di Mario Castelnuovo-Tedesco (Pomegranate) e un doppio album sulla musica da camera di Giuliani per la rivista "Amadeus", oltre a una decina di lavori solistici per le etichette Brilliant, Kookaburra, Mel Bay, Naxos e Stradivarius. Per ulteriori informazioni visitare www.soloduo.it, www.matteomela.it e www.lorenzomicheli.com.

Matteo Cagno

Nato nel 1991, orsarese, ha intrapreso lo studio del flauto traverso nell'anno 2002 sotto la guida dell'insegnante C. Assandri presso la scuola "Associazione Mozart 2000" di Acqui Terme.

Attualmente studia con il M^o Marcello Crocco presso la Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di Ovada e fa parte dell'ensemble giovanile di flauti diretto dallo stesso.

Lo scorso anno ha brillantemente conseguito l'esame del 5° anno presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza e ora si sta preparando al Diploma.

Con la sorella Emanuela (da poco diplomata in pianoforte, anch'essa promettente concertista) ha dato vita ad un duo assai conosciuto e apprezzato - e non solo tra Ovadese e Acquese - in questi anni di precoce attività.

G.Sa

Serate di spinning per beneficenza



Mioglia. La palestra Happy fit A.S.D. Usacli - Coni, via Mentana 9 (SV), centro ufficiale Spinning Savona e Mioglia, seguita dalla bravissima istruttrice Patrizia Tinti, ha partecipato quest'estate a diverse serate di beneficenza.

Sabato 12 luglio alla 5ª edizione di "Spinning in famiglia" a Recco (GE), hanno partecipato, oltre a Patrizia Tinti e la sua collaboratrice Alessia alcuni allievi di Mioglia, Danilo e Pier Luigi, pedalando 2 ore a favore dell'associazione "Famiglie SMA genitori per la ricerca sull'atrofia muscolare spinale".

Domenica 3 agosto a Miogliola di Pareto, in occasione della festa di San Lorenzo e mercoledì 13 agosto a Mioglia, in occasione del Ferragosto miogliese si sono svolte le maratone di spinning, "1ª edizione

di Spinning di Ferragosto" tour gastronomico a favore dell'Associazione Cresci Onlus dell'ospedale San Paolo di Savona, ASL n. 2.

Hanno partecipato tutti gli allievi di Mioglia e di Savona, seguiti da Patrizia Tinti, Alessia Minuto, Aldo Ravera (istruttore federale qualificato). Dopo la fatica della lunga pedalata, gli atleti ed i maestri si sono ricolati gustando le prelibatezze preparate dai bravi cuochi delle Pro Loco di Miogliola e di Mioglia.

Prossimo appuntamento a Savona sabato 6 settembre presso la palestra Happy Fit, sotto Federazione Italiana Spinning le ride sono tenute dal master instructor Fispin con Fausto Parella, Aldo Ravera, Fabio Tissoni, Patrizia Tinti, Alessia Minuto.

Nella frazione di Melazzo

Tante buone cose all'agosto melazzese

Arzello di Melazzo. Si è concluso in bellezza con la serata del "Bollito misto", il ricco programma di appuntamenti enogastronomici, musicali e sportivi che la pro Loco di Arzello ha organizzato nel mese di agosto. La rassegna è iniziata con il tradizionale appuntamento dei primi del mese; 3 serate (il 2, 3, 4) dedicate ai ravioli, alle tagliatelle con funghi porcini ed alla pasta e fagioli; non sono mancate grigliate miste, tagliate di sottile fritto ed arrosti vari oltre alle formaggette ed ai dolci casalinghi.

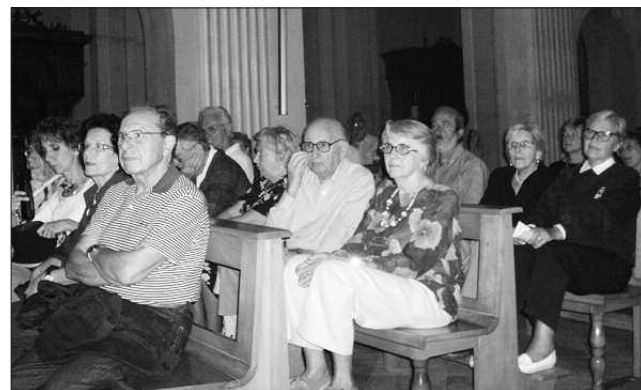
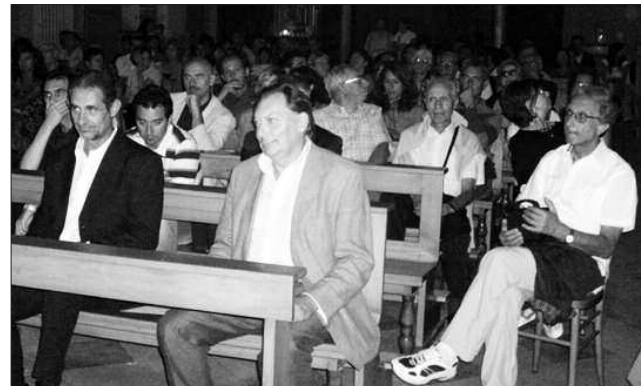
L'ottima cucina e le serate con i più apprezzati gruppi musicali, hanno attirato moltissima gente che ha dimostrato di apprezzare, come gli scorsi anni, la scelta di qualità operata dalla Pro Loco.

Notevole l'affluenza per la serata dell'8 agosto, dedicata al pesce, che ha messo a dura prova lo staff della cucina nonché i numerosi camerieri che hanno saputo fronteggiare al meglio le richieste. Ad allietare ed arricchire la serata ha contribuito, con la sua bravura e simpatia, il complesso "Bruno ed Enrico" coinvolgendo e trascinando sulla pista da ballo provetti ballerini e scatenati "dilettanti".

Dopo alcuni giorni di riposo ecco la serata "solo pasta". il "progetto" è stato accolto con favore ed è stata abbuffata di pasta al pesto, cannelloni al forno, spaghetti al ragu', penne all'arrabbiata, insalata di pasta.

w.g.

Andrea Bacchetti incanta Trisobbio



Trisobbio. Parte davvero con il piede giusto la sedicesima rassegna chitarristica Musica Estate 2008.

Intanto perché è stata capace di guadagnarsi vetrine importanti (Il TG di RAI TRE Piemonte, un paio di volte le pagine degli spettacoli di Alessandria de "La Stampa" con titoli a quattro colonne), poi per l'invenzione, da parte di Roberto Margaritella, della "caramella musicale" (un concerto nel concerto, in cui una promessa della musica presenta un breve programma, otto minuti, al modo degli "intermedi" che secoli fa contraddistinguevano il teatro d'opera), senza poi dimenticare l'apertura a tutti gli strumenti.

Non solo chitarre. Non solo maestri di fama, ma giovani promesse, tra i dodici e i vent'anni d'età. Quindi naturale, per il concorso di solisti impeccabili e di un pubblico veramente numeroso, in grado di gremire la parrocchiale di Trisobbio, il successo conseguito dal primo appuntamento.

È accaduto venerdì 22 agosto in occasione del concerto di Andrea Bacchetti, una promessa - mantenuta - del pianismo nostrano, ben conosciuta anche all'estero. Dieci giorni fa una diretta per Radio France, ma anche dischi (come quello dedicato alle sei sonate di Cherubini, per il marchio RCA Red Seal della Sony BMG entertainment (Italy) capaci di guadagnarsi gli apprezzamenti della critica nostrana (le cinque stelle della rivista specializzata "Musica") e europea.

Le conferme a Trisobbio, con uno splendido Stainway che rispondeva splendidamente sotto le volte affrescate da Pietro Ivaldi "Il Muto" di Ponzone.

In programma erano alcune sonate di Galuppi, Cherubini, Clementi e Scarlatti, con due escursioni eclettiche verso Berio e Rossini.

Dal milanese Mauro Pinciaroli, giovane maestro neodiplomato, ulteriori contributi di bravura con la *Introduzione e Danza* di Joaquín Rodrigo.

Il piacere dell'ascolto
Tocco straordinario e eccezionale pulizia: queste le doti di un pianista di vaglia, certo uno dei migliori ascoltati tra le nostre colline negli ultimi vent'anni.



All'inizio un po' troppo rumore del pubblico in sala, ma poi il silenzio lo impone l'interpretazione. È raro vedere un dominio così completo dello strumento, una naturalezza d'approccio, che comunica l'idea che tutto sia estremamente semplice. I motivi respirano, il fraseggio fa cantare bene le note; ora Bacchetti estrae dalla tastiera bassi profondi come quelli dei pedali dell'organo, ora si muove agile tra arpeggi e trilli, senza però mai esagerare.

Esecuzione composta. Al termine del concerto si finisce per apprezzare quegli autori che ritenevi, sino ad un'ora prima, periferici.

Viene poi da pensare quale potrebbe essere l'approccio di questo trentenne (che giovane giovane anche Karajan apprezzò) a Liszt e Chopin.

Bacchetti sembra leggere nel pensiero e, con una generosità piuttosto rara, concede cinque bis.

Si comincia con la *Pulcinella* di Villa Lobos; segue una *Giga* di Bach dalla Suite Francese in sol, una *Consolazione* di Liszt, uno *studio* di Chopin e si termina con Debussy.

Ma la serata non finisce con la musica.

Nel castello di Trisobbio, segue un apprezzato rinfresco che si spegne nelle note della chitarra di Mauro Pinciaroli, che nel parco diletta un piccolo uditorio.

Una mezzanotte di musica.

La rassegna Musica Estate 2008 promossa dalla comunità collinare dell'Unione dei Castelli tra Orba e Bormida (Carpene, Castelnuovo, Montaldo, Trisobbio, Orsara) si avvale del patrocinio di Regione, Provincia, Parrocchiale di Trisobbio e Accademia Urbense e del Patrocinio de Piemonte in Musica.

G.Sa

Sabato 30 e domenica 31 agosto nella frazione

A Cascina Vecchia messa, convivio, bocce

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Sono stati un'ennesima conferma i festeggiamenti di giovedì 21 agosto al borgo sant'Alberto.

Dopo la messa celebrata da don Paolo Parodi gli abitanti hanno offerto a tutti i presenti un rinfresco ricco di ogni golosità ma soprattutto ricco di tanta amicizia e serenità, un'occasione per ritrovarsi e chiacchierare in armonia.

Complimenti vivissimi a tutti e in particolare a Giorgio Rizzo che capitanava il gruppo che contava nelle sue file anche tanti giovanissimi che, indossato il grembiule, hanno fatto da camerieri.

La festa ora si sposta a Cascina Vecchia, in occasione della Madonna della Guardia, alla quale è dedicata la chie-

setta della frazione. Sabato 30 agosto verrà celebrata da don Paolo la messa e seguirà il solito momento conviviale quest'anno allietato dalle note della fisarmonica di Donato D'Elia.

Sarà un festa "come una volta" e proprio per rifarsi al passato domenica 31 agosto sempre, a Cascina Vecchia, dalle ore 15,30, ci sarà la gara di bocce.

È stato infatti sistemato, grazie all'aiuto e all'intervento dell'amministrazione comunale, il campo a fianco della chiesa.

Un ringraziamento al sindaco Carlo Massimiliano Olivieri, sempre sensibile a tutte le iniziative del paese e al diacono Enrico Visconti, che non risparmia mai il suo aiuto e la sua collaborazione».

In occasione del santo patrono

A Ciglione mostre di pittori e fotografica



Ponzone. Anche quest'anno come ormai di consueto, Ciglione (frazione di Ponzone), in occasione della festa del Santo Patrono, ha promosso un'iniziativa che, per la sua originalità, ha riscosso molto interesse.

Mercoledì 20 agosto, nel salone dell'Ostello, è stata allestita una mostra di quadri dei pittori Ciglionesi, opere grafiche e pittoriche che nel corso degli anni gli abitanti di questo paese hanno eseguito.

È stata effettuata una ricerca tra i diretti autori o presso i figli, i parenti o chiunque conservasse queste opere che testimoniano l'attitudine all'arte figurativa di molti Ciglionesi. Alcune opere risalgono a decenni or sono e altre di recente realizzazione.

Sono opere eseguite con perizia, con capacità creativa in momenti diversi, quando l'estro dell'età giovanile o la saggezza dell'età più avanzata hanno spinto l'autore ad esprimere il meglio della sua creatività, ad esternare con l'arte figurativa stati d'animo o sensazioni ed emozioni verso la loro terra natale.

Si potevano ammirare temi di ogni genere: paesaggi, scorci, figure, soggetti astratti ecc. realizzati con le tecniche più svariate: pastello, acquarello, pittura ad olio, carboncino e non ultimo: sculture su legno ed anche incisione su ardesia.

Oltre all'esposizione di opere appartenenti esclusivamente ad autori di Ciglione, è stato riservato uno spazio ad autori diversi ma che hanno rappresentato in forma grafica o pittorica l'attrattiva paesaggistica di questa ridente frazione.

L'affluenza è stata notevole e l'iniziativa ritenuta particolarmente gradita per la sua origi-



nalità e per la carica emotiva che gli autori, tutti noti, suscitavano nei visitatori.

In concomitanza a tale mostra è stata pure allestita una rassegna fotografica per ricordare lo *Squadrono Ciglionesi*: un gruppo di ragazzi che negli anni '50, animati da ideali di amicizia, lealtà e solidarietà, hanno costituito un'associazione che li ha accomunati nel gioco e nell'esperienza di vita.

I protagonisti di questo "Squadrono" ormai ultra cinquantenni, hanno rivissuto un momento della loro adolescenza e questa rassegna fotografica ha dato modo alle nuove generazioni di conoscere i principi che avevano animato questo gruppo di ragazzi intraprendenti, coraggiosi e per certi versi straordinari.

Queste due iniziative sono sorte sotto l'egida della Pro Loco che ha offerto gli spazi per l'allestimento e l'inserimento nel palinsesto delle manifestazioni dell'agosto ciglionesi.

Venerdì 5 settembre, dibattito

Alla Tenuta Cannona il "Vino che sarà"

Carpeneto. Sarà l'on. Lino Carlo Rava, amministratore unico della Tenuta Cannona di Carpeneto - Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte - ad aprire i lavori del primo convegno "Il Vino che sarà", organizzato dalla "Cannona" venerdì 5 settembre, dalle 15,30 alle 18,30, nei locali del tenuta a Carpeneto. "Vino che sarà" apre una finestra sul mondo della viticoltura attraverso l'analisi dei nuovi scenari possibili per il mercato piemontese; verrà fatta una prima valutazione sulla vendemmia 2008 e verranno presentate le tre nuove dogc per il Barbera d'Asti, il Barbera Monferrato Superiore ed il Dolcetto di Ovada.

Per quanto riguarda l'Organizzazione del Mercato Comune del Vino (Ocm), sarà Ettore Ponzo, funzionario della Regione Piemonte a spiegare, soprattutto per ciò che riguarda il Piemonte, quali sono gli scenari previsti dal progetto Ocm.

L'argomento "vendemmia" verrà trattato dalla dottoressa Elisa Bonifacio, coordinatrice del Centro, e dalla dottoressa Elisa Paravidino che segue i lavori nei vigneti dell'azienda regionale. «In questo momento è ancora presto per dare giudizio definitivo - ci dice la dottoressa Paravidino intervistata il 25 agosto - Certo è che se si manterranno buone condizioni climatiche la vendemmia potrebbe essere interessante. In ogni caso si raccoglierà meno uva dello scorso anno e questo è, per ora, l'unico dato quasi certo».

Al centro delle attenzioni ci sarà, dopo la vendemmia, il vino; anzi saranno tre i vini ed il loro retroterra ad essere raccontati da Davide Sandalo, assessore Agricoltura della Provincia di Alessandria; dal suo collega della Provincia di Asti, Fulvio Brusa; da Patrizia Barreri del Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato; da Anna Maria Alemanni del Consorzio Tutela del Dolcetto d'Ovada. Con la vendemmia 2008, infatti, il Barbera D'Asti, il Barbera Monferrato Superiore e il Dolcetto d'Ovada passano dalla già da tempo accreditata doc a quella dogc (denominazione di origine controllata e garantita) che era attesa da tutti i produttori che da tempo, nell'ovadese e nel monferrato, conducevano la battaglia per

ottenerla. Il Comitato Nazionale Tutela Vini a Denominazione d'Origine, ha accolto la proposta di passaggio dalla doc alla dogc, che avrà valenza sin dalla vendemmia 2008 ed i relativi disciplinari sono stati approvati all'unanimità nelle formulazioni originariamente presentate. Saigono così a 12 i vini piemontesi dogc, che si aggiungono a 45 doc e coprono complessivamente oltre l'80% della produzione vitivinicola regionale. Le altre dogc piemontesi sono: Asti, Barbaresco, Barolo, Brachetto d'Acqui o Acqui, Dolcetto di Dogliani o Dogliani, Gattinara, Gavi o Cortese di Gavi, Gemme, Roero.

Del Dolcetto d'Ovada dogc parlerà uno dei più quotati enologi d'Italia, Donato Lanati, che è stato ed è ancora un prezioso punto di riferimento per la zona di produzione delle tre dogc. Si parlerà anche dell'evoluzione del mercato del vino con Roberto Cagliero e, trarre le conclusioni sul dibattito spetterà a Mino Taricco, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte.

Durante il convegno, la Cannona offrirà ai relatori ed agli ospiti una "Merenda sinoira", una antica tradizione tutta piemontese che identifica l'evento come una via di mezzo tra la tradizionale merenda e il pasto serale.

Il programma di "Vino che sarà", ore 15.30, apertura dei lavori. Lino Rava, amministratore Unico Tenuta Cannona. Enzo Ponzo, Regione Piemonte. L'Ocm vino - stato di attuazione e nuovi scenari per il Piemonte vitivinicolo. Gabriella Bonifacio - Tenuta Cannona: la vendemmia 2008 in Piemonte. Davide Sandalo, assessore Agricoltura Provincia di Alessandria; Fulvio Brusa, assessore Agricoltura Provincia di Asti; Patrizia Barreri, Consorzio Tutela vini d'Asti e del Monferrato; Anna Maria Alemanni, Consorzio Tutela del Dolcetto d'Ovada, Barbera d'Asti, Barbera Monferrato Superiore, Dolcetto d'Ovada Superiore: 6 nuove dogc al vertice della qualità per il rilancio del territorio. Donato Lanati: Il progetto Ovada. Roberto Cagliero, Inea (Istituto nazionale Economia Agraria), Evoluzione del mercato - il ruolo delle dogc. Conclusioni: Mino Taricco, assessore Agricoltura Regione Piemonte. w.g.

Durante il convegno di Carpeneto

Mercato comune del vino un progetto da scoprire

Carpeneto. Dotazioni finanziarie nazionali: consentiranno agli Stati membri di adattare le misure alla loro situazione particolare. Le misure possibili includono la promozione nei paesi terzi, la ristrutturazione/riconversione dei vigneti, gli investimenti destinati all'ammodernamento della catena di produzione e all'innovazione, il sostegno alla vendemmia verde, nuove misure di gestione delle crisi e il semplice sostegno disaccoppiato.

Misure di sviluppo rurale: una parte dei fondi verrà trasferita a misure di sviluppo rurale riservate alle regioni vitivinicole. Tali misure possono includere l'insediamento dei giovani agricoltori, il miglioramento della commercializzazione, la formazione professionale, il sostegno alle organizzazioni di produttori, i finanziamenti destinati a coprire le spese supplementari e le perdite di reddito derivanti dal mantenimento dei paesaggi culturali, nonché il prepensionamento.

Diritti di impianto: è prevista la loro abolizione entro la fine del 2015, ma potranno essere mantenuti a livello nazionale fino al 2018.

Eliminazione progressiva dei regimi di distillazione: la distillazione di crisi sarà limitata a quattro anni, a discrezione degli Stati membri, fino al termine della campagna 2011/2012, con una spesa massima limitata al 20% della dotazione finanziaria nazionale nel primo anno, al 15% nel secondo, al 10% nel terzo e al 5% nel quarto. La distillazione di alcool per usi alimentari sarà progressivamente eliminata nel corso di un periodo transitorio di quattro anni, durante il quale verrà concesso un aiuto accoppiato che sarà poi sostituito dal pagamento unico disaccoppiato per azienda. Gli Stati membri avranno la possibilità di esigere la distillazione dei sottoprodotti, finanziata a partire dalla dotazione nazionale e ad un livello considerevolmente inferiore a quello attuale, che includa i costi di raccolta e trasformazione dei sottoprodotti.

Introduzione del pagamento unico per azienda: questo pagamento disaccoppiato sarà concesso ai produttori di uve da vino a discrezione degli Stati membri e a tutti i produttori che estirpano i loro vigneti.

Estirpazione: è introdotto un regime di estirpazione volontaria su un periodo di tre anni, per una superficie totale di 175.000 ettari e con premi decrescenti. Uno Stato membro può mettere fine all'estirpazione quando la superficie estirpata rischia di superare l'8% della superficie viticola nazionale o il 10% della superficie totale di una determinata regione. La Commissione può mettere fine all'estirpazione quando la superficie estirpata raggiunge il 15% della superficie viticola totale di uno Stato membro. Gli Stati membri possono inoltre vietare l'estirpazione nelle zone di montagna o a forte pendenza, nonché per motivi ambientali.

Pratiche enologiche: l'incarico di approvare pratiche enologiche nuove o di modificare quelle esistenti verrà trasferito alla Commissione, che valuterà le pratiche ammesse dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV) ed aggiungerà alcune di esse all'elenco delle pratiche ammesse dall'UE.

Miglioramento delle norme in materia di etichettatura: i vini con indicazione geografica protetta e quelli con denominazione d'origine protetta costituiranno la base del concetto di vini di qualità dell'Unione europea. Verrà garantita la tutela delle politiche nazionali consolidate in materia di qualità. L'etichettatura verrà semplificata e sarà ad esempio concesso ai vini dell'UE senza indicazione geografica di indicare il vitigno e l'annata. Talune menzioni e forme di bottiglia tradizionali potranno conservare la protezione di cui godono.

Zuccheraggio: questa pratica continuerà a essere autorizzata, ma verrà imposta una riduzione dei livelli massimi di arricchimento con zucchero o mosto. In condizioni climatiche eccezionali, gli Stati membri potranno chiedere alla Commissione un aumento di tali livelli.

Aiuto per l'utilizzazione dei mosti: tale aiuto potrà essere versato nella sua forma attuale per quattro anni. Una volta trascorso tale periodo transitorio, la spesa corrispondente potrà essere convertita in pagamenti disaccoppiati ai produttori di uve.

Vince la macelleria Barisone di Deigo

A Giusvalla secondo torneo di calcio

Giusvalla. Un buon pubblico, che ha fatto un grande tifo, ha accompagnato lo svolgimento del torneo di calcio di Giusvalla disputatosi dal 28 luglio al 3 agosto sul campo comunale del paese. Il torneo, alla sua 2ª edizione, ha visto competere fra di loro 8 squadre: Giusvalla, ordine architetti Savona, macelleria Barisone di Deigo, Pontinvrea, Mioglia, White Eagles di Cairo, agriturismo cascina Palazzo di Deigo, cooperativa Bazzino di Savona. La vittoria è andata per la 2ª volta successiva alla formazione macelleria Barisone di Deigo capitanata da Andrea Sonaglia. Al posto d'onore la cooperativa Bazzino di Savona e al 3º posto la formazione White Eagles di Cairo. "Solo" al 4º posto la formazione di Giusvalla che si è battuta fino alla fine nonostante anche un infortunio al portiere (fortunatamente senza gravi conseguenze).

Professionali gli arbitri che si sono avvicendati nel torneo ai quali va un doveroso ringraziamento per la regolarità delle gare. Nella serata conclusiva, oltre alla premiazione delle squadre vincitrici, sono stati anche sorteggiati ricchi premi per la ormai tradizione lotteria del torneo il cui incasso verrà devoluto alla P.A. Croce Bianca di Giusvalla.

Tutti contenti alla fine e un plauso agli organizzatori della manifestazione calcistica Marco Perrone e Mauro Baccino. w.g.



Acqui U.S. Calcio

Definita la rosa dei bianchi senza Castorina e Canavé

Acqui Terme. «Non do troppo valore alle amichevoli» - così esordisce Mario Benzi nel tracciare il bilancio di questa prima fase della stagione. L'importante non è il risultato, ma l'aver visto una squadra che inizia a conoscersi, lavora sodo e si prepara bene ad un campionato che si presenta quanto mai interessante. L'Acqui, nelle amichevoli, ha perso con il Genoa e poi ha segnato a raffica; 13 gol al Sassello, cinque alla Gaviese e sei a Libarna (sul campo di Serravalle) che, nel campionato di "Promozione", è considerata una delle squadre favorite.

Nel ritiro di Sassello, l'Acqui si è presentato con una truppa numerosa e quindi, in vista della prima gara ufficiale di domenica 31 agosto, la lista verrà sfolta. Non mancano le sorprese e su tutti il "taglio" di un giocatore eclettico come Alessandro Cavané - che negli ultimi due campionati con la maglia del Bra ha disputato una cinquantina di gare - e di Luca Castorina, bomber del Sassello, giocatore di straordinaria potenza che, per motivi di lavoro, ha deciso di lasciare la truppa e accasarsi in una squadra di categoria inferiore. Quasi scontata, invece, la scelta di dirottare alla formazione Juniores l'attaccante d'origine Argentina Gaston Benazzo, classe '88, mentre il centrocampista Russo non è stato tesserato. Confermato il giovane De Rosa, classe '88, ed ingaggiato dalla Sampdoria, via Sestrese, il diciottenne Riccardo Cervetto, mentre si stanno definendo le trattative per il prestito, dalla Sorgente, del centrocampista Roberto Zaccone ('88) che ha svolto tutta la preparazione con la prima squadra.

La traccia che hanno lasciato le prime amichevoli, al di là del valore che deve essere loro attribuito, è comunque positiva. Una squadra equilibrata, con ottime potenzialità offensive grazie ad elementi come Daddi, Gai e Montante che poche altre squadre possono



Guglielmo Roveta, un rientro importante.

vantare. L'attacco sarà completato dall'inserimento nella rosa del giovanissimo Paolo Ivaldi, classe '92, che ha già esordito, e segnato, con la prima squadra. La difesa può contare su giovani collaudati come Pietrosanti, Giacobbe e Todaro, quest'ultimo titolare nella nazionale dilettanti, ed altri in costante crescita come Morabito mentre Falco, Roveta e Bobbio sono i portatori di esperienza. Il cerchio del centrocampo potrebbe completarsi con l'ingaggio di Zaccone anche se in questo reparto potrebbe esserci spazio per un ultimo inserimento, quello di un giocatore che possa prendere il posto di Tallone quando questi sarà costretto a tirare il fiato.

L'Acqui farà parte del girone B, quello che comprende le squadre del cuneese, dell'astigiano, della cintura di Torino e naturalmente le alessandrine. Le novità assolute sono il Cervere che disputa il suo primo campionato in Eccellenza nella sua storia e la Nicese che ritorna ai vertici del calcio dilettantistico dopo troppi anni nelle categorie minori. I ritorni sono quello del Saluzzo, retrocesso dall'interregionale e del Carmagnola salito, anzi risalito, dalla "Promozione". Le altre sono tutte squadre che già da anni masticano il girone ed è quasi sicuramente tra queste



Paolo Ivaldi, esordio e gol in prima squadra.

che si "nascondono" quelle che lotteranno per il salto di categoria. In pole position il Castellazzo di patron Gaffeo che tutti gli anni racconta la favola del "me ne vado, anzi resto, ma forse no" e poi rinforza la squadra; l'Asti che questa volta non può nascondersi visti gli investimenti fatti dal suo presidente per rilanciare il calcio nella città che meno tutte ama la sua squadra ed infine l'Acqui che sulla carta non è da meno di biancoverdi e biancorossi, però ha l'handicap di una parziale rivoluzione dei ranghi che potrebbe creare qualche problema.

Non è un campionato di grande spessore, non ci sono squadre che possono imporre la loro legge, è un girone equilibrato dove il gap tra le favorite e gli outsider non è poi incolmabile. Ad infastidire le pretendenti potrebbero esserci l'Aquanera che ha rinforzato la rosa con giocatori del calibro di Mossetti e Massaro; l'Airaschese anche se ha in parte smobilizzato la squadra che nell'ultimo campionato ha rischiato di vincere i play off; il Chisola che ha inserito alcuni giovani interessanti in una rosa collaudata e poi non mancheranno sorprese che potrebbero vestire i colori di Canelli, Nicese, Cervere, Cheraschese.

w.g.

Calcio

Acqui contro Nicese derby di Coppa Italia

Acqui Terme. Da domenica il calcio si trasforma e, da amichevole, diventa una cosa seria anche se non all'altezza di quelle pretese che arriveranno solo con l'inizio del campionato. Di mezzo, tra partite che non contano, o contano relativamente poco, ed il campionato, c'è la Coppa Italia, manifestazione che alcune squadre snobbano e che, invece, Acqui e Nicese si apprestano ad affrontare con tutta la voglia di fare bella figura a partire proprio dalla sfida dell'Ottolenghi, domenica 31 agosto con inizio alle 15.

Quello tra bianchi e giallorossi non è un derby, nonostante si giochi tra vicini di casa, di quelli che riportano alla mente sfide memorabili. Difficile ricordare una gara ufficiale tra giallorossi e bianchi, probabilmente si deve retrocedere sino agli anni Settanta.

La Nicese è cresciuta in questi ultimi tempi, a piccoli passi, centrando, nello scorso anno, l'obiettivo dell'Eccellenza dopo stagioni passate a navigare nelle categorie inferiori. La tradi-

zione è comunque quella di una squadra che ha un buon retroterra, un pubblico appassionato e dedica particolare attenzione ai giovani; tutti valori che fanno parte di un patrimonio che può dare ottimi frutti.

La Nicese di coach Fabio Amendola è squadra camaleontica che, spesso, cambia fisionomia in corso d'opera quindi difficile da addomesticare. In giallo-rosso un mix di giocatori esperti come Greco Ferlisi, attaccante giramondo che ha segnato gol in tutte le categorie, l'ex canellese Lovisolo, l'albese Balestrieri poi quel Datrino che contro l'Acqui ha sempre disputato ottime partite. Tra i giovani un interessante esterno di difesa, il diciassettenne Pier Paolo Scaglione, poi il centrocampista Rosso e, in attacco a far coppia con Greco Ferlisi, quell'Alberti, classe '87, che è cresciuto nelle giovanili della Juventus.

Per l'Acqui una sfida difficile, molto di più di quanto lo siano state le amichevoli che i bianchi, a parte quella con il Genoa, è

ovvio, hanno vinto tutte a suon di gol. Una squadra che ha messo in mostra alcune ottime individualità; in primis quella di un Montante che sembra rigenerato rispetto alla passata stagione, poi Daddi e Tallone, ed ha già proposto un discreto gioco di squadra anche se appaiono evidenti gli imbarazzi in alcuni movimenti, giustificati però dal fatto che questa è una squadra completamente nuova rispetto allo scorso campionato. Unico dubbio riguarda l'impiego di Falco che ha un piccolo problema muscolare, per il resto tutta la rosa è a disposizione di Mario Benzi.

In campo all'Ottolenghi questi due probabili undici.

Acqui 1911 (4-4-2): Teti - Giacobbe (Todaro); Pietrosanti, Falco (Bobbio); Roveta - Gallace, Manno, Tallone, De Rosa (Cervetto) - Montante, Daddi.

Nicese (4-4-2): Garbero - P.Scaglione, Balestrieri, Cappiello, Rizzo - Lovisolo, Pandolfo, Rosso, Datrino - Greco Ferlisi, Alberti.

w.g.

Calcio Promozione Liguria

Una Carcarese in palla pronta per il campionato

Carcare. Tra le favorite del girone A di Promozione c'è sicuramente la Carcarese, insieme all'Albenga, al Finale, al Varazze Don Bosco ed alla Cairese. Quello che ha messo in piedi lo staff di patron Goso e del suo vice avvocato Salice è un gruppo che ha il profilo da categoria superiore in ogni reparto e, soprattutto, una panchina "lunga" che poche altre squadre possono vantare. Alla corte del confermatissimo Gianfranco Pusceddu sono arrivati fior di giocatori, alcuni dal passato sontuoso come il bomber Antonio Marotta, ex di Alzano Virescit, Cremonese e Montichiari; il portiere Ghizzardi, un passato a Carrara, poi nel Genoa, Novara, Olbia e Savona; Carlo Giachino ha giocato nelle giovanili della Sampdoria poi con Spal, Carcarese, Nocerina, Turrise e Savona mentre Massimo Peluffo ha vestito la maglia di Pavia, Saronno, Livorno, Savona ed Imperia prima di accasarsi alla Loanesi ed al Cerialeisano. Al-

tri elementi sono stai pescati nelle squadre d'Eccellenza come l'enfant du pays Matteo Ognianovic, ex di Acqui e Busalla, poi Marafioti preso dall'Aquanera dopo che era stato protagonista ad Acqui ed Asti mentre Fabio Chierici è arrivato dal Borgorosso Arenzano, Ruben Sartore dalle giovanili dell'Acqui e Minnivaggi da quelle del Savona.

Della vecchia guardia sono stati confermati i vari Deiana, Cosenza, Maghamifar, Botta, Di Mare e Termine giocatori che avevano ampiamente dimostrato di stare stretti nei panni della "Prima" e quindi in grado di tenere banco anche nel più impegnativo campionato di "Promozione".

Nelle prime amichevoli la Carcarese, che ha iniziato la preparazione il 4 di agosto, ha bene impressionato anche contro avversarie di rango come il Savona che è riuscito a battere i biancorossi con un solo gol di scarto mentre 3 gol sono stati ri-



L'attaccante della Carcarese Alessio Marafioti.

filati al Pietra e due al Legino. Un test importante attende la Carcarese che, sabato 30 agosto, alle 20.30, ospita sul sintetico del "Corrent" il Borgorosso Arenzano per il tradizionale appuntamento con il memorial "Piacenza" organizzato per ricordare il dirigente del club biancorosso.

Calcio 2ª categoria Liguria

Aime non si nasconde "Altarese da vertice"

Altare. «L'obiettivo, anche se non c'è l'assillo di vincere subito, è quello di un campionato di vertice: puntiamo a fare bene e soprattutto a riportare la gente allo stadio, visto che i risultati negativi degli ultimi anni hanno un po' scoraggiato il pubblico, che però è sempre un valore aggiunto per questa squadra».

L'Altarese e il suo tecnico, Paolino Aime, non si nascondono: nell'anno che segna l'ottantesimo anniversario della fondazione della società, la gloriosa squadra savonese, appena retrocessa in Seconda Categoria, avvia un progetto di rilancio che dovrà, nel giro di alcune stagioni, riportarla sui palcoscenici che storicamente le appartengono.

La squadra, intanto, da lunedì è al lavoro per prepararsi in vista del campionato, che scatterà il 21 settembre e sarà, fatto inedito per la Seconda Categoria Ligure, a 16 squadre.

Mister Aime si attende «un torneo con molte squadre sul

lo stesso livello, dove prevarrà chi avrà lavorato meglio. Per fortuna la divisione dei gironi ci ha aiutato, perché nell'altro raggruppamento, quello imperiese, sono finite tutte insieme società che, per storia e possibilità economiche, nel nostro girone avrebbero finito con lo spadroneggiare». Tanto per dare un'idea, nel raggruppamento di ponente figureranno nientemeno che la gloriosa Sanremese, costretta a ripartire dalla Seconda dopo il fallimento ma fermamente intenzionata a risalire la china e due ambiziose squadre imperiesi, che hanno tesserato giocatori di categoria ampiamente superiore (uno su tutti: l'ex acquesino Bocchi).

«Il nostro girone invece si presenta equilibrato», commenta Aime, che ha già individuato le principali rivali: «la Spotornese, che è stata ripescata ma ha allestito una squadra di ottimo livello, e poi ancora il Cengio, la Nolese, il Ceriale e il Valleggia».

Per quanto riguarda la rosa, Aime ha portato in ritiro 22 elementi, mantenendo in gran parte l'ossatura della squadra che lo scorso anno ha disputato la categoria superiore. A rinforzare il gruppo, in sinergia con il ds William Perversi (che sarà anche giocatore), sono stati ingaggiati due elementi già noti ad Aime dai tempi in cui era allenatore del Sassello, ovvero il portiere Roberto Matuozzo e il centrale Roberto Fazari. Per dare inventiva al centrocampo, infine, ecco l'arrivo dal Cengio del fantasista Bolla. «Nel complesso, un gruppo con giocatori di valore, che non escludo di rafforzare ancora, anche grazie ad elementi del settore giovanile o ad altri rinforzi che potranno arrivare in corso d'opera». Magari già nelle prossime settimane, visto che aggregati al ritiro ci sono anche alcuni elementi in prova che il tecnico valuterà appieno durante la preparazione.

M.Pr

Domenica 31 agosto presentazione di Acqui Calcio e Sporting Volley

Sarà piazza Italia ad accogliere, domenica 31 agosto, alle 18.30, la squadra dei bianchi per la presentazione ufficiale ai tifosi prima del via del campionato previsto per domenica 14 settembre.

Oltre all'Acqui sul palco salirà anche la squadra femminile dello Sporting Volley del presidente Claudio Valnegri che, per anni, è stato dirigente dei bianchi. L'Acqui torna in piazza e lo fa stravolgendo quelle che erano state le abitudini degli ultimi sette anni. Una scelta voluta dallo staff dirigenziale per legare ancora di più la squadra al suo sponsor, il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, in occasione di "Brachetto Time" la due giorni dedicata al vino tipico dei colli acquesi che vedrà protagonista, oltre al "signore in rosso" anche i giocatori con le maglie bianche marchiate dal segno del Brachetto. Terminata la presentazione, i giocatori saranno ospiti, alle ore 19, del bar "Il Sarto" in corso Italia, dove sfileranno sull'apposita passerella collocata dall'Amministrazione comunale.

Acqui Calcio: in prova il giovane Intili

Roberto Intili, classe '89, centrocampista cresciuto nelle giovanili della Sampdoria, lo scorso anno in forza all'Andora nell'Eccellenza Ligure, potrebbe essere l'ultimo acquisto dei bianchi.

Calcio giovanile Junior Acqui

Acqui Terme. L'A.D. Junior Acqui comunica che riprenderanno gli allenamenti del settore giovanile, presso il campo sportivo Ottolenghi, come segue: Pulcini '98 - lunedì 1 settembre ore 9.30; Esordienti '96 e '97 e Pulcini '99 - lunedì 8 settembre ore 17; Pulcini 2000 e Scuola Calcio - martedì 9 settembre ore 17. Si ricorda che per l'iscrizione, la segreteria è aperta tutti i pomeriggi dalle 17.30 alle 19.

Volley serie C femminile

Sporting, il capitano sarà Linda Cazzola

Acqui Terme. Procede a pieno ritmo la preparazione dello Sporting in vista del prossimo campionato di Serie C: le atlete biancorosse, agli ordini di Roberto Ceriotti, sono già al lavoro in palestra dallo scorso 18 agosto. In questa prima fase del precampionato la squadra è riunita nel ritiro di Melazzo e affronta quotidianamente una doppia seduta di allenamento presso gli impianti sportivi di Mombarone: al mattino dalle 9 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 15,30 alle 19.

La prima fase sembra essersi svolta in situazione ottimale: nessuna atleta ha riportato infortuni e anzi Valentina Guidobono e Giulia Gatti, che avevano iniziato la stagione con la necessità di affrontare un programma di recupero sembrano ormai avviate alla migliore condizione. Tornerà invece in gruppo soltanto il prossimo 15 settembre Martina Fuino, operata in estate e ancora in attesa del via libera dei medici per riprendere gli allenamenti. La novità più interessante maturata in seno alla squadra di patron Valnegri nelle prime due settimane di allenamento è probabilmente il passaggio di consegne della fascia di capitano, che passa, con il placet della 'skipper'

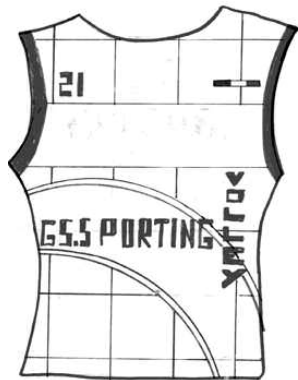
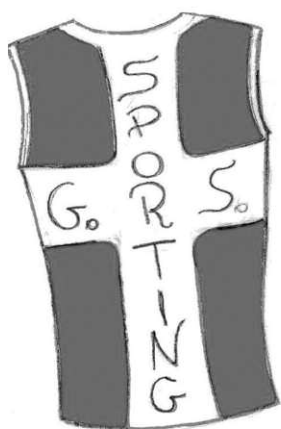


uscente, Valentina Guidobono, sul braccio di Linda Cazzola, cui spetterà la responsabilità di guidare sul campo il sestetto biancorosso nella stagione 2008-09. Stagione che per le acquisizioni inizierà a livello agonistico il prossimo 7 settembre, quando la squadra affronterà il suo primo test precampionato, un quadrangolare ad Asti che la metterà di fronte ad Asti Kid, Cafasse e ad una selezione della B2 vicentina e che permetterà al tecnico Ceriotti di ottenere una prima impressione sul livello di preparazione delle sue atlete, che torneranno poi in campo la settimana seguente contro l'Alba.

M.Pr

Disegnate da due giovanissime del minivolley

Lo Sporting presenta le nuove divise



Acqui Terme. Le nuove maglie che le giocatrici dello Sporting indosseranno nel corso della stagione 2008-09 saranno opera di due 'stiliste' d'eccezione: a disegnare i due completi da gioco che accompagneranno la prima squadra nel prossimo campionato di serie C sono state infatti due giovanissime atlete del minivolley, Chiara Battiloro e Chiara Panucci. L'idea di spingere le giocatrici più giovani a improvvisarsi stiliste era venuta allo stesso presidente Claudio Valnegri, che aveva lanciato l'idea, assicurando che le migliori proposte sarebbero state tradotte in realtà diventando lo spunto per i kit ufficiali 2008-09: il risultato è stata una vera valanga di disegni, tutti molto interessanti, che hanno lasciato al patron solo un imbarazzo, quello della scelta.

«Voglio ringraziare tutte le nostre atlete che hanno aderito a questa iniziativa - commenta Valnegri - davvero non è stato facile scegliere fra le decine di disegni fatti: alla fine abbiamo optato per i due che vedete riportati nei bozzetti: una delle due maglie è più tradizionale, mentre l'altra presenta un

M.Pr

Volley serie D femminile

Il GS inizia la stagione ingaggiata Sara Vespa



Il gruppo del GS.

Acqui Terme. Vacanze terminate per il GS Acqui Volley, che ha iniziato lunedì 25 agosto la sua preparazione alla nuova stagione agonistica. Agli ordini della nuova allenatrice Monica Tripiedi un gruppo di 22 giocatrici, che assembla sia la rosa di serie D che quella under 16, ad ulteriore prova della linea intrapresa dalla società, che quest'anno favorirà l'impiego in prima squadra di un numero crescente di giocatrici provenienti dalle giovanili.

Tra le 22 spicca il nome di Sara Vespa, banda/opposto classe 1976 che rappresenta l'ultimo acquisto compiuto dalla società giessina. «Contiamo molto sul suo apporto - spiega Ivano Marengo - visti i suoi trascorsi a Canelli e a Calamandrana».

Su di lei il direttore tecnico è esplicito: «la definirei una di quelle giocatrici come non ce ne sono più: oltre a dare un grande contributo sul campo, ha infatti una grande forza aggregativa e infatti sarà parte integrante anche del nostro settore tecnico e in particolare del settore minivolley».

Nota curiosa: in prima squadra la Vespa ritroverà Alessandra Villare e Giulia Mainardi, entrambe sue allieve nel minivolley quando ancora giocava a Canelli.

Insieme alla Vespa, e alla stessa Mainardi (classe 1992, proveniente dall'Asti Volley), il terzo volto nuovo è quello di Giulia De Luigi, classe 1986, già al GS alcune stagioni fa e reduce da un anno di inattività

dopo una parentesi a Ovada. Per il resto, 9 giocatrici confermate: Veronica Scarso, Stella Pintore, Rachele Lovisi, Martina Ivaldi, Sara Pilotti, Gessica Gaglione, Sara Ghignone, Alessandra Villare e Sonia Ferrero (che però per motivi universitari si trasferirà a Pavia e sarà disponibile solo parzialmente) e 10 elementi della Under 16: le 1993 Giulia Gilardi e Arianna Ratto e le 1994 Martina Torielli, Elena Guazzo, Linda Ferrero, Carlotta Canobbio, Agnese Gotta, Sara Secci, Francesca Buonavita e Virginia Della Pietra.

Già fissate le prime amichevoli: «Esordiremo il 6 settembre a Carcare», dice la Tripiedi, facendo riferimento ad un triangolare che il GS disputerà insieme appunto al Carcare (Serie D) e all'Albisola (Serie C); a seguire, il 13 e 14 settembre, la squadra sarà di scena a Loano per un torneo a 8 che vedrà affrontarsi squadre provenienti da Toscana, Lombardia, Veneto, Liguria e Piemonte; il 28 settembre quindi sarà la volta di un triangolare ad Acqui contro avversarie da definire e il 3 ottobre è in programma l'ultimo test con un quadrangolare da disputarsi ancora a Carcare.

Da parte dell'allenatrice Tripiedi «un po' di emozione perché anche io devo ancora calarmi in una realtà che non conosco bene».

Sono pronta però a impegnarmi con tutte le mie forze per cercare di ottenere il massimo da questo gruppo».

M.Pr

Volley GS Acqui

Marengo: "Si apre un nuovo ciclo"

Acqui Terme. Da allenatore della prima squadra a tecnico del gruppo Under 13/14. Per Ivano Marengo però non si tratta di un passo indietro, forse perché già altre volte gli è capitato di tornare alla guida delle giovanili. «Preferisco dire che per me, e forse per il GS, si apre un nuovo ciclo. Inizio il lavoro con questo nuovo gruppo di giovanissime e ne sono entusiasta... mi fa estremamente piacere e mi fornisce nuovi stimoli». Stimoli che trovano ulteriore incentivo nel suo nuovo ruolo di direttore tecnico, che gli fornisce in pratica il compito di supervisore dell'intera area allenatori.

«Diciamo che abbiamo rivisto la distribuzione degli incarichi. La prima squadra è nelle mani di Monica Tripiedi, mentre Roberto Garrone si occuperà della Under 16 e della

M.Pr

Prove gratuite fino al 15 ottobre

GS, aperte le iscrizioni ai corsi di minivolley

Acqui Terme. Cominceranno a partire dall'8 settembre le iscrizioni al corso di minivolley del GS Acqui Volley. Le sedute di allenamento si svolgeranno nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì presso la Palestra "Battisti" dalle 17 alle 18,30, agli ordini di uno staff tecnico composto da Diana Cheosoiu, Roberto Garrone e Sara Vespa, sotto la supervisione del dt Ivano Marengo.

La società del presidente Ivaldi fa sapere che anche quest'anno sarà rinnovata l'offerta della prova gratuita: i piccoli pallavolisti potranno frequentare gratuitamente i corsi di minivolley fino al 15 ottobre, periodo che servirà ai genitori per valutare l'effettivo

interesse e la predisposizione dei figli a questa pratica sportiva.

Come lo scorso anno, saranno ammessi ai corsi tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Palestra "Battisti" nei giorni di allenamento oppure telefonare al numero 335 6519634 (Ivano Marengo).

La società biancoblu comunica inoltre che le sedute di allenamento per le squadre Under 13 e Under 14 femminili prenderanno il via il prossimo lunedì 1 settembre, mentre il giorno 8 settembre è fissata la ripresa dell'attività per quanto concerne i giovani dell'U14 maschile.

M.Pr

Escursionisti del CAI acquese

Tra il sibilo del vento e i fischi delle marmotte



Acqui Terme. In agosto, per la classica settimana in montagna, un nutrito gruppo di escursionisti del CAI di Acqui Terme è tornato a camminare sulle Alpi Retiche, ospiti del confortevole Hotel Sport di Santa Caterina Valfurva (1738 m) di Norberto Pedranzini.

Ecco il racconto delle loro escursioni.

«Superato Bormio, la Valfurva appare subito come un'incantevole vallata circondata da folti boschi di pini cembri, abeti e larici, lussureggianti prati adorni di varriopinti e profumati fiori, e a far da cornice le vette, che superano quota 3000 metri, ed i numerosi ghiacciai inesorabilmente ridotti dai mutamenti climatici».

La vicinanza con le più frequentate Dolomiti sembra oscurare questo paradiso per escursionisti, alpinisti, bikers e sciatori, che offre innumerevoli opportunità di vivere intensamente la montagna, in ogni stagione.

Ci troviamo al cospetto del gruppo dell'Ortler-Cevedale, immersi nel Parco Nazionale dello Stelvio, dove affiorano copiose le testimonianze della Grande Guerra.

Mete delle nostre escursioni il rifugio Branca (2493 m), posto al cospetto del Ghiacciaio dei Forni, il monte Sobretta (3296 m), panoramica vetta che domina verso sud-ovest l'abitato di Santa Caterina, la Baracca Battaglioni Skiatori Monte Ortler (3122 m), situata nei pressi del Pizzo di Vallum-

brina (3224 m), il monte Confinale (3370 m), eccezionale punto panoramico, il monte Scroluzzo (3095 m) e il Filon del Mot, tra le postazioni austriache e la prima linea di difesa avanzata della Grande Guerra, il Rifugio V Alpini (2877 m) con discesa lungo l'incantevole Val Zebù, il monte Cevedale (3769 m) per la via normale, e la sorprendente Val Viola.

Tra le immagini più belle ricordiamo il panorama mozzafiato che si gode dalla vetta del monte Confinale, sul gruppo dell'Ortler-Cevedale e sulla Val Zebù, dodici chilometri di valle glaciale dalla bellezza selvaggia. Da ricordare il percorso lungo, il Filon del Mot, con lo sguardo che corre dall'Ortler al Gran Zebù, al monte Cristallo verso sud; il sentiero fiancheggiato dalle vestigia delle difese d'oltralpe, un susseguirsi di trincee, feritoie e ridotte, resti di filo spinato, fino a raggiungere quella che viene definita una Machu Picchu in miniatura: costruzioni edificate a diversi livelli della montagna in una stupefacente geometria che si proietta nella sottostante Valle dei Vitelli.

Nonostante le faticose ore di cammino ed il dislivello percorso, le montagne dell'Alta Valtellina ci hanno rigenerato, con i colori vividi di cielo, fiori e vegetazione, i profumi dei fiori e dell'erba, i silenzi delle vette, infranti soltanto dal sibilo del vento e dai fischi delle marmotte».

Beach Volley - Villa Scati tour

Fausto Ressia vince l'edizione 2008



Dall'alto: i finalisti dell'ultima edizione; "king" Enrico Santamaria e "queen" Elisa Oddone.

Acqui Terme. Si chiude con la vittoria di Fausto Ressia l'edizione 2008 del Beach Volley Tour, il circuito a tappe disputato sulla sabbia di Villa Scati. L'incertezza sul nome del vincitore è durata fino all'ultimo atto dell'ultima tappa, visto che Ressia, in gara in coppia con Deluigi, si è trovato di fronte nella finalissima il suo rivale più agguerrito, Enrico Santamaria, che in coppia con Gatti, vincendo la finale, avrebbe potuto raggiungerlo al primo posto della generale; ne è venuta fuori una finale assai combattuta, che si è conclusa soltanto al terzo set, con la vittoria di Ressia-De Luigi per 15-11.

Va detto che il titolo di campione è finito certamente in buone mani: Ressia, infatti, ha vinto 3 delle 4 tappe del circuito, pur avendo gareggiato con ben 4 compagni di squadra differenti, un dato questo che testimonia la sua superiorità sulla sabbia (forse frutto anche del perfezionamento agonistico maturato sulle spiagge di Santa Monica e Copacabana). «L'idea di creare un circuito a tappe - ha commentato il vincitore - è stata davvero azzeccata; il divertimento è stato davvero la parola d'ordine quest'estate sui campi di beach volley di Villa Scati, e dobbiamo davvero ringraziare Roberto "Degud" Garrone, per avere gestito in modo superbo queste quattro tappe in cui ragazzi e ragazze hanno condiviso insieme l'amore per questo sport. È stato bello assistere alla metamorfosi di coppie che avevano iniziato il circuito a maggio in condizioni fisiche non ottimali e che invece ad agosto, grazie anche alle ore di pratica, hanno concluso il circuito in forma ottimale...inoltre giocare ogni volta con compagni differenti stimola il senso di aggregazione e aiuta ad apprezzare di più le qualità altrui, ma anche a tollerare i difetti del compagno». A questo proposito, il vincitore si conce-

de di una parentesi personale: «vorrei scusarmi col mio amico Chicchi per le incomprensioni sorte durante le nostre splendide e infinite sfide che ci hanno portato a lottare ad armi pari per tutto il tour fino all'ultimo punto dell'ultimo set dell'ultima partita». Infine, un grazie, da avversario, «A tutte le coppie che sono venute da fuori e che oltre a regalarci momenti di grande beach volley, ci hanno rallegrato con la loro compagnia, ma anche a quelle "locali", composte magari da atleti non propriamente del settore che però hanno scelto di divertirsi con questo sport».

Per Enrico Santamaria, secondo nel tour di Villa Scati, c'è comunque la consolazione di avere conquistato, due settimane prima, il titolo di "king of Villa Scati", uscendo vincitore da un torneo "tutti contro tutti" che ha visto, nella sezione femminile, la vittoria di Elisa Oddone, nominata "queen of Villa Scati".

Il centro sportivo melazzese, intanto, si conferma culla del beach volley acquese: la prossima settimana, infatti, ospiterà un nuovo torneo (il decimo dall'inizio dell'estate), denominato "baraonda", riservato ai soci e a coloro che in estate hanno preso parte al circuito: questa volta le coppie in gara saranno decise per sorteggio. Al termine del torneo sarà offerta pizza a tutti i partecipanti: un modo simpatico per salutarsi e rinnovare lo spirito di amicizia e aggregazione tipico del beach volley.

Villa Scati Tour 2008 - Classifica finale (prime posizioni): 1- Fausto Ressia punti 74; 2- Enrico Santamaria 68, 3- Giovanni Bruno 59; 4- Nicola Izzo 57; 5- Roberto Garrone 48; 6- Riccardo Bruno 42; 7- Riccardo Vacca 37; 8- Simone Lavazzaro 36; 9- Davide Deluigi 34; 10- Alessandro Merlo 30.

M.P.R.

Pedale Acquese



La squadra dei Giovanissimi.

Acqui Terme. Patrick Rasetti si è aggiudicato, a Tortona, con pieno merito, la prestigiosa 58ª Targa Santa Croce, una delle più vecchie corse in provincia, riservata quest'anno agli Esordienti.

Il promettente atleta gialloverde, al termine dei 45 km previsti, su un percorso vario con salite e discese impegnative, ha regolato con una splendida volata i cinque compagni di fuga, con cui aveva preso il largo a 3 km dall'arrivo. Questa è la seconda vittoria stagionale per il portacolori del Pedale Acquese, che si era già imposto solitario un mesetto fa a Sciolze (TO).

Ma anche l'altro atleta acquese, il regolarissimo Alberto Marengo, non ha certo sfigurato nei confronti del compagno, conquistando la terza piazza.

Meno bene gli atleti acquesi nella prova riservata ai corridori del primo anno. Sempre in gruppo per tutta la prova, non sono riusciti a risalire posizioni preziose in vista della volata a ranghi compatti che ha deciso la gara, vinta dal ligure Fragoletta, il quale ha così collezionato l'11ª vittoria stagionale. Alberto Montanaro ha chiuso 34º, Giuditta Galeazzi 41ª e Omar Mozzone 43º.

A godersi una meritata domenica di riposo gli Allievi, mentre i Giovanissimi erano in gara a Veglia di Cherasco, su un percorso a metà tra il cittadino e il campagnolo. Risultati buoni nel complesso, anche se è mancato l'acuto di una vittoria. Nei G2 Nicolò Ramognini e Gabriele Drago hanno patito meno del solito la partenza a

ritmi vertiginosi, riuscendo a chiudere la loro prova a contatto dei migliori, rispettivamente 5º e 7º. Nei G3 Andrea Malvicino ha dato segni di una condizione fisica in crescita, cogliendo un 7º posto lusinghiero. In G4 i tre portacolori acquesi hanno seguito per tutta la gara i tre atleti in fuga, senza però riuscire a raggiungerli. Alice Basso, come sempre la migliore, ha conquistato il 5º posto e la vittoria nella femminile, davanti alla compagna Martina Garbarino 6ª e a Gabriele Gaino 9ª che ha un po' ceduto nel finale. In G5 corsa dai ritmi blandi che si è vivacizzata solo nel finale, con una serie di attacchi.

L'epilogo ha visto una volata allungata, con i ragazzi gialloverdi leggermente indietro. Il migliore Stefano Staltari 6º, seguito da Luca Torielli 10º e Luca Di Dolce 13º. Nella G6 al contrario, scatti sin dal via, per imprimere un ritmo sostenuto alla prova. Attento Luca Garbarino, con il treno dei migliori per tutta la gara, che ha chiuso 4º nella concitata volata mentre Stefano Gatti ha terminato 10º.

Domenica 31 agosto i Giovanissimi correranno a Canelli nel 15º G.P. Silvana Ponti. Tutto il resto del Pedale Acquese sarà impegnato a Castel Boglione - fraz. Gianola, nell'organizzazione del 2º G.P. di Vinosa Café, riservato agli Esordienti e che vedrà al via, oltre a tutti gli acquesi, corridori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia pronti a darsi battaglia su un percorso tecnico con salite anche impegnative.

Rally Team '971

Il 35º Rally Team '971 si terrà ad Acqui Terme nei giorni 4 e 5 ottobre; è valido per il Challenge Rally 1ª Zona a massimo coefficiente e per il Trofeo FL Selenia. Alla gara, patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, sarà anche abbinato il 4º Rally Team '971 Storico, valido per l'Historic Rally Cup. Sabato 4 ottobre, presso le Antiche Terme, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche; domenica 5 ottobre alle ore 9.01 partenza del primo concorrente dalla centralissima piazza Italia.

Il centro logistico (sala stampa, segreteria e direzione gara) sarà allestito presso l'Hotel Pineta. Le iscrizioni al 35º Rally Team '971 si apriranno giovedì 4 settembre.

Avviso ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Conclusa con successo la randonnee di 1601 km

Tre ciclisti di Cairo alla corsa più lunga d'Europa



Cairo M.te. Si è conclusa con successo la prova di Lanfranco Marrella, Nicolò Ferro, Nico Poggio unici tre ciclisti liguri, residenti in valbormida, appartenenti alla società ciclistica Millennium di Savona che hanno partecipato alla più lunga corsa ciclistica d'Europa.

Partiti domenica 17 agosto da Nerviano (MI) hanno attraversato l'Emilia Romagna fino all'Adriatico per poi scendere in Umbria e Marche, fino a Viterbo, risalire dal versante opposto, attraversando le colline toscane del Chianti e toccando La Spezia, Castellania (monumento a Fausto Coppi) per rientrare in Lombardia con largo anticipo sul tempo massimo fissato di 130 ore.

La prova è stata resa molto dura e selettiva per il caldo che in alcune zone ha sfiorato i 40 gradi e ciò è dimostrato dal gran numero ritiri: circa 100 su i 230 iscritti.

Durante la corsa non sono mancati gli imprevisti: una rottura di una ruota per Poggio ed una caduta per Marrella, ma nonostante ciò gli atleti cairesi ci hanno creduto superando i 19.000 metri di dislivello previsti dal tracciato.

Non nuovi a prove di questo tipo, i tre commentano con note positive il percorso e si danno appuntamento alla prossima impresa per luglio 2009: Londra - Edimburgo-Londra.

Commenta Ferro: «I tempi ristretti dettati dal regolamento e gli imprevisti, ci hanno costretto a pedalare giorno e notte riducendo le ore di riposo e mettendo a dura prova il nostro fisico».

Per affrontare sfide di questo livello occorre oltre ad una buona preparazione, una notevole forza di volontà: più che atleti ci riteniamo specialisti di endurance (gare sulla lunga distanza, ndr)».

Bene Marco Caneva

Quella massacrante gara di iron bike

Acqui Terme. Sabato 26 luglio si è conclusa l'avventura all'Iron Bike per l'acquese Marco Caneva.

Si può riassumere solo con il termine avventura, non c'è altro modo per definire la corsa a tappe in mountainbike più dura al mondo; 7 massacranti tappe sulle Alpi piemontesi, partenza ad Entracque e arrivo a Sauze D'Oulx per un totale di circa 650 Km e un dislivello di quasi venticinquemila metri. A questo raid partecipano atleti provenienti da tutto il mondo pronti a misurarsi con la difficoltà che i percorsi alpini riservano a coloro che osano sfidarli.

Marco Caneva non solo ha avuto il coraggio di affrontare questa competizione, ma con il passare delle interminabili tappe ha iniziato a prendere dimistichezza con questo tipo di gara e ad acquistare fiducia nei propri mezzi al punto di arrivare a vincere la classifica di categoria della penultima tappa e di sfiorare il podio nella classifica generale della corsa.

Non ha nascosto di aver avuto momenti di sconforto e di debolezza tali da fargli pensare al ritiro, ma grazie alla sua tenacia e all'incoraggiamento dei suoi compagni di avventura Gianni Maiello e Nunzio Sciammacca ha stretto i denti e ha portato a termine tutte le 7 tappe.

Per concludere e per dovere di cronaca la classifica finale del raid vede Marco Caneva quarto nella categoria M2 a



pochissimi minuti dal podio, ma soprattutto 32º assoluto e fra i primi quindici italiani in corsa, un risultato che stupisce tutti coloro che conoscono quali sono le difficoltà di questa manifestazione. Il team acquese Cicli53x12 si congratula con Marco.

Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

ESCURSIONISMO

31 agosto - Passo delle Maggiore (2768 m);

7 settembre - Cimaferle: "Sulle strade di Nanni Zunino";

14 settembre - Grotta degli scogli neri (Giustenice);

21 settembre - traversata dal Colle delle Finestre al Colle del Gran Serin (Val Susa);

4-25 ottobre - Nepal: incontro con l'Himalaya, trekking nel parco nazionale del monte Everest;

La sede della sezione Cai, in via Monteverde 44, è aperta ogni venerdì dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

Palalpugno serie B

Bubbio scarica Vacchetto la squadra reagisce bene



Giorgio Vacchetto (in piedi a sinistra) non fa più parte del Bubbio.

A tre giornate dal termine della seconda fase, il campionato di serie B ha già consegnato, alla Subalcuneo di Molinari, un posto in semifinale; si appresta a riservarne un altro alla Santostefanese di Luca Dogliotti mentre per il terzo la lotta è aperta a tre squadre: Bormidese, La Nigella e Bubbio Nolarma. Il vantaggio del quartetto di Bormida è consistente (tre punti su Bubbio e Nigella) ma potrebbero non bastare visto che in palio ce ne sono due a partita ed il calendario dei bormidesi prevede due trasferte (una sul campo della Nigella e l'altra a Santo Stefano Belbo) ed una sola sfida casalinga con la Subalcuneo. Più abbordabile il cammino dei biancoazzurri che in settimana hanno ospitato la Subalcuneo, venerdì 5 settembre giocheranno a Ceva una partita sulla carta facile ed infine ospiteranno, il 13 settembre, la Santostefanese. La formula "Bresciano" regala le semifinali alle prime tre classificate dei play off, per avere il quarto semifinalista si passa da uno spareggio che coinvolge le altre tre dei play off e la prima dei play out.

Fatta questa premessa c'è da raccontare cosa è successo in casa del Bubbio. L'ultima parte dei play off, i biancoazzurri la disputeranno senza il "centrale" Giorgio Vacchetto, giocatore sul quale la società aveva puntato per fare il salto di qualità e che, invece, non solo non ha migliorato il profilo del quartetto ma, in queste ultime gare, è sembrato un corpo estraneo alla squadra. Trophe partite per il quarantatrentenne canalese, impegnato, oltre che in campionato, in una serie infinita di tornei e di gare alla "pantalera". Vacchetto non ha dato, durante tutto l'arco del campionato ma, soprattutto, in questa ultima e decisiva fase, quell'apporto che compagni e tifosi si aspettavano da un giocatore della sua esperienza.

w.g.

Bocce: memorial Pinuccio Balocco

Il 28 agosto ha preso il via sui campi de "La Boccia", di via Cassarogna, il memorial "Pinuccio Balocco" gara individuale aperta ai giocatori di categoria C - D ed F. Le gare si disputeranno nelle serate del 2, 4, 9 e 11 settembre. La finalissima è in programma il 12 dello stesso mese.

Manifestazioni sportive

13 settembre, Belforte Monferrato - 4° trofeo Uxetium, gara ciclistica cronoscalata, aperta a tutte le categorie U.D.A.C.E., più enti convenzionati. Info 0143 86501.

28 settembre, Silvano d'Orba - 8° giro delle frazioni, gara podistica, km 12,500; partenza ore 9, ritrovo presso il campo sportivo. Info 333 3480491.

4 - 5 ottobre, Acqui Terme - 35° Rally Team '971, rally nazionale coppa Italia; domenica 5 partenza e arrivo in piazza Italia.

Pallapugno serie C

Pro Spigno nei quarti il Bistagno quasi fuori

Manca un turno per completare la prima fase del campionato e i giochi sono fatti. Praticamente definita la griglia delle otto squadre che passano ai quarti, resta in sospeso l'accesso della Caragliese che un punto di vantaggio sulla Soms Bistagno ed una gara da recuperare, è solo da definire in quale ordine passeranno.

La Pro Spigno occupa la terza poltrona, alla pari con la Canalese ed il compito di Ferrero e compagni è quello di mantenere la posizione per giocare la fase successiva, ovvero gli scontri diretti tra prima ed ottava, seconda e settima, terza e sesta, quarta e quinta, con il vantaggio di giocare l'eventuale bella tra le mura amiche che spetta a chi si è meglio piazzato nella regular season.

Nell'ultimo turno in programma venerdì 29 agosto alle 21, alla stessa ora su tutti i campi, la Pro Spigno ospita la Pro Paschese mentre la Soms Bistagno è attesa da una sfida terribile a Torre Paponi dove il battitore Amoretti un po' gioca a pallapugno e la domenica torna ad essere portiere nel campionato di "Promozione".

Quella di Spigno rischia di essere una partita ad effetti speciali visto che la "Pro" deve vincere per restare tra le prime quattro, ma c'è Diego Ferrero che ha problemi ad una gamba, e sul fronte opposto i monregalesi giocheranno senza il capitano Daniele Biscia, infortunatosi seriamente ad una caviglia.

I capitani di Spigno e Paschese sono in buona compagnia visto che Riccardo Rosso, leader del campionato, si è

bloccato, durante il match con la Pro Paschese per un malanno alla schiena.

Per il Bistagno la stagione si conclude in malo modo; gli infortuni di inizio stagione hanno limitato il rendimento di Paneroma, c'era tutto il tempo per recuperare. Le cose non sono andate per il verso giusto, il capitano ha evidenziato troppi alti e bassi ed hanno finito per complicare la vita alla quadretta. La vittoria nel derby con la Pro Spigno non ha risolto i problemi. Per la Soms l'unica consolazione è la salvezza.

Soms Bistagno 11
Pro Spigno 7

Bistagno. La Pro Spigno si presenta, a sorpresa, con Luigino Molinari in battuta e Ferrero da centrale; il capitano accusa un dolore alla gamba e non vuole rischiare. La classifica concede un sottilissimo filo di speranza al Bistagno, ma Paneroma non fa la differenza. La partita è equilibrata e la Pro Spigno, pur con l'inversione dei ruoli tra battitore e centrale, tiene bene il campo. Cambiano le cose sul 3 a 2 quando Ferrero decide di lasciare il campo. Entra tra i gialloverdi l'espertissimo Giuseppe Stanga, che fa il suo esordio stagionale e disputa un'ottima gara. Ferrero guarda il match dalla panchina, sul campo la Soms allunga il passo ma più per un rilassamento degli avversari che per superiorità tecnica. Finisce 11 a 7; nessuno sorride. In casa biancorossa si pensa già al prossimo campionato; nella Pro Spigno c'è preoccupazione per le condizioni di Ferrero.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Da Massimo Berruti grande del balôn

Riceviamo e pubblichiamo da Massimo Berruti: «Questa volta approfitto dello spazio per un fatto personale.

Esattamente per un ringraziamento. Quando sono rientrato nel mondo del pallone dopo alcuni anni di assenza dovuti alle polemiche con l'ambiente federale, ero rimasto stupito che, spariti i fatti negativi legati al mio declino di atleta, era rimasto, come decantato, molto affetto nei miei confronti e questo mi ha fatto un enorme piacere.

Per lo meno come mi ero comportato aveva lasciato dei ricordi che non mi facevano pentire della mia condotta di atleta. L'introduzione per poter iniziare questo mio scritto di ringraziamento.

Ringraziamento mirato questa volta a tanti tifosi sconosciuti, tifosi che magari singolarmente non riconosceri neppure, ma che ho sempre sentito molto come ambiente positivo e stimolante, tifosi che a volte non si osano neppure venire a salutare, che si perdono nel gruppo e sembra siano poco importanti. Beh, per me non lo sono mai stati, poco importanti.

Parlo di quello che dopo vent'anni ha ancora la mia foto nel bar e quello che veniva da Imperia a Monastero in Lambretta e quello che ha lasciato la moglie appena sposata in macchina per seguire la mia finale (d'altronde lui



Massimo Berruti

aveva provato a rimandare il matrimonio di una settimana, che colpa ne aveva se il maltempo aveva fatto rinviare pure la partita?), e quello che non parlava neppure durante la partita ma si vedeva tutta la passione e la tensione nei suoi occhi lucidi, e quello che aveva messo il mio nome alla figlia e quello...

Tanti, troppi per ricordarvi tutti ma, a tutti voi, una volta tanto va un applauso da parte mia per tutto il sostegno, l'affetto e la simpatia che mi avete dato negli anni.

Spero che l'aver giocato spesso per il pubblico e non per il risultato vi abbia ripagato in parte per tutto quello che voi avete dato a me».

Pallapugno giovanile

Vivaio Soms Bistagno un esempio da seguire

Bistagno. Non arrivano grandi soddisfazioni dalla squadra che partecipa al campionato di serie C1, a tenere alto il morale dello staff dirigenziale del Bistagno c'è un vivaio che sta ottenendo buoni risultati e crea un movimento di giovani attorno allo sport più antico che può dare frutti in un prossimo futuro. L'obiettivo della Soms Bistagno è quello di costruire una squadra con i ragazzi cresciuti nel vivaio. Progetto ambizioso, ma imprevedibile se si vuole mantenere viva l'anima pallonara in valle Bormida. I giovani che giocano si appassionano, restano legati al gioco anche quando non lo praticano più e diventano potenziali spettatori. In casa biancorossa lo hanno capito ed è per questo motivo che hanno allestito un vivaio con ragazzi.

Per la presente stagione è stato fatto un accordo con il G.S. Bubbio per fare un unico settore giovanile gestito a Bistagno per le due società. Ciò ha permesso di avere diversi ragazzi a disposizione e di partecipare a diversi campionati.

Preparatore delle squadre del settore giovanile è stato chiamato Gianfranco Rolando, istruttore federale e arbitro di pallapugno.

Le formazioni

Juniore (17 - 18 anni): Alessandro Viazzo (Classe '91) battitore; Enrico Baldizzone ('91) centrale; Alessio Astengo ('91), Fabio Garbarino

('92), Alessio Serventi ('93) terzini. La squadra è stata tesserata come Pallonistica SOMS e porta come sponsor: Mangimi Marchese - Bistagno.

Esordienti (13 - 14 anni): Diego Fornarino ('95) battitore; Davide Berruti ('94) centrale; Danilo Pistone ('94), Federico Roveta ('94), Edoardo Allemanni ('95), Mattia Tedesco ('95), Riccardo Pola ('95) terzini. La squadra è stata tesserata come G.S. Bubbio e porta come sponsor: Macelleria Allemanno - Bubbio.

Pulcini (9 - 12 anni): Daniel Dappino ('96), Alessio Fornarino ('97), battitore/centrale, Edoardo Drapani ('97), Matteo Sommariva ('97), Danilo Rimondo ('97) terzini. La squadra è stata tesserata come Pallonistica SOMS Bistagno e porta come sponsor: Artigiano edile Raimondo.

Pulcini (9 - 12 anni): Francesco Tardito ('97) battitore, Diego Pistone ('97) centrale, Oscar Martino ('96), Alberto Penengo ('96), Stefano Cresta ('97) terzini.

Promozionali (8 - 11 anni): Alberto Satragno ('99), Davide Greco ('99), Andrea Greco ('00), Luca Ferrero ('97), Federico Visconti ('00), Ileana Visconti ('01) Bruno Bizzano ('98), Mirko Garrone ('99).

La squadra è stata tesserata come Pallonistica SOMS Bistagno e sulla maglia non porta nessun sponsor. I ragazzi ruotano in battuta e pertanto non hanno ruoli predefiniti.

La Boccia Acqui

Al trofeo Olio Giacobbe vincono Oggero-Caligaris



A sinistra i vincitori Oggero e Caligaris, a destra Nicolai e Domanda.

Acqui Terme. Si è concluso, nei giorni scorsi, sui campi de "La Boccia" di Acqui, uno dei più prestigiosi tornei organizzati dalla società di via Cassarogna, il trofeo "Olio Giacobbe" che è diventato con il passare degli anni un appuntamento atteso da tutti i boccioli di Acqui e della provincia. Oltre a coinvolgere i migliori giocatori, il trofeo "Olio Giacobbe" attira un gran numero di appassionati tanto che, alla finalissima, era presente il pubblico delle grandi occasioni per vedere Sergio Oggero e Guido Caligaris (La Boccia Acqui) giocare contro la coppia della Calamandranese formata da De Nicolai e Domanda. È stata una partita di grande livello, giocata con la massima concentrazione dalle due coppie. Ad avere la meglio sono stati Oggero e Caligaris, entrambi in un momento di forma straordinario che con giocate degne di

una finale nazionale non hanno dato scampo ai quotati avversari.

Il prestigioso trofeo "Olio Giacobbe" è quindi finito nella ricca bacheca della società, per la gioia del presidente Piero Zaccone, di tutto lo staff e dei soci e di tutti i giocatori che vi hanno preso parte che, insieme, hanno contribuito alla perfetta riuscita della competizione. "Un grazie grande e sincero - ha sottolineato il presidente a fine gara - dobbiamo farlo tutti noi de La Boccia allo sponsor, l'Olio Giacobbe, e ad una famiglia, dalla signora Lilli al fratello Marco, che con le loro sponsorizzazioni hanno contribuito a far crescere lo sport ad Acqui e nell'acquese".

L'appuntamento con il trofeo "Olio Giacobbe" è per il prossimo anno, per una edizione ancora più importante.

w.g.

Inaugurata sabato 23 agosto

Mostra della filigrana la 40ª edizione



Un momento dell'inaugurazione della mostra della filigrana. Foto Emanuele Merlo/Studio Istanti.

Campo Ligure. È stata inaugurata sabato 23 agosto, la 40ª edizione della mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento. Al piano terreno del ristrutturato edificio della Casa della Giustizia è stata allestita la mostra che raccoglie le vetrine con la produzione corrente di monili, ma anche di arte sacra e di oggetti che la fantasia degli artigiani elabora ed esegue.

Nella sede espositiva si è tenuta la cerimonia di inaugurazione; il sindaco Antonino Oliveri ha presentato l'assessore regionale al lavoro, Moreno Vesco e l'assessore provinciale alle attività produttive, Giuseppe Perfigli, ringraziandoli per la loro partecipazione.

Il sindaco ha quindi ricordato come il momento dell'apertura della manifestazione sia anche il momento per tracciare un bilancio sull'attività svolta nell'anno appena trascorso. In quest'anno si è lavorato attorno al marchio di qualità, obiettivo ricercato ormai da molti anni, ma che sembra ormai vicino. Sembra, infatti, che Re-

gione Liguria, Camera di Commercio ed Artigiani siano vicini ad un protocollo che, se chiuso, darebbe finalmente una tutela importante a questo prodotto di qualità.

Il sindaco ha infine ricordato come il Comune sia riuscito ad entrare nel club dei "Borghi più belli d'Italia" e come questa mostra sia legata quest'anno al rinnovato museo della filigrana Carlo Bosio che è ai piani superiori della sala espositiva e che fornisce uno spaccato di questa arte e di questo artigianato attraverso oggetti di tutto il mondo. Gli assessori Vesco e Perfigli hanno ribadito gli impegni delle rispettive amministrazioni per promuovere questa lavorazione artistica, facendo sistema fra gli enti in modo da raggiungere gli obiettivi che di volta in volta ci si prefigge. Il sindaco ha quindi dichiarato aperta la mostra che, fino all'8 settembre, osserverà i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, con entrata libera.

Sabato 13 settembre

Musica e folclore all'Expo di Rossiglione



Rossiglione. Sabato 13 settembre il Gruppo Folk "A Lavezaa" di Vezzano ligure (Sp) sarà all'Expo di Rossiglione con uno spettacolo in costume, itinerante a proporre canzoni vecchie e nuove. I numerosi componenti del Gruppo ballano e suonano coreografie con costumi tipici. Uno spettacolo tanto antico da risultare assolutamente nuovo, un'esperienza tanto originale quanto insolita, che trae spunto dal passato per trovare la sua ragion d'essere nel presente. Un mix di cultura, musica, ballo, tradizione, storia, colore, scanzonato divertimento e debordante allegria che, shakerati insieme, danno vita al nuovo spettacolo itinerante lungo un giorno che per l'intera giornata di sabato 13 settembre all'Expo di Rossiglione, alternerà canzoni tradizionali italiane a dialettali accompagnati da antichi strumenti dimenticati come il "Bulacco". Il tutto all'interno della vivace cornice del 15º Expo della Valle Stura, la Fiera Campionaria dei prodotti delle Valli Stura e Orba, a ingresso libero, organizzata dal Consorzio Valle Stura Expo presieduto da Domenico Guida, in programma presso l'Area Espositiva Ferriera di Rossiglione, che si svolgerà nell'arco di due differenti fine settimana: da venerdì 12 a domenica 14 settembre e da venerdì 19 a domenica 21 settembre con orario continuato dalle 10 alle 23 durante il weekend e dalle 17 alle 23 il venerdì. Anche questo spettacolo, come tutti gli altri in occasione dell'Expo, è ad ingresso libero.

Le riprese domenica 31 agosto

Campo Ligure sarà a "Uno mattina estate"



Campo Ligure. Il recente inserimento tra i "Borghi più belli d'Italia" e il richiamo, sempre interessante, della filigrana, hanno acceso l'interesse dei media per Campo Ligure, addirittura a livello nazionale. Infatti domenica 31 agosto una troupe della Rai registrerà una puntata di "Uno mattina estate" che avrà come soggetto l'antico borgo della Valle Stura. I conduttori del programma hanno scelto il periodo della mostra della filigrana per arrivare in zona e descriverne le indiscutibili bellezze.

Presentata a Rossiglione la nuova squadra

Serata bianconera con tanti ricordi



Rossiglione. Martedì 19 agosto, nei locali del Consorzio Expo Vallestura a Rossiglione, la nuova dirigenza della gloriosa società sportiva Rossiglione ha voluto presentarsi alla popolazione e agli appassionati organizzando la "Serata bianconera", che ha visto protagonisti molti vecchi dirigenti e giocatori che hanno fatto parte della lunga storia del sodalizio valligiano. La serata ha avuto un importante momento commemorativo nella parrocchia di N.S. Assunta dove il parroco don Alfredo Vignolo ha celebrato una S.Messa in suffragio dei calciatori e dirigenti defunti alla quale hanno assistito tra gli altri il prof. Emilio Gatto (presidente di qualche stagione fa) e molti ragazzi dell'attuale rosa della squadra che andrà ad affrontare il campionato di 1ª categoria. La festa è proseguita nei locali della ex ferriera con la consegna a tutti i "vecchi" di una maglia commemorativa e l'apertura del ristorante dove i convenuti hanno potuto assaggiare l'eccellente cucina del noto cuoco rossiglione Corrado Droghetto e rinverdire nel ricordo i tempi andati. Lo splendido colpo d'occhio del palco, dove si sono esibiti alcuni tra i più gettonati gruppi musicali giovanili della Liguria, ha fatto da cornice al Presidente Filippo Travo che, dopo un doveroso ringraziamento alla vecchia dirigenza per aver lasciato in eredità una situazione economica positiva e una squadra con un parco di giocatori importante, ha presentato il nuovo corso societario, il nuovo allenatore Verduci, grande esperto del calcio dilettantistico ligure e tutti i ragazzi che vestiranno la gloriosa casacca. L'augurio dei nuovi dirigenti e di tutti gli appassionati dei colori bianconeri locali è quella che la buona riuscita della prima edizione della "Serata bianconera" sia di buon auspicio per proseguire un cammino iniziato nel lontano 1923.

Concerto all'Expo di Campo Ligure

Campo Ligure. Domenica 14 settembre al XV Expo di Rossiglione Concerto di Andrea Bonanno & Mandolin Man, gruppo genovese composto da Bruno Cheli, Valter Abregal e Pino Hotz. Il gruppo è guidato da Bruno Cheli, musicista che ottenne qualche anno fa un momento di gloria con le sue apparizioni nelle trasmissioni di Renzo Arbore e con il successo discografico di "Ti devi decidere - Ciapa chi Ciapa la", autentico tormentone di quei gloriosi anni. Cheli è stato anche autore di prestigiosi successi musicali ed intensa è stata la sua vita musicale anche recente, dedicata prevalentemente alla messa a punto di un "magico" mandolino elettrico. Il gruppo si avvale della collaborazione del giovane cantante - studente di architettura genovese Andrea Bonanno, straordinaria voce e talento cristallino della canzone più classica e tradizionale. Insieme hanno recentemente vinto sia l'edizione di Levante (Recco) che di Ponente (Arenzano) del Festival delle Due Riviere. Per la prima volta il Festival ha visto vincere lo stesso protagonista in entrambe le riviere. La vittoria è stata conseguita con un pezzo originale di Bruno Cheli. Il primo Concerto si terrà alle 17 ed il secondo alle 21. Considerando le capacità istrioniche di Cheli ed il fascino del suo Mandolino elettrico lo spettacolo sarà assicurato.

Verso la fine i lavori

Ponte Pallavicini messo in sicurezza



Masone. È in fase di completamento il muro di contenimento, sormontato da una struttura pensile, costruito a valle del ponte Pallavicini nell'ambito dell'intervento di arretramento dell'argine di difesa spondale al fine di riaprire la terza campata e rendere quindi più funzionale il deflusso delle acque del torrente Stura. Si tratta di un intervento la cui soluzione ha dovuto conciliare le esigenze dettate dalla necessità di ridare luce alla campata dell'antico ponte e dal mantenimento quasi inalterato di un collegamento viario per raggiungere i box privati e attività produttive della zona. I lavori sono finalizzati a mettere in sicurezza il tratto del fiume in prossimità dell'ex azienda Cerusa, una cui parte attigua al corso d'acqua verrà eliminata, e sono stati appaltati dalla Comunità Montana alla ditta Giustiniana per un importo, al netto di IVA, di oltre 171.000 euro. Complessivamente il progetto prevede una spesa di 300.000 euro di cui 240.000 finanziati dalla regione Liguria e 60.000 dalla provincia di Genova.

Incidente con inseguimento

Masone. Un incidente stradale, con seguito rocambolesco, è avvenuto, lunedì mattina 25 agosto attorno alle 10,30, nel tratto della strada provinciale tra la località Bruffi ed il Borgo Mulino. Il conducente di un'autovettura, in transito in direzione verso Campo Ligure, ha perduto il controllo del mezzo ed ha urtato violentemente prima nel lato a monte e poi contro la protezione metallica in prossimità del bivio per la località Presa. Fortunatamente la corsia opposta, in quel momento, era completamente libera e quindi per l'automobilista l'incidente si è concluso soltanto con lievi ferite. A questo punto però l'uomo, di età apparente attorno ai 40 anni, si è diretto a piedi nel fiume sottostante con fare sospetto tanto che i testimoni hanno ritenuto opportuno avvertire le forze dell'ordine. Sono così intervenuti i carabinieri, i vigili urbani e le guardie forestali che hanno dato l'avvio alle ricerche dell'automobilista. Con abile azione congiunta hanno rinvenuto l'uomo sulle rive dello Stura nei pressi del ponte il località San Francesco e lo hanno tenuto a controllo con l'ausilio delle armi. Al termine dell'operazione l'automobilista è stato condotto in caserma per gli accertamenti del caso che, probabilmente, interesseranno anche l'autovettura.

È Franco Macciò

Nuovo mister per l'U.S. Masone



Masone. Lunedì 25 agosto, agli ordini del nuovo mister Franco Macciò, coadiuvato da Mino Muraglia e Francesco Ottonello, la compagine dell'U.S. Masone ha iniziato gli allenamenti in preparazione al prossimo campionato di terza categoria. Obiettivo dichiarato è naturalmente quello di ottenere la promozione alla categoria superiore e per questo la "rosa" ha subito alcune variazioni rispetto allo scorso campionato. Alle partenze di Pippo Esposito e Giacchino hanno fatto riscontro, infatti, gli arrivi di Graziano Rena, Ariano Davide, Roberto Pastorino, Riccardo Pastorino e Gino Pasquino, vecchia conoscenza degli sportivi locali per aver militato, in Promozione, nel G.S. Masone. "Con questi arrivi" ha sottolineato il presidente Pier Paolo Puppo "e con il reintegro dei fratelli Chericoni speriamo di poter puntare ad un campionato di vertice. Ci contiamo perché, con una preparazione adeguata e con altri giocatori già in rosa, quali ad esempio Sargrillo, Galletti, Alessio Pastorino, Di Clemente, non dovrebbe mancare niente. Il mister rientra dopo vari anni di inattività ed ha la voglia e l'entusiasmo giusto e per i giocatori si tratta di una sfida: tanti giocatori erano in Promozione nel G.S. Masone e vogliono far vedere che la squadra e loro non sono da terza categoria". Il primo impegno della formazione masonese è fissato per sabato 6 settembre in Coppa Liguria al Gino Macciò contro i tradizionali rivali del Voltri 87 nel "Girone 6" unitamente al CEP. Nella foto il mister Macciò con il vice Muraglia.

Martedì 26 agosto nell'anfiteatro del palazzo di Città

Catturata dall'obbiettivo di Silvano la vita di Cairo da paese a città

Cairo Montenotte. Chi non c'era si è perso un bel mucchio di emozioni. Nell'anfiteatro di Palazzo di Città, nella serata di martedì 26 agosto scorso, ha avuto luogo una proiezione di immagini digitali presentate da Silvano Baccino. Due erano gli argomenti entrambi decisamente interessanti, "Il mio paese, come eravamo" e "Le nostre gite 2007".

La proiezione, patrocinata dalla sottosezione cairese del Club Alpino di Savona, dal Comune di Cairo e dalla Pro Loco, ha cominciato con una carrellata su mezzo secolo di vita cairese come promesso nei manifesti pubblicitari: «Proiezioni di immagini digitali con luoghi e gente della nostra città. Bambini ormai cresciuti e adulti da tutti conosciuti saranno i veri protagonisti di questa serata».

Si è visto di tutto, a cominciare dagli scorci paesaggistici ricchi di fascino di quello che un tempo era soltanto un paese e che solo successivamente è stato promosso al rango di città.

Non sono mancate le foto di personaggi di un recente passato più o meno caratteristici. Una sezione è stata dedicata ai lavori a Cairo nel senso più ampio del termine. I lavori pubblici dalla costruzione del Ponte Stiacchini alla realizzazione dell'impianto fognario e della pavimentazione nel centro storico. E poi si è potuto vedere la gente che lavora come l'arrotino, il calzolaio, la mamma di Silvano che fa i ravioli, Gaiezza che dipinge...

E ancora episodi di altri tempi come quello avvenuto nell'85 quando sei ragazzi di Cairo erano partiti per via fluviale alla volta di Piana, con due canotti, per finire poi a bagno proprio all'altezza del famoso fungo di pietra.

C'erano poi gli scout nei giardinetti intenti a girare la polenta, nelle vecchie scuole a cuocere le caldaroste e nelle scampagnate a Montenotte e Camponuovo. Qualcuno si sarà riconosciuto in quel gruppo di cairese fotografati a Terme di Valdieri nel 1953 con l'allora viceparroco Don Carlo Caldano, ora parroco di San Giuseppe?



Non mancava il celebre carnevale di Nuvarin der casté e scene di matrimonio in costume con gli sposi che arrivano in piazza su di una antica carrozza. E' stata inoltre presentata la nobiltà cairese attraverso ville e palazzi: i Raggio, i Porta, i De Mari...

E ancora, i ragazzi di Cairo a Chiappera e Cairo Medioevale con la cena in Piazza savonarola e i vari stand nel centro storico. Lo ripetiamo dovevate esserci stati.

Non meno accattivante la parte dedicata alle escursioni attraverso vette e sentieri. Dalla famosa traversata Noli Vargotti alle scarpinate su per le montagne delle valli cuneesi.

Un'ultima curiosità di questa originale retrospettiva. Al suono della bellissima canzone di Fiorella Mannoia "La storia siamo noi" sono stati passati in rassegna i sindaci di Cairo da Stiacchini ad Assandri, da Bracco a Castagneto, dalla Belfiore



a Chebello ripresi nell'esercizio delle loro funzioni come l'accoglienza dei presidenti Pertini o Cossiga. PDP

Dal 21 al 30 agosto al Palazzo del Parco

Il pittore Giovanni Pascoli espone a Diano Marina



Cairo M.te - Il pittore cairese Gianni Pascoli è ospite nella sala mostre del prestigioso Palazzo del Parco a Diano Marina dal 21 al 30 agosto, con una personale di oli e acquerelli organizzata col patrocinio del Comune.

I dipinti esposti, frutto del più recente interesse del Maestro, sono strumenti musicali, studi di modelle, marine, paesaggi, spesso disseminati di oggetti simbolici e misteriosi, da scoprire, in una mostra che rappresenta un compendio della sua maturità artistica e un'occasione di incontro con il pittore, che sarà presente negli orari di apertura, tutti i giorni



dalle 10,30 alle 12, dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22.

Pittore figurativo nel senso più classico del termine, Pascoli è sempre stato, e resta, un artista decisamente fuori dal coro rispetto all'astrattismo in voga nell'arte moderna, controcorrente proprio in quanto continua a proporre una pittura fatta di immagini sempre comprensibili, seppur interpretate nel suo, ormai inconfondibile, stile poetico e personalissimo.

Pascoli lavora a Cairo Montenotte con atelier-studio in Corso Dante 54.

Vive solo di pittura, da sempre, dopo gli anni degli studi, iniziati all'Istituto d'Arte di Acqui Terme e conclusi alle Accademie di Brera e Firenze.

Ha esposto in personali e collettive in Italia e all'estero, esplorando tutte le tecniche pittoriche, in crescita costante nell'ambiente artistico nazionale.

Nel 10° anniversario della beatificazione

Da S.Giulia al Todocco sulle orme di Teresa

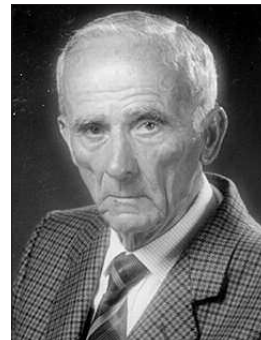
Cairo M.te - Sabato 30 agosto è la festa liturgica della Beata Teresa Bracco di cui ricorre quest'anno il 10° anniversario della beatificazione. Per ricordare tale evento la Pastorale giovanile diocesana propone un pellegrinaggio per giovani (e meno giovani: sono solo 8 KM) dal santuario del Todocco a Santa Giulia proprio come faceva Teresa.

La partenza è prevista alle 7,30 dal Todocco con arrivo, con comodo, a S Giulia dove alle 11 il Vescovo celebrerà la messa. Al Termine (per chi ha partecipato al pellegrinaggio a piedi) verrà organizzata una spaghettonata nello spazio vicino alla chiesa.

Da Acqui parte un pullman da 35 posti alle ore 6 da via Monteverde per rendere più facile la partecipazione a chi lo desidera: da Cairo è possibile prendere contatti con la Parrocchia per prenotare un posto sui mezzi disponibili. Prenotazione ad Acqui Terme presso il Duomo: Tel. 0144322381 oppure don Paolino 3494547866; a Cairo presso la canonica: Tel. 019/503837.

Un'occasione per pregare: per chi è allenato a camminare ma anche per chi non lo è!

ANNIVERSARIO



Luigi CIRIO

Sono passati cinque anni dalla sua scomparsa. Lo ricordano con immutato affetto e stima la moglie Arpalice Botto e il figlio Renzo.

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. A seguito di un temporale, per alcuni giorni dal 16 al 21 agosto, sono andati in tilt diversi telefoni nelle frazioni Isolagrande e Valle di Murialdo. Qualche problema anche per i telefoni del municipio.

Millesimo. Una donna di oltre ottanta anni, Armanda Magliano, madre della professoressa Sandra Carretto, è stata trovata morta dai vigili del fuoco nel suo appartamento il 18 agosto scorso.

Cairo Montenotte. Un ignoto fortunato ha vinto diecimila euro con un "Gratta & Vinci" acquistato presso l'edicola-tabaccheria del centro commerciale "Bormida" in viale Brigate Partigiane.

Cairo Montenotte. Domenico Delle Piane, 81 anni, pensionato, è stato trovato morto nel suo appartamento in via Berio. L'uomo colto da malore in ascensore era poi svenuto in casa.

Pallare. Il 23 agosto i vigili del fuoco di Cairo Montenotte hanno dovuto compiere un difficile intervento per mettere in sicurezza e recuperare una jeep rimasta in bilico in un dirupo a Pallare. Nell'auto c'era un'intera famiglia: marito e moglie con

Altare - Sono ormai in fase avanzata i lavori di sistemazione del tetto delle scuole elementari che si sono resi necessari per eliminare le infiltrazioni che compromettevano l'utilizzo di alcune aule situate al piano superiore. Nel prossimo mese di settembre verrà anche rifatta la scala che collega via Restagno a Viale De Caroli.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra fotografica. Dal 6 al 16 settembre a Cairo Montenotte, nel Palazzo di Città in Piazza della Vittoria sarà aperta la mostra fotografica "Anna Magnani. Una voce umana". La rassegna espone fotografie della diva scattate da Gastone Bosio e conservate nel Museo Biblioteca dell'Attore di Genova.

Mostra. Fino a fine settembre ad Albissola Marina, presso la Galleria Osemond di via Colombo, si può visitare la mostra dell'artista veneziano Antonio Giancaterino, esponente della pittura figurativa. La sua materia preferita è il bronzo.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loco. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

Vetro fusione. Termina il 31 agosto ad Altare presso Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, la mostra di Silvio Vigliaturo. L'artista è il maestro della vetro-fusione, una tecnica unica al mondo.

Tre ciclisti di Cairo Montenotte alla corsa più lunga d'Europa nelle pagine dello sport

Nuovo esercizio a Cairo Montenotte

"Oggetti e Confetti" apre in via Della Valle



Cairo Montenotte - Un nuovo esercizio commerciale di oggetti-stica e confetti ha aperto i battenti in via Della Valle 7, nel centro storico. La titolare è la cairese Tiziana Monni. Inaugurato durante le festività cairese del ferragosto il nuovo negozio avvierà di fatto la propria piena attività dal 4 settembre, al termine del breve periodo di ferie della titolare.

A "Canelli città del vino" i Consorzi di tutela d'Italia

Canelli. "Canelli la Città del Vino" è giunta alla sua IX edizione che si svolgerà dal 27 al 29 settembre. È considerata la naturale evoluzione delle antiche feste vendemmiali. Per l'occasione confluiranno in Canelli le realtà enogastronomiche più rappresentative d'Italia. Sarà, quindi, realizzato un percorso enogastronomico, ospitato all'interno delle storiche cantine canellesi (le "Cattedrali Sotterranee", che stanno per ottenere il riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'Unesco), unitamente ad altri suggestivi luoghi della Città. L'edizione 2008 riserverà particolare attenzione ai Consorzi di Tutela. Saranno infatti presenti il Consorzio del Prosciutto di Parma, il Consorzio

del Parmigiano Reggiano, il Consorzio per la Tutela del Formaggio Mozzarella di Bufala Campana, il Consorzio per la Tutela dell'Asti, etc. Si terranno inoltre alcuni eventi come 'Dulcis' (abbinamento della pasticceria artigianale piemontese col Moscato ed il Brachetto). Lunedì 29, presso le Cantine Contratto, durante l'incontro tra giornalisti e ristoratori di Piemonte, Liguria, Lombardia e Sicilia verranno presentate alcune progettualità territoriali e una degustazione guidata tra eccellenze gastronomiche del nostro Paese e vini piemontesi. Il settembre astigiano. In collaborazione con Eataly, partner dell'evento "Canelli, la Città del Vino", si svolgerà anche

una serie di iniziative volte a promuovere il settembre astigiano: Venerdì 5 settembre alle ore 18 presso la sede di Eataly (Lingotto - Torino) si terrà una conferenza stampa per presentare l'astigiano, i suoi prodotti, le sue manifestazioni, con particolare riferimento a settembre. Per l'occasione, è prevista la presenza di un centinaio di giornalisti TV, radio, carta stampata e tour operator. Domenica 14 settembre si terrà presso il Lingotto una cena-tributo dedicata all'astigiano ed, in particolare, a Giacomo Bologna e Guido Alciati. Cucineranno i quattro Ristoranti "stellati" astigiani: San Marco di Canelli, Gener Neuv di Asti, Cascinale Nuovo di Iso-la, Vittoria di Tigliole.

Festa Madonna dei Caffi e pellegrinaggio dei canellesi

Canelli. Da venerdì 5 a domenica 7 settembre, grande festa al santuario di Nostra Signora dei Caffi, a Cassinasco. Il santuario, dall'alto dei suoi 500 slm, si trova al confine di quattro Comuni astigiani (Cassinasco, Canelli, Loazolo e Bubbio) in un'incantevole posizione ed è sempre stato meta di pellegrinaggi e grande devozione da parte di tutti i fedeli delle valli Belbo e Bormida. Questo l'orario delle celebrazioni: venerdì 5 settembre, alle ore 20,30, recita del santo Rosario, canti e possibilità di confessarsi; sabato 6 settembre, ore 20,30 recita santo Rosario e celebrazione con i canellesi che arriveranno a piedi; domenica 7 settembre, alle ore 10 e 11,15 sante Messe con canti mariani, mentre alle ore

17 sarà celebrata la Messa solenne, accompagnata dai canti dei Laeti cantores' di Canelli, diretti da Orietta Lanero. **Pellegrinaggio dei canellesi.** Sabato 6 settembre, alle ore 19, all'inizio della strada Cavolpi, partirà il nono pellegrinaggio a piedi dei canellesi alla Madonna dei Caffi che saranno accompagnati dai tre parroci (don Claudio, Don Carlo e don Bruno). "Saliremo a piedi - ci informa il parroco di San Tommaso, don Claudio Barletta - come gli antichi pellegrini che salivano alla Madonna delle Grazie dei Caffi, recitando il S. Rosario. Giunti al santuario saremo accolti da do Alberto e da coloro che non se la sentono di salire a piedi, ma vogliono lo stesso onorare la Vergine Maria. Al-



l'interno del Santuario, concluderemo il nostro pellegrinaggio con l'ascolto della Parola di Dio e la riflessione di don Alberto".

Canelli è pronto a correre il Palio con lealtà ed onore

Canelli. Questa volta, Giancarlo Benedetti, giunto alla sua 21ª avventura da rettore del Comitato Palio di Canelli, sembra moderatamente soddisfatto per il contributo che dovrebbe ricevere dal Comune: "Forse, al Comitato Palio arriveranno tremila euro da parte dell'Amministrazione, una fra le tante gocce che ci permetteranno di partecipare, correre con lealtà ed onore e fare del nostro meglio al Palio di Asti (21 settembre) che da Canelli è stato vinto una sola volta, nel lontano 1974".

Francesi inflisse alle truppe di Asti la più dolorosa sconfitta della sua storia... Il corteo storico aprirà con le insegne della città di Canelli, cui seguiranno i mercanti astigiani con le balle di panno e di tela guardati a vista dai soldati angioini. Faranno seguito i prigionieri (ne furono fatti oltre duemila) inviati nelle prigioni di Provenza dove sono rimasti per ben cinque anni. Chiuderà il corteo la salma del podestà astigiano...". La sfilata si svolgerà anche a Canelli? "Sì, in anteprima, i 45 figuranti sfileranno per le vie del Centro, venerdì sera, 19 settembre. La presentazione si concluderà con la benedizione del cavallo e del fantino e con un brindisi propiziatorio".



Giancarlo Benedetti

Il Questore Nanni lascia Asti per un importante incarico a Roma

Canelli. Incontro di commiato, mercoledì 20 agosto, tra il Questore di Asti dottor Antonio Nanni e il Presidente della Provincia Maria Teresa Armosino. Il dottor Antonio Nanni, che era già stato Vice Questore di Asti dal 1994 al 2002, dopo aver ricoperto importanti incarichi nella capitale è stato Questore di Alessandria dal 2003 e, dal 1º luglio 2006, Questore di Asti. Il Dottor Antonio Nanni lascerà Asti per Roma nei prossimi giorni, per assumere il nuovo prestigioso incarico di Dirigente Superiore dell'Ufficio Centrale Ispettivo della Polizia di Stato. Il Presidente Armosino ha espresso vivo apprezzamento per l'alto incarico assunto dal dottor Nanni, ringraziandolo per l'impegno profuso sul territorio astigiano. In ricordo della visita il Presidente Armosino ha donato al dottor Nanni la medaglia dedicata al 70º anniversario dell'istituzione dell'ente. I canellesi che hanno potuto apprezzare, in molte occasioni, l'equilibrio, la saggezza e la grande umanità del dott. Nanni si uniscono alle



felicitazioni per l'importante incarico cui è stato chiamato il dott. Nanni.

Comitato Palio di Canelli

Il Comitato Palio del Comune di Canelli, eletto nella serata del 21 dicembre 2007 risulta così composto: presidente onorario, il sindaco Pieggiuseppe Dus; rettore, Giancarlo Benedetti; vice-rettore, Antonino Barresi e Lorenzo Nervi; Coordinatore generale, geom Pier Luigi Ferrero; commissione Cavallo - Fantino, Filippo Grassano e Giuseppe Gloria; commissione storica, Giovanna Omodeo Zurini, Gianna Milanese, Grazia Azarulla, Maria Azarulla, Laura Tanassi; commissione artistica, Meri Rosa Giorda, Marie Claude Moret, Roberta Veneria; commissione festeggiamenti, Pier Carla Gallese Negro, Franco Tortoroglio, Fiorenzo Bo; addetto stampa Gian Franco Campopiano; economo e tesoriere, rag. Giovanni Sandrone; segretario, Mauro Traversa.

È sorta la cooperativa "Formazione, Sicurezza & Co"

Canelli. Con l'entrata in vigore del "testo unico sulla sicurezza" (Dec.Leg. 9 aprile 2008 n.81), il così detto "pacchetto sicurezza" assume per le aziende, anche artigianali e familiari, un'importanza crescente. Sarà infatti fondamentale per ogni impresa procedere ad una corretta, anche se non semplice, applicazione dello stesso. Per dare una risposta concreta alle aziende, è sorta la cooperativa "Formazione, Sicurezza & Co". Uno staff di operatori del settore, dall'esperienza acquisita nelle proprie aziende, hanno predisposto un "pacchetto sicurezza" completo dedicato a tutte le imprese, in particolare a quelle più piccole che non possono gestire autonomamente l'attuazione delle normative. Questo supporto gestionale e formativo sarà dunque un valido aiuto e, soprattutto, una significativa semplificazione, per le aziende già oberate da incombenze e scadenze burocratiche che rappresentano un dispendio di tempo e denaro.

Cinque i soci fondatori provenienti da diverse esperienze professionali: Piero Montaldo, il primo presidente, esperto in sicurezza e formazione grazie all'attività svolta nelle cooperative di servizi e lavoro, Paolo Ariano, già responsabile qualità e sicurezza in un'azienda industriale del sughero e specializzato nella valutazione dei rischi, Biljana Efreanova e Ilona Zaharieva, rispettivamente presidente e socia con delega ai nuovi progetti della coop. Evergreen, che cureranno lo sviluppo dei corsi in lingua straniera ed i rapporti con le nuove aziende emergenti, in particolare quelle Macedoni, e infine la Dott.sa Chiara Montaldo che si occuperà di comunicazione e formazione. La cooperativa potrà inoltre contare su una rete di professionisti che affiancheranno, in particolare medici del lavoro ed esperti in impiantistica. "Formazione, Sicurezza & Co" che ha sede a Canelli in regione Pianazzo 7, offre la consulenza per la valutazione dei rischi, per il suo aggiorna-



mento e la sua gestione, la preparazione del personale in materia di sicurezza, quindi visite mediche ordinarie e specialistiche, corsi di formazione di base e personalizzati (anche in lingua straniera) compresi quelli più tecnici quali ad esempio trattorista, conducente di carrelli elevatori, ecc. ma anche corsi obbligatori di livello superiore, antincendio, pronto soccorso, RSPP, RLS, ecc.

Pellegrinaggio in Terra Santa della Diocesi di Acqui

Canelli. Dal 27 settembre al 4 ottobre, l'Ufficio pastorale del Tempo Libero - Turismo e Pellegrinaggi della Diocesi di Acqui organizza un pellegrinaggio in Terra Santa che svolgerà il seguente programma di massima: sabato 27/09, Italia - Tel Aviv - Tiberiade; domenica 28/09, Tiberiade - Nazareth - Monte Tabor - Cana - Tiberiade; lunedì 29/09, Tiberiade - Cafarnao - Giordano - Tiberiade; martedì 30/09 Tiberiade - Monte Carmelo - Aln Karem - Gerusalemme; mercoledì 01/10, Gerusalemme - Betlemme - Gerusalemme; giovedì 02/10, Gerusalemme - Mar Morto - Masada (facoltativo) - Gerico - Gerusalemme; venerdì 03/10, Gerusalemme; Sabato 04/10, Gerusalemme - Emmaus - Tel Aviv - Italia. La quota (minimo 25 partecipanti) è fissata in 1.335,00 euro per persona. È indispensabile il passaporto individuale, con scadenza almeno a sei mesi dopo). Per informazioni: don Stefano Minetti (Calamandrana - tel. 0141.75121 - 335.6916770); don Claudio Barletta (Canelli - tel. 0141.823408 - 340.2508281); Uffici pastorali diocesani (tel. 0144. 356750).

Presentata "Alberi" mostra del pittore Gianmario Tadini

Mombercelli. Una "conferenza stampa" ha preannunciato, mercoledì 27 agosto alle ore 18.30, nel giardino di casa Tadini in Mombercelli, via Sabbione 8 (At), il "vernissage" della mostra del pittore Gianmario Tadini, intitolata "Alberi", che si terrà nel Palazzo della Provincia di Asti, dal 1º al 21 settembre, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Asti. Alla conferenza stampa in casa Tadini erano stati invitati il sindaco di Asti dr. Giorgio Galvagno e il vicesindaco dott. Sergio Ebarnabo, gli assessori alla Cultura dr. Antonio Baudo e dr. Gianfranco Imerito, il sindaco di Mombercelli ing. Pierguido Drago e il direttore artistico Alberto Maravalle. Nato a Milano nel 1940, fin da bambino ha rivelato spiccate attitudini alle arti figurative, dipingendo ad acquerello e a tempera. Il primo quadro ad olio risale all'età di 14 anni. Durante gli anni del liceo divenne allievo del maestro Gigi Comolli, professore a Brera e alla Scuola Patriottica del Nudo di Milano. Malgrado il consiglio del suo maestro di dedicarsi esclusivamente all'arte della pittura,



Gianmario Tadini decise di iscriversi all'Università Luigi Bocconi, mantenendo la pittura come un suo "hobby" personale e amatoriale. Conseguì la laurea nel '66, abbandonò completamente la pittura per motivi professionali e di carriera rimandando la continuazione di questa sua passione artistica a periodi successivi. Dopo 30 anni, e precisamente nel '93, riprese a dipingere a olio ispirandosi ai paesaggi e alle montagne di Bormio. Dopo più di 30

anni di attività nel campo del marketing e della pubblicità, nel 2000 decise di trasferirsi nel Monferrato (particolare ispirazione ha tratto proprio dalla bellezza del paesaggio astigiano) e precisamente a Mombercelli, dove continuò e sviluppò la pittura a olio, studiando e ricercando nuove tecniche espressive. Sollecitato da pittori e amici decise nel maggio 2001 di presentare i suoi quadri in una mostra personale a Milano nella Galleria San Barnaba.

Le domande di Balestrino

Piazza Garibaldi e monumento ai caduti

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino con due scritti distinti ha inviato al Sindaco di Nizza una serie di osservazioni critiche su Piazza Garibaldi e sul Monumento ai caduti di Piazza del Comune.

Pubblichiamo gli scritti del Consigliere della minoranza:

«...durante il Mercatino del 17 agosto scorso ha creato il motivo per documentare alcune inadempienze o negatività nel contesto cittadino:

- l'asfalto di Piazza Garibaldi, costato alcune centinaia di migliaia di euro, a breve distanza dall'effettuazione, risulta dissestato con la creazione di pozzanghere d'acqua a seguito di acquazzoni e temporali. Inoltre, l'effettuazione di alcuni rattoppi nelle vicinanze dell'edicola rappresenta una sistemazione non felice e scatena perplessità sul controllo dei lavori di asfaltatura da parte dell'Ufficio tecnico.

La segnaletica crea problemi e i paletti sono quasi tutti pendenti.

- Incuria attorno all'edificio del Foro Boario con presenza di erbacce, non solo all'esterno dello stesso ma anche sui tetti.

- Il viale attorno alla piazza presenza mancanza di asfalto (scanalatura per l'impianto elettrico), il che rende pericoloso l'incendere dei cittadini, in special modo di anziani e bambini...

- Le fontane dell'acqua potabile presentano rubinetti di vario tipo e colore, non funzionali e con becchi inadeguati in quanto il getto d'ac-

qua non ricade nel contenitore di scarico sottostante; in questo modo si crea difficoltà alle persone che ne usufruiscono e spreco di acqua. Si nota inoltre mancanza di pulizia dei suddetti contenitori di scarico.

- Permane il soffocamento degli alberi da parte dell'asfalto.

...Voglia signor sindaco prendere provvedimenti in merito...»

«Ritengo che si sia toccato il fondo del contenitore "Cultura": non dico rispetto della gente, ma rispetto dei Caduti e del Ricordo.

L'ultimo concerto di sabato 26 luglio, in piazza Martiri di Alessandria, ha evidenziato come certe persone si comportino in modo non civile, sedendo e quasi bivaccando su un Monumento ai Caduti. A seguito richieste verbali della minoranza e del sottoscritto di mettere una catenella quale riparo al Monumento, si è obbligati a questo scritto e a tempistiche soluzioni:

- o mettere una catenella attorno al Monumento;

- o togliere il Monumento, quasi adibito a panchina, e lasciare, come un tempo, solo le lapidi con una fiaccola accesa.

La realizzazione di quanto sopra espresso creerebbe più considerazione, rispetto e sensibilità verso l'onore dei nostri Caduti.

È un discorso questo che dovrebbe essere esteso alla cura di tutti i Monumenti in cui ora traspare una mancanza totale di attenzione...e non ci si preoccupa del loro decoro e manutenzione.»

È scomparso Piero Conta

Castelnuovo Belbo. È scomparso lo scorso sabato all'ospedale di Alessandria dove era ricoverato Piero Conta, 61 anni, ex impiegato comunale di Castelnuovo Belbo. Lascia la moglie Mavi e tre figli.

Conta era stato al centro di una lunga vicenda giudiziaria che lo aveva visto dichiarato colpevole in primo grado per truffa all'Inps.

Domenica 24 agosto

Le chiavi di Vinchio al Cardinal Lajolo



Il cardinale Lajolo con le autorità presenti.

Vinchio. Il Cardinale Giovanni Lajolo, di origini vinchiesi e ancora legato alle colline della zona, ha ricevuto domenica 24 agosto la cittadinanza onoraria di Vinchio, sotto la forma delle chiavi consegnategli dal Sindaco Andrea Laiolo. Alla cerimonia, al termine della santa Messa celebrata dall'illustre prelado, erano presenti inoltre varie autorità militari e civili tra cui la Presidente della Provincia di Asti Maria Teresa Armosino, i Consiglieri Regionali Angela Motta e Mariangela Cotto, il vicepresidente della C.R. Asti Gabriele Andreatta e il prefetto Antonio De Bonis. **F.G.**

È il sedicenne Alessandro Danzi

Giovane attore nicese recita sul grande schermo



Sopra Alessandro Danzi, a destra Alessandro con Serena Grandi.



Nizza Monferrato. Potremmo esordire con "giovani talenti crescono", peccando almeno in parte di imprecisione.

Alessandro Danzi, di Nizza, sedici anni a settembre, ha infatti intrapreso da pochissimo la carriera di attore, ma ha alle porte un'occasione che potrebbe lanciarlo nel firmamento delle star tricolori.

Sarà coprotagonista a fianco di Giancarlo Giannini del film *Tieni a me - l'età delle parole*, diretto da Claudio Fragassa, già regista di *Palermo Milano sola andata* con Raoul Bova.

Per i nicesi il cognome Danzi potrebbe suonare familiare, ed è presto svelato l'arcano: Alessandro è il figlio secondogenito di Sergio Danzi, attore di teatro, di recente a sua volta sulla via del cinema, nonché titolare della scuola di recitazione "L'Arcoscenico" di Asti insieme a Ileana Spalla.

Abbiamo colto l'occasione per scambiare quattro chiacchiere con padre e figlio.

"Ho cominciato a recitare naturalmente grazie a mio padre" racconta Alessandro. "Un attore in casa non può che suscitare la tua curiosità: lo vedi provare i testi, assisti ai suoi spettacoli, ti fai incantare dai suoi interpreti di cinema preferiti, come l'ineguagliabile Totò".

Nessuna pressione da parte di papà Sergio, ma piuttosto un avvicinamento naturale, che ha portato prestissimo i primi contatti con il mondo del professionismo.

"Tra gli otto e i nove anni, Gabriele Vacis lo ha voluto per un suo spettacolo teatrale" racconta papà Sergio. "Ma probabilmente era troppo presto: Alessandro voleva giocare a pallone con i suoi amici, come tutti i ragazzi della sua età, e la recitazione avrebbe potuto essere più un fastidio che un piacere".

Così le cose sono tornate in sordina, pur con frequentazio-

ni regolari della scuola di recitazione del genitore, fino ai tempi recentissimi e alla scelta, guidata naturalmente da Sergio, di proporre il book fotografico a un'agenzia di management per attori.

Ne sono seguiti in breve due lavori per la pubblicità: lo spot della Vodafone con Ilary Blasy e quello della serie di *Topolino* intitolata *Wizards of Mickey*, apparsa sul settimanale e pubblicizzata su Italia Uno e il canale digitale terrestre Boing.

Oltre ai ruoli in pubblicità, il giovanissimo talento nicese ha preso anche parte al film *Zoè* dell'astigiano Giuseppe Varlotta, in cui interpreta il figlio di Serena Grandi.

Piccoli passi che a loro modo sono solo momenti di passaggio per la grande occasione che lo attende.

Due casting, il primo generico, il secondo su parte, e Alessandro Danzi si è guadagnato il ruolo nel nuovo film, che uscirà di certo nelle sale e avrà risonanza nazionale. In prima

istanza il protagonista avrebbe dovuto essere il controverso vip Fabrizio Corona, e infatti sulle riviste sono apparse molte foto del nostro giovane attore insieme a quest'ultimo. Poi il fotografo al centro di "vallettopoli" è uscito di scena, sostituito nella parte da Brando Giorgi.

La sceneggiatura racconta del giovanissimo Roberto Mandalà, figlio di un avvocato siciliano, che si fa irretire dalla mafia ed entra nelle grazie del famigerato Don Carmelo. All'arresto del boss, incastrato da Mandalà padre, la famiglia si trasferirà al nord, dove Roberto, rancoroso verso il padre, tenterà la strada della delinquenza formando una baby gang, ma sarà redento dall'intervento del giovane ispettore Tosi. Giancarlo Giannini era stato interpellato per la parte di Don Carmelo, ma dopo aver letto la sceneggiatura ha preferito il ruolo del padre. Una parte che era stata proposta allo stesso Sergio Danzi, an-

cora in lizza per il film in caso Giannini cambiasse idea. Dobbiamo fare il tifo per lui? "Veramente preferirei che fosse coinvolto il solo Alessandro, così potrei aiutarlo ad avvicinarsi al suo personaggio e a rapportarsi al mondo dello spettacolo, senza essere occupato a mia volta" spiega Sergio. "Mi sto impegnando per fargli capire che recitare è un lavoro di grandissimo impegno, in cui non ci si può risparmiare. Non voglio che prenda la cosa sottogamba".

E Alessandro che ne dice? "Sono un po' agitato in effetti, ma mi tengo anche con i piedi per terra. L'occasione è grande, mi darò da fare, e vedremo se quella che porterò a casa sarà un'esperienza positiva o negativa".

Da parte nostra, non possiamo che fare al giovanissimo talento i migliori auguri, attendendo di vederlo nell'immediato futuro sul grande schermo.

Fulvio Gatti

Sabato 30 e domenica 31 agosto a Vinchio

Festa del vino alla cantina e alla riserva Valsarmassa



La cantina sociale di Vinchio e Vaglio.

Vinchio. Ritorna come ogni fine estate la Festa del Vino presso la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra.

Alla sua quindicesima edizione, la manifestazione prende vita ancora in collaborazione con l'Associazione culturale Davide Lajolo, l'Ente Parchi Astigiani, gli Itinerari letterari di Pavese, Lajolo e Fenoglio nel centenario pavese.

Sabato 30 agosto si parte con "Ulisse sulle colline", ovvero la festa della Riserva Naturale della Valsarmassa. Alle 15,30 ritrovo alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, dove sarà a disposizione una navetta gratuita che trasporterà alla Riserva Naturale. Alle 16 appuntamento con la Prima Conta presso il Bricco dei Tre Vescovi. Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi Astigiani illustrerà i nuovi progetti. Saranno visitabili le installazioni *Gli spaventapasseri* di Davide Bologna, cooperativa CSPS, nel Giardino delle Erbe Selvatiche. Si potrà degustare il vino "Verde mare", Cortese dell'Alto Monferrato Doc frizzante 2007. In questi e nei successivi momenti enogastronomici ci saranno anche gli stuzzichini a cura della Pro Loco di Vinchio. Alle 17,30, Se-

zione con la cooperativa CSPS, mentre la degustazione prevede il vino "Archisio" Monferrato Doc Chiaretto. Alle 18,30, presso la quercia secolare La Ru, Valentina Archimede leggerà *Il vizio assurdo* di Davide Lajolo, racconto che ricorda Nuto, l'amico di Cesare Pavese presente in *La luna e i falò*. Alle 19 è previsto il ritorno con bus navetta alla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, do-

ve mezz'ora più tardi si terrà la proiezione del documentario *Terra di scrittori*, diretto da Silvio Ciuccetti su testo di Laura Lajolo. Avrà luogo inoltre l'aperitivo degustazione in Cantina con la Pro Loco di Vinchio. Alle 20, su prenotazione, la Pro Loco di Vaglio Serra propone la cena tradizionale innaffiata dai rinomati vini dei Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra.

Informazioni e prenotazioni allo 0141-950903 oppure 0141-950608.

Domenica 31 agosto alle 9,15 ci sarà la tradizionale camminata ecologica "verdemare" aperta a tutti, tra le vigne e i boschi sotto la guida di accompagnatori locali, con punto di ristoro attrezzati. Alle 10,30 ritrovo in Cantina Sociale con possibilità di visite guidate a essa e al museo di Davide Lajolo. Alle 12, i Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra offrono uno speciale aperitivo a base naturalmente del loro buon vino, mentre per le 12,30 è previsto il pranzo della "Festa del vino" con degustazione del Superbarbera "Sei vigne Insynthesis", vendemmia 2006, anche questo solo su prenotazione.

F.G.

Sfida fra tifosi delle squadre di calcio

“Con il cuore si vince” a favore della Croce Verde

Nizza Monferrato. Grande appuntamento, domenica 7 settembre presso il Campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato per una bella giornata di sport e solidarietà “Con il cuore si vince” e si aiuta la Croce Verde di Nizza Monferrato alla quale verrà devoluto l'intero incasso della manifestazione.

La Wineland l'Associazione nicese che ha scelto di impegnarsi nel campo della solidarietà attraverso lo sport presenta questo secondo appuntamento “Con il cuore si vince” (organizzato in collaborazione con il G. S. Voluntas) che, contemporaneamente, vuole ricordare il “decennale” delle sfide benefiche proposte dal sodalizio nicese, oggi guidato dal presidente Dott. Giuseppe Baldino.

Sarà una sfida fra tifosi di titolate formazioni di serie A: Juventus e Torino, Inter e Milan. Le diverse squadre si sfideranno in un quadrangolare che durerà un'intera giornata.

Si inizierà al mattino, ore 9,00 con il primo incontro: Juventus-Torino; e si proseguirà, alle ore 10,00, con la seconda partita: Inter-Milan.

Nel pomeriggio, alle ore 17,00: finale per il 3^o/4^o posto; alle ore 19,00, la finalissima.

Nel corso della manifestazione saranno presentate al pubblico (che si spera numeroso) saranno presentate i giovani calciatori del G.S. Voluntas che parteciperanno ai diversi campionati provinciali e regionali e le squadre della Wineland di Basket, Basket 3, e Pallapugno leggera che hanno difeso onorevolmente i colori nicesi nei diversi campionati 2007/2008.

Intanto proseguono a ritmo serrato gli “acquisti” dei tifosi che difenderanno i colori della propria squadra del cuore.

Molte le adesioni “importanti”, mentre si aspettano gli “ultimi colpi” come in una campagna acquisti vera e propria.

In maglia “granata” troveremo: *Maurizio Carcione*, sindaco di Nizza Monferrato; *Daniele Germano*, Segretario comunale e dell'Unione collinare “Vigne & Vini”; i “mitici”, *Giancarlo Gandino*, *Alberto Schiffo*, *Peppino Berta*; e dalla Wi-

neland, *Tonino Aresca*, *Fabio Mastrazzo*, *Carlo Merlini*.

In maglia “bianconera”: il procuratore *Dr. Maurizio Picozzi*; il Comandante della Tenenza di Nizza della Guardia di Finanza, *Lgt. Francesco dal Brun*; il Comandante della Stazione Carabinieri di Nizza, *Lgt. Giovanni Dragone*; l'On. *Massimo Fiorio*; il vice sindaco di Nizza, *Sergio Perazzo*; il Presidente del Consiglio comunale, *Mauro Oddone*; l'Assessore *Tonino Spedalieri*; l'ex Assessore provinciale *Luigi Perfumo*; i soci Wineland *Pietro Braggio*, *Diego Diamante*, *Luciano Garbarino*, *Enrico Ravizzoni*, *Tonino Avigliano*.

Nella file dei tifosi *interisti* giocheranno: gli Assessori comunali *Nino Baldizzone* e *Pier Paolo Verri*; il Comandante della Stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino, *Maresciallo Davide Freda*; lo “stato maggiore” della Wineland: *Giuseppe Baldino* (presidente), *Alessandro Domanda* (vice presidente), *Giovanni Laganà* (segretario), *Alessandro Ivaldi* (consigliere).

Fra le file dei tifosi del Milan ci saranno: *Gabrielle Andreatta* (vice presidente della C.R. Asti); *Marco Caligaris* (Consigliere provinciale); *Flavio Pesce* (ex sindaco di Nizza e vice presidente del CISA Asti Sud); gli ex calciatori *Franco Allievi*, *Guido Traversa*, *Bobo Rabino*; *Aldo Conzatti* (vice presidente) e *Francesco Basso* della Wineland.

Dirigerà tutti gli incontri *Carmine Farese*. In questi ultimi giorni i “tifosi” delle diverse squadre sono impegnati ad accaparrarsi ed a ricercare “nomi” che possano fare la differenza, perché tutti vogliono vincere ed essere protagonisti di questa sfida fra i fans Juve-Toro-Inter-Milan, perché chi perde dovrà sopportare gli sfottò degli avversari fino alla prossima sfida.

Ricordiamo ancora che l'incasso sarà devoluto a favore della Croce verde di Nizza.

Costo del biglietto: euro 5 (ragazzi entrata gratuita).

Per informazioni rivolgersi a: *Alessandro Domanda* c/o Cartoleria Bernini, Via Carlo Alberto; telefono 0141 721609.

Sui laghi Maggiore, Mergozzo e Orta

Il giro dei tre laghi con i coscritti del 1939



Il Gruppo di coscritti e non, fra le piante ed i fiori di Villa Taranto.

Nizza Monferrato. Una bella giornata di svago e di serenità per un nutrito gruppo di Coscritti della Leva del 1939. Una gita (che ha coinvolto anche molti amici), organizzata con la consulenza della Monferrato Viaggi di Nizza Monferrato, che ha toccato tre laghi piemontesi: Maggiore, Mergozzo, Orta.

Nella mattinata sul Lago Maggiore la visita a Villa Taranto a Pallanza con il suo stupendo giardino botanico: un'oasi di fiori, piante, acqua.

Al termine, il pranzo in ristorante sul Lago di Mergozzo (porta il nome dell'omonimo paese): poco conosciuto ma molto apprezzato da chi ama la quiete, la tranquillità, ed il riposo.

Ultima tappa ad Orta con la visita alla famosa Isola di S. Giulio.

Durante tutta la gita una brava guida ha illustrato ai partecipanti i diversi luoghi per meglio apprezzare le bellezze che via via si presentavano.

Per la juniores della Nicese

Vittoria di prestigio al memorial Ferraris

Nicese 2
Derthona 2

Le reti: 5' pt. Puci (D), 38' pt. Rosso (N), 10' st. Schiavetta (D), 23' st. Rizzo (N); sequenza dei rigori: Schiavetta (D) alto, Scaglione P. (N) parato, Casaneti (D) traversa, Rizzo (N) rete, Mirani (D) parato, Barison (N) rete, Comi (D) parato.

I ragazzi di Musso non falliscono l'esordio ufficiale nel memorial Ferraris e si impongono ai calci di rigori contro il blasonato Derthona.

Una gara quella contro i leoncelli che i giallorossi hanno affrontato con il giusto piglio tattico e che con un pizzico di fortuna in più poteva essere portata in porto già prima della lotteria dei calci di rigori.

La prima emozione della partita sembrava essere come un pugno da kappao tecnico: scocca il 5' quando il tortonese Pedretti salta Barison e mette in mezzo, Molinari in anticipo si fa bruciare dalla zuccata imparabile (per Bellè) di Puci.

La reazione nicese è immediata con un tiro troppo telefonato di Mighetti e con un millimetrico pallonetto di Sosso su uscita a vuoto di Guzzo, salva in prossimità della linea bianca da Comi.

Si arriva poi al 13' quando ancora Pedretti scappa a Barison e porge per la girata di Schiavetta che centra in pieno il palo; dal pericolo scampato la Nicese inizia a fare il gioco e così un bella serpentina di Sosso viene stoppata all'ultimo in angolo.

Ma il gol del pareggio è nell'aria e Rosso con sventola da fuori centra in pieno la traversa e poi fa centro con punizione a giro per 1-1.

La ripresa si apre con il vantaggio del Derthona: siamo al 10' Schiavetta strattona in maniera vistosissima Rizzo, l'arbitro non ravvisa la scorrettezza, salta Bellè e insacca per il nuo-



Mattia Rizzo



Umberto Barison

vo vantaggio.

La truppa giallorossa come un pugile ferito reagisce e prima Barison chiama Guzzo ad alzare la sfera in angolo, ma lo stesso numero uno non può nulla sulla torsione imperiosa di testa di Rizzo su angolo di Barison per il 2-2.

Negli ultimi 10 minuti Musso si gioca la carta Oddino per un superlativo Sosso e il neo entrato non finalizza il 3-2 in due occasioni. Poi la lotteria dei rigori premia la formazione giallorossa, che lunedì 25 agosto sarà impegnata contro il Canavese.

Le pagelle

Bellè: 7. Gara sicura nella quale dimostra che il lavoro paga; para due rigori ma nella mattinata di sabato si infortuna alla caviglia auguri di una pronta guarigione.

Scaglione: 7. È solido picchia il giusto e sembra di vedere in lui un certo Chiellini.

Molinari: 5.5. La disattenzione sul vantaggio tortonese pesa su una gara abbastanza anonima (1' st. *Bongiorni*: 5.5. Corre tanto ma non trova quasi mai il bandolo della matassa).

Grassi: 7. Gioca una gara

stra positiva nella quale sembra avere ritrovato il brio smarrito nel finale della scorsa stagione.

Rizzo: 7. Guida la difesa da leader; un'unica pecca il 2-1 nel quale subisce fallo non segnalato; il suo colo di testa per il 2-2 è di rara bellezza.

Mighetti: 7. 52' minuti a dirigere e giostrare il gioco della squadra; lieta novella (13' st. *Terranova*: 5.5. Gioca 27' minuti ma non riesce a imprimere il giusto ritmo alla gara).

Barison: 6.5. Bravo in fase di spinta ma deve migliorare in fase difensiva.

Scaglione D: 6.5. Gioca una gara di enorme sostanza.

Rosso: 7.5. Genio e sregolatezza, fa vedere giocate di enorme classe con traversa d'autore e punizione da battere le mani.

Averame: 7. In lui sembra di rivedere Zanetti e Gattuso; distrugge il gioco avversario ma lancia anche le punte.

Sosso: 7.5. Le sue serpentine mettono in costante apprensione la difesa dei leoncelli con i difensori che avranno il suo incubo di notte (*Oddino*: 6. 10 minuti a fare a fuoco e fiamme). **E.M.**

Il punto giallorosso

Risultati negativi nelle gare amichevoli



Giuseppe Cappiello, Marco Bucciol, Fabrizio Coltella e Alessandro Redento, vice allenatore.

Nizza Monferrato. Per la Nicese, due amichevoli e due sconfitte diverse nel risultato, nelle proporzioni, nel gioco: 1-2 contro il Vado appena retrocesso dalla serie D e il pesante rovescio domenicale interno 1-4 contro il Monferrato che milita nel campionato di promozione.

I due risultati negativi non devono assolutamente far scattare il campanello d'allarme perché si tratta sempre di calcio d'agosto e quello che conta è mulinare minuti nelle gambe ancora rigide, visti gli imponenti carichi di lavoro del duo Amandola-Redento.

Da domenica si inizierà a fare sul serio con la Coppa Italia con trasferta ad Acqui Terme contro una delle probabili regine del campionato, allenata dal navigato e preparato Mario Benzi.

La squadra giallorossa nel test contro il Vado aveva destato una positiva impressione: Dopo otto giri di lancette era

già in vantaggio: lancio con il contagiri di Lovisolo, Greco Ferlisi controlla la sfera e viene messo giù in area, rigore che Lovisolo trasforma, 1-0.

I liguri non ci stavano a perdere e centravano il montante con Torromino e dopo un insidiosa punizione di Dattrino (Nicese), parata trovavano il pari con Iannolo che dal limite non lasciava scampo a Bellè; nei minuti finali di prima frazione la sventola di Dattrino trovava la respinta di pugno di Blasetta.

Il secondo tempo vede il Vado in gol con tap-in di Iannolo, dopo appena quattro minuti e poi più nulla se si eccettua una percussione di Dattrino con palla in mezzo con Scaglione D che non ci arriva per un soffio alla deviazione sottomisura.

Sotto una afosa calura domenicale Nicese- Monferrato di fronte ad un pubblico numeroso, danno vita ad una gara maschia seppur corretta con vittoria pokerista degli ospiti.

Bastano 15' minuti agli alessandrini per andare a rete: Salierno parte in sospetta posizione di offside, Balestrieri entra a gamba tesa, rigore che Boscaro trasforma.

La Nicese soffre i carichi di lavoro e solo sul finire si fa viva, prima con tiro di Scaglione D parato e con un bel tiro di Dattrino sul quale Bonzano si oppone.

L'inizio di ripresa vede un'apertura al volo di Lovisolo per la sassata di Dattrino che termina a lato di un nulla.

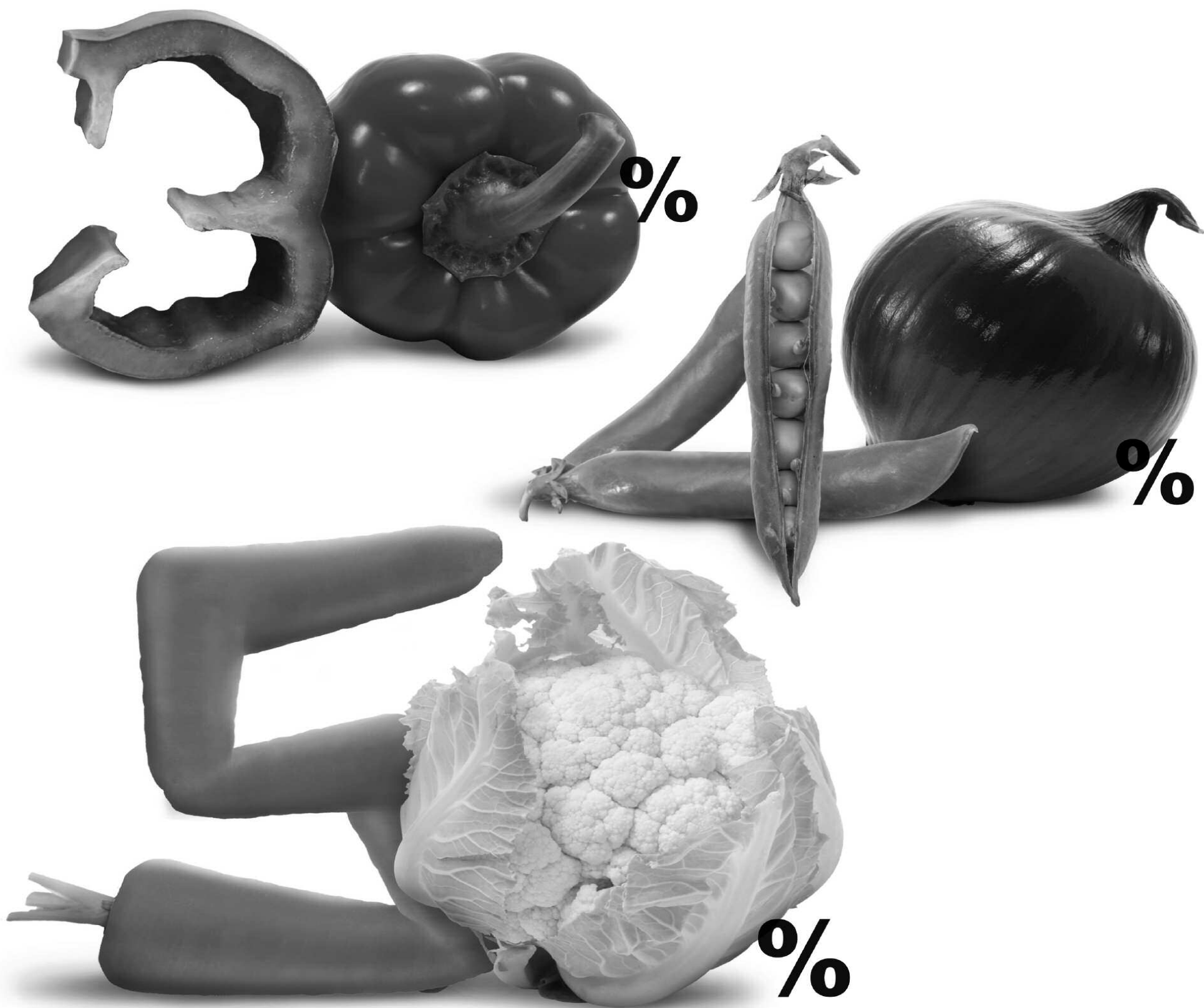
Gol sbagliato, gol subito con l'ex Strafaci che infila la rete giallorossa di testa su corner di Salierno; ma non finisce qui: Cherchi firma il 3-0 con diagonale imparabile; Greco Ferlisi con tiro sotto l'incrocio riduce il passivo e Zanella nel finale che firma la quarta rete e il pesante rovescio per i locali.

Pubblichiamo le foto di alcuni “nuovi” arrivi nella formazione giallorossa e nel staff tecnico. **Elio Merlini**

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

SCONTO



Da Lunedì 1 a Martedì 16 Settembre 2008

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo

www.ipergalassia.it